

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Ministero dell'Università



Italiadomani
RIFORMA DELL'EDUCAZIONE

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Missione 2 – Rivoluzione verde e transizione ecologica

Componente 3 – Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici

Investimento 1.1: “Costruzione di nuove scuole mediante sostituzione di edifici”

DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DI UN NUOVO EDIFICIO PUBBLICO ADIBITO AD USO SCOLASTICO

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE

" G. BARUFFI "

Via Tortora n°48 - 12048 Mondovì (CN)

CUP I92C22000080006

Il Dirigente Settore Edilizia

dott. Fabrizio FRENI

Il RUP

Ing. Claudio DOGLIANI

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE

SCALA: -

DATA: Gennaio 2022

TAVOLA: -



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "G. CIGNA – G. BARUFFI – F. GARELLI"

Via di Curazza, 15 • 12084 MONDOVI' • tel. 0174/42601
e-mail: cnis02900p@istruzione.it • pec: cnis02900p@pec.istruzione.it
sito web: <http://www.cigna-baruffi-garelli.edu.it>



Istituto Cigna:

- LICEO Scientifico opzione Scienze Applicate
- I.T.I.S. (Meccanica, Meccatronica ed Energia; Elettronica ed Elettrotecnica; Chimica, Materiali e Biotecnologie)

I.T.C.G. Baruffi:

- Amministrazione Finanza e Marketing, Relazioni Internazionali per il Marketing, Sistemi Informativi Aziendali
- Costruzioni, Ambiente e Territorio

I.P.S.I.A. Garelli:

- Odontotecnico
- Manutenzione e assistenza tecnica con qualifiche professionali

PIANO TRIENNALE dell'OFFERTA FORMATIVA

Anni Scolastici 2019/2022



APPROVATO dal CONSIGLIO D'ISTITUTO

in data 6/02/2019

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola MONDOVI' - CIGNA-BARUFFI-GARELLI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 18/10/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 11975 del 03/12/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 18/11/2020 con delibera n. 2/8

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.9. Piano per la didattica digitale



integrata

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

L'Istituto, secondo le indicazioni contenute nella Mission, Vision e Obiettivi di Direzione, promuove, attraverso progetti, gruppi di lavoro, e commissioni azioni positive volte a favorire le pari opportunità e un adeguato inserimento degli allievi. Tenendo conto della tipologia dell'utenza e della conformazione del territorio l'utilizzo, di strategie mirate, porta al miglioramento della qualità del servizio proposto ottimizzando le risorse presenti. Favorisce mediante un arricchimento linguistico degli allievi, una migliore comprensione delle lezioni curricolari, una maggiore integrazione nelle classi e nella società, nonché una diminuzione della dispersione scolastica. Tali azioni conseguentemente consentono agli allievi un inserimento proficuo nel mondo del lavoro e/o il proseguimento negli studi. I docenti arricchiscono il proprio bagaglio culturale e professionale mediante autoformazione, partecipazione a corsi di aggiornamento, progetti e percorsi in rete, che portano a sperimentare, innovare la didattica. Per il successo scolastico sono attivati accordi, anche con la scuola secondaria di I grado, azioni di accoglienza, di orientamento, corsi di recupero, sostegno, approfondimento e sportelli disciplinari, nonché l'estensione del peer tutoring e di azioni volte alla prevenzione del disagio. E' stato predisposto il Piano annuale per l'Inclusione, secondo le indicazioni ministeriali.

Vincoli

Tenendo conto degli indicatori forniti dalla scuola abbiamo evidenziato i seguenti vincoli: i trasporti che incidono fortemente sulla programmazione, organizzazione e progettazione scolastica, in quanto l'utenza proviene, oltre che dal Comune di Mondovì e dalle Valli circoscrisse (Alta Valle Tanaro, Valle Ellero, Valle Pesio), dal Cebano, dalla Langa Monregalese e anche da fuori provincia; il 18,05% di stranieri presente tra gli iscritti del nostro Istituto, che richiede l'attivazione di percorsi di lingua dello studio e azioni specifiche, nonché

partecipazione a progetti proposti dal territorio. Gli stranieri sono così suddivisi: Cigna (Tecnici e Liceo Scienze Applicate) 6.72 % - Baruffi (Tecnico) 12.50 % - Garelli (Professionale) 41.56 %. E' quindi necessario avere particolare attenzione al successo formativo e all'inclusione di tutti gli studenti, si deve insistere sulla necessita' di un progetto educativo didattico che deve essere predisposto per tutti gli alunni, che hanno uno svantaggio culturale, personale o sociale.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Le strategie che si attuano si radicano nella specificita' del territorio Monregalese, dove il contesto produttivo e' caratterizzato dalla piccola e media impresa del settore prevalentemente meccanico, ma sono anche presenti molto diffuse le economie agricole e dell'allevamento. La felice posizione lungo importanti vie di traffico e di comunicazione ha contribuito alla crescita di Mondovi'. Le industrie sono attive nei settori metalmeccanico, chimico, alimentare, lattiero-caseario, del legno e dei materiali da costruzione. Nella zona collinare l'agricoltura produce uva (dolcetto DOC) e frutta (pere, pesche e mele); in pianura, invece, vengono coltivati cereali e foraggi, che alimentano l'allevamento bovino. Rilevante e' il turismo. Tutto questo comporta per l'istituzione scolastica una grande opportunita' di rapporti con il territorio, sia con Enti locali e/o con il mondo del lavoro, (molteplici partners) non ultimo con le altre scuole e l'Universita' (in citta' oggi sono presenti tutte le tipologie di scuola: dalla scuola dell'infanzia a quella primaria, da quella secondaria di primo grado a tutte le tipologie di scuola secondaria di secondo grado). Per rispondere alle esigenze del territorio, secondo le indicazioni della regione Piemonte, l'Istituto ha scelto di rilasciare le qualifiche professionali al termine del terzo anno. Con gli Enti locali, con le associazioni di volontariato, l'Istituto instaura buoni rapporti di collaborazione mediante la realizzazione di progetti e manifestazioni.

Vincoli

Il territorio negli anni ha subito profonde trasformazioni culturali, ambientali, sociali ed economiche. Questo processo comporta un maggior dispendio di energie, poiche' diviene prioritaria la necessita' di coniugare il rapporto tra le esigenze socio-economiche e la tutela ambientale, attraverso criteri di programmazione, pianificazione e gestione del territorio e nel contempo si rende necessario un cambiamento continuo, per promuovere una scuola che metta in primo piano i bisogni degli studenti e valorizzi la formazione della persona.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

L'Istituto suddiviso in tre plessi, vede quello della sede centrale di piu' recente costruzione e quindi piu' vicino agli standard di sicurezza richiesti. L'istituto nella sua globalita' e' dotato di molti laboratori, in taluni casi molto attrezzati e all'avanguardia, che consentono di potenziare la didattica curricolare e di valorizzare le eccellenze in progetti curricolari e/o extracurricolari specifici. La scuola grazie alle proposte provenienti da territorio, Enti, Fondazioni, accede a fondi per incrementare e mantenere la strumentazione utile per assicurare un'adeguata didattica laboratoriale, innovativa all'utenza. L'istituto il 19/02/2016 ha superato la prima fase del bando laboratori territoriale per l'occupabilità con l'ammissione al workshop a Roma, il 28/06/2016 ha affrontato con successo anche l'ultima fase con un punteggio di 73.1. Il progetto ha previsto la creazione di spazi dall'alto profilo innovativo a disposizione di più scuole del territorio, per sviluppare pratiche didattiche avanzate in sinergia con le politiche locali per il lavoro e le imprese. L'istituto ha, anche, ottenuto 7 finanziamenti PON- 1. 2 di tipo strumentale: realizzazione/ampliamento rete LANWlan; realizzazione AMBIENTI DIGITALI; 2. 5 relativi alla didattica: inclusione sociale e lotta al disagio; competenze di base; pensiero computazionale e cittadinanza digitale; potenziamento dei percorsi di alternanza scuola-lavoro; potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico.

Vincoli

L'Istituto suddiviso in tre plessi, dislocati in tre parti diverse della citta', la sede centrale nel rione Borgato, un plesso nel rione Breo, separato dalla sede da un fiume e il terzo plesso nel rione Piazza, sulla collina che domina la citta' stessa. Tale sistemazione rende non sempre agevole i servizi e la comunicazione, o comunque richiede un'organizzazione elaborata, in continua evoluzione e comunque onerosa. I due plessi del 'Baruffi' e del 'Garelli' sono collocati in edifici datati, pertanto richiedono una maggiore manutenzione ed un esborso non indifferente per tenerli a norma. Si evidenzia ogni anno la difficoltà nel reperire il contributo volontario da parte di tutta l'utenza, anche a seguito della crisi economica. Negli ultimi anni, si e' ampliata e trasformata la configurazione dell'Istituto con conseguente aumento della popolazione scolastica, delle necessita' per mantenere i vari plessi efficienti, inoltre, si richiede un notevole dispendio di energie e risorse per reperire i fondi.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ MONDOVI' - CIGNA-BARUFFI-GARELLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	CNIS02900P
Indirizzo	VIA DI CURAZZA NR. 15 MONDOVI' 12084 MONDOVI'
Telefono	017442601
Email	CNIS02900P@istruzione.it
Pec	cnis02900p@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.cigna-baruffi-garelli.edu.it/

❖ MONDOVI' "F. GARELLI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	CNRI02901A
Indirizzo	VIA BONA 4 MONDOVI' 12084 MONDOVI'

Indirizzi di Studio

- OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE
- OPERATORE ELETTRICO
- SERVIZI SOCIO-SANITARI - ODONTOTECNICO
- MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
- ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO
- APPARATI IMP.TI SER.ZI TEC.CI IND.LI E CIV.LI - OPZIONE
- MANUTENZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO - OPZIONE

Totale Alunni	318
----------------------	------------

❖ **MONDOVI' "G. BARUFFI" (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
----------------------	-----------------------------------

Tipologia scuola	IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI
-------------------------	---

Codice	CNTD029011
---------------	-------------------

Indirizzo	VIA E. TORTORA, 48 MONDOVI' 12084 MONDOVI'
------------------	---

Indirizzi di Studio

- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE
- COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.
- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO
- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO
- RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Totale Alunni	238
----------------------	------------

❖ **MONDOVI'"G.BARUFFI"SERALE (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
----------------------	-----------------------------------

Tipologia scuola	IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI
-------------------------	---

Codice	CNTD02951A
---------------	-------------------

Indirizzo	VIA ENZO TORTORA 48 MONDOVI' 12084 MONDOVI'
------------------	--

Indirizzi di Studio

- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE
- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

❖ MONDOVI' "G. CIGNA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	CNTF029017
Indirizzo	VIA DI CURAZZA NR. 15 MONDOVI' 12084 MONDOVI'

Indirizzi di Studio

- MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE
- ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE
- CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE
- AUTOMAZIONE
- BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI
- MECCANICA E MECCATRONICA
- SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Totale Alunni	495
---------------	-----

Approfondimento

L'Istituto esiste con la denominazione **I.I.S. Istituto di Istruzione Superiore "Cigna-Baruffi- Garelli"** dall'a.s. 2012/2013. In precedenza le tre realtà che oggi lo compongono si sono evolute separatamente:

L'Istituto "Gianfrancesco Cigna" nasce nel 1962-63 come sede staccata dell'ITIS di Cuneo, con specializzazione in Meccanica e diventa autonomo dal 1968/69. Dall'a.s. 1972 - 73 viene attivata la specializzazione in Elettronica Industriale, seguita nel 1988 - 89 dalla specializzazione in Telecomunicazioni che, nel 1994/95 diventano un unico indirizzo: Elettronica e Telecomunicazioni. Dall'a.s. 1994 - 95 è attivato il Liceo Scientifico Tecnologico, mentre nell'a.s. 2000 - 01 è stato aggregato l'Istituto Tecnico Agrario di Mondovì (fino all'a.s. 2009/10).

L'Istituto "Giuseppe Baruffi" è stato istituito nel 1863 e cominciò a funzionare con la sola sezione amministrativo-commerciale; l'anno dopo aprì la sezione di Agronomia e Agrimensura e dal 1885 si chiamò Istituto Tecnico "Baruffi".

Nel 1940 si porta il curriculum degli studi secondari superiori a 5 anni e il "Baruffi" negli anni si mantiene fedele alla sua tradizione di serietà e laboriosità, preparando le nuove generazioni di studenti sia all'inserimento nel mondo del lavoro come geometri e ragionieri, sia alla prosecuzione degli studi.



Dall'anno scolastico 2010/2011 l'Istituto Baruffi presenta nuovi corsi di studio, che hanno origine dall'aggregazione con altre scuole e dall'entrata in vigore del riordino dell'Istruzione Secondaria Superiore (DPR 15 marzo 2010). Durante l'anno scolastico 2014/15, ha festeggiato i 150 anni dalla sua fondazione con spettacoli e convegni che hanno coinvolto la città di Mondovì e la Provincia di Cuneo.

L'Istituto "Felice Garelli" nasce come Scuola Professionale d'Arti e Mestieri, fondata nel 1874. Nel 1924 prese il nome di Scuola di Avviamento al Lavoro, nel 1959 divenne l'attuale Istituto Professionale, con corsi per disegnatori, tornitori, elettricisti, congegnatori meccanici. Nel '72 le si aggiunsero il Corso per Operatori Chimici e il biennio post-qualifica. Nel 2000/2001 divenne Istituto d'Istruzione Superiore, sezione associata all'Istituto Professionale Commercio. A partire dall'a.s. 2005-2006 il corso di Operatore Chimico viene sostituito dal corso per Operatore Meccanico Odontotecnico.

Gli attuali indirizzi di studio sono i seguenti:

- **LICEO SCIENTIFICO Opzione: Scienze Applicate**
- **SETTORE TECNOLOGICO (CORSI TECNICI)**
 - **Chimica, Materiali e Biotecnologie** - articolazione: **Biotecnologie ambientali**
 - **Elettronica ed Elettrotecnica** - articolazione: **Automazione**
 - **Meccanica, Meccatronica ed Energia** - articolazione: **Meccanica e Meccatronica**
 - **Costruzioni, ambiente e Territorio** - articolazione: **Costruzione, Ambiente e Territorio**
- **SETTORE ECONOMICO (CORSI TECNICI)**
 - **Amministrazione, finanza e marketing** - articolazioni:
 - 1) Amministrazione, finanza e Marketing
 - 2) Relazioni internazionali per il Marketing
 - 3) Sistemi informativi aziendali
- **SETTORE SERVIZI SOCIO-SANITARI (CORSO PROFESSIONALE)**
 - **Arti ausiliarie delle professioni sanitarie (Odontotecnico)**
- **SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO (CORSO PROFESSIONALE)**
 - **Manutenzione e Assistenza tecnica:**
 - 1) con qualifica regionale, al terzo anno, di Operatore alla riparazione dei veicoli a motore
 - 2) con qualifica regionale, al terzo anno, di Operatore Elettrico

Nell'a.s. 2021/22 l'Istituto comprende 58 classi per un totale di 1110 studenti. L'Istituto ha un rapporto proficuo e costante con gli Enti Locali (Comune di Mondovì, Provincia di Cuneo e Regione Piemonte), si rapporta con enti, aziende ed associazioni, quali Ispettorato del lavoro - Inail - Reale Mutua Assicurazioni - CSA - Camera di commercio - Confartigianato - Associazioni industriali, ASL, Forze dell'Ordine (Polizia, Carabinieri) e collabora attivamente con associazioni, quali la Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo e la Banca Alpi Marittime, che tramite appositi bandi, propongono e



finanziano numerose iniziative di sostegno alla didattica, alla formazione, all'innovazione tecnologica.

L'Istituto risulta particolarmente attivo come punto di riferimento per le scuole presenti sul territorio Cebano – Monregalese, anche perché promotore di alcuni progetti in rete di cui è scuola capofila, in particolare:

- per il progetto "Laboratori territoriali per l'occupabilità", (PNSD), all'interno del quale sono coinvolti il Politecnico di Torino, 7 scuole e le aziende del territorio interessate all'uso dei laboratori stessi.

L'Istituto collabora con le Università per attività di orientamento e per tirocini formativi specifici.

Il "Cigna-Baruffi-Garelli" è inoltre assegnatario di progetti PON:

- Laboratorio mobile multidisciplinare
- Ambienti interattivi per l'apprendimento (aula aumentata)
- Postazioni informatiche per il personale – accesso ai servizi digitali
- Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione
- Realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole
- Apprendimento e socialità

Per i suoi allievi l'Istituto organizza **stage aziendali e percorsi di alternanza scuola/lavoro**, attività di **orientamento**, e propone corsi per il conseguimento delle seguenti **certificazioni**:

- ECDL (test center)
- P.E.T.
- FIRST
- DELF
- FIT IN DEUTSCH (Goethe institut)

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	36
	Chimica	3
	Disegno	3
	Elettronica	3
	Elettrotecnica	3
	Fisica	3



	Informatica	7
	Lingue	2
	Meccanico	5
	Multimediale	1
	Odontotecnico	3
	Scienze	2
	Altro	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	2
Aule	Magna	3
	Aula generica	63
Strutture sportive	Palestra	4
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	332
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	50
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	2

Approfondimento

Nell'anno scolastico 2019/20 è stato completato il nuovo laboratorio multimediale per odontotecnici con l'utilizzo della tecnologia CAD-CAM.

Nell'anno scolastico 2020/2021 la scuola è risultata vincitrice di un "PON FESR REACT



EU - Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione", riguardante 2 moduli:

- 1) monitor digitali interattivi per la didattica
- 2) digitalizzazione amministrativa.

Inoltre risulta anche beneficiaria di un "PON - FESR REACT EU - Realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole" per migliorare le competenze e gli ambienti di apprendimento.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	116
Personale ATA	36



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Per una scuola attenta ai bisogni di tutti e di ciascuno è necessario rendere omogeneo il percorso formativo dello studente, facilitarne il passaggio da un ordine di scuola ad un altro. Nel caso di ragazzi con difficoltà intervenire tempestivamente con le strategie più idonee. È necessario come da indicazioni desunte dalla Mission:

- *guidare l'allievo, rendendolo protagonista facendolo crescere con una formazione ricca di strumenti utili all'inserimento nel mondo del lavoro e/o al proseguo universitario*
- *promuovere negli studenti la formazione dell'uomo e del cittadino*
- *promuovere l'integrazione con il Territorio di riferimento, con le altre scuole a partire dal coinvolgimento delle Famiglie*
- *Incentivare negli allievi iscritti conoscenza e sensibilità riguardo alle problematiche ambientali.*

La nostra scuola regola la propria azione secondo i criteri di qualità dettati dal Disciplinare Tecnico del Marchio SAPERI, pertanto i processi seguono le fasi del ciclo del PDCA con un'attenzione al miglioramento continuo. Si presta attenzione e si educa il discente al rispetto, alla legalità, all'integrazione, alla solidarietà, alla cittadinanza attiva. Per garantire tutto ciò l'Istituto favorisce la continua formazione del personale docente e non docente, la collaborazione e il dialogo costante anche con gli stakeholder. Per accrescere abilità, conoscenze e competenze è necessario tenere sotto controllo le varie fasi formative e di crescita del singolo.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Analisi dei dati acquisiti precedentemente e che si sono conclusi con PdM nel



2018/19, riflessioni tratte dai vari riesami. Percentuale di studenti promossi in prima e in quinta, sospesi in seconda ed in quarta e quanti superano l'esame di agosto.

Traguardi

Individuare indicatori di sintesi. Mantenere, o migliorare i trend positivi degli esiti, risolvendo le criticità.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Allineare il livello delle competenze in Italiano e Matematica tra i diversi indirizzi dell'Istituto.

Traguardi

Mantenere o migliorare i livelli positivi delle prove standardizzate di Italiano e Matematica e ridurre lo scarto in negativo tra classi con ESCS simile per il Professionale.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Definire all'interno di un Curricolo unitario le competenze chiave trasversali a tutti gli indirizzi.

Traguardi

Specificare le competenze trasversali, a partire dalle nuove competenze chiave europee, integrandole nel curriculum.

Risultati A Distanza

Priorità

Guidare il percorso dello studente dall'accoglienza nelle classi prime all'inserimento nel mondo del lavoro e/o alla scelta universitaria, con una preparazione attenta.

Traguardi

Proseguire con la catalogazione delle scelte post-diploma, per verificare quanti proseguono gli studi fino almeno al 2° anno successivo al diploma e quanti trovano occupazione entro l'anno successivo al diploma.



OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Mission dell'Istituzione Scolastica:

1. Promuovere negli studenti la formazione dell'uomo e del cittadino nella dimensione nazionale e internazionale, con particolare riferimento all'Europa.
2. Promuovere negli allievi un adeguato livello di competenze, al fine di agevolare la scelta delle facoltà universitarie o l'inserimento nel mondo delle attività produttive.
3. Promuovere l'integrazione con il Territorio di riferimento, con le altre scuole a partire dal coinvolgimento delle Famiglie degli allievi iscritti, per la realizzazione degli obiettivi formativi propri dell'Istituzione Scolastica.
4. Garantire conoscenze, abilità/capacità e competenze necessarie per comprendere criticamente e approfondire le problematiche culturali.
5. Incentivare negli allievi iscritti conoscenza e sensibilità riguardo alle problematiche ambientali.
6. Nello specifico:
 - nell'istruzione liceale scientifica e tecnica si favoriscono le occasioni per approfondire le tematiche scientifiche e le applicazioni tecnologico-tecniche di ampi settori produttivi e dei servizi del terziario avanzato;
 - nell'istruzione professionale si garantiscono capacità operative di progettazione e realizzazione di soluzioni standard nell'ambito di aree tecnologico-produttive sufficientemente ampie e si promuovono competenze di manutenzione e gestioni d'impianti, servizi Socio Sanitari: Odontotecnici.

Vision dell'Istituzione Scolastica:

La nostra scuola regola la propria azione secondo i criteri di qualità dettati dal Disciplinare Tecnico del Marchio Saperi, acquisito nel 2010.

I processi delineati hanno pertanto il compito di pianificare, realizzare, verificare nell'ottica del continuo miglioramento, tutti i processi dell'Istituto in particolare quelli di insegnamento e di apprendimento, di coinvolgere tutte le



parti interessate e di condividere le varie azioni.

Noi pensiamo:

1. ad una scuola che metta in primo piano i bisogni degli studenti e valorizzi la formazione della persona;
2. ad una scuola che si impegna a condividere obiettivi e modalità di percorsi, uniformando in questo senso i comportamenti individuali quotidiani;
3. ad una scuola che tende a un modello educativo e formativo condiviso da tutte le componenti;
4. ad una scuola che educi al rispetto di sé, alla legalità, all'integrazione e alla solidarietà;
5. ad una scuola che educi alla cittadinanza attiva e alla dimensione europea;
6. ad una scuola che sviluppi i saperi, le abilità e le competenze per inserirsi proficuamente nel mondo del lavoro o proseguire gli studi;
7. ad una scuola che sostenga le esigenze di aggiornamento del personale sia docente che non docente e favorisca la collaborazione e il coinvolgimento di tutte le componenti scolastiche.

Contratto formativo:

É l'esplicito accordo che, all'atto dell'iscrizione, le Famiglie degli Allievi stipulano con l'Istituzione scolastica.

L'iscrizione è un atto di fiducia reciproca, che comporta diritti e doveri da entrambe le parti:

- La Scuola si impegna a fornire la formazione, secondo il piano di studi dichiarato e secondo gli indirizzi educativi approvati dagli Organi Collegiali
- Le Famiglie e gli Allievi si impegnano al rispetto delle regole comunitarie e collaborano con l'azione formativa dell'Istituzione scolastica.

I Docenti informano:

Gli allievi su:

- obiettivi educativi e didattici delle varie discipline;
- fasi del curriculum;
- modalità della valutazione;
- colloqui orali e verifiche scritte

I Genitori su:



- programmazione didattica ed educativa d'Istituto;
- valutazioni orali e scritte;
- collaborazioni con altre scuole;
- elaborazione ed attuazione dei progetti.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- 6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- 7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 10) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- 11) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- 12) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- 13) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- 14) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- 15) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- 16) definizione di un sistema di orientamento



PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'Istituto attua una spiccata progettualità promuovendo la collaborazione tra docenti, è impegnato in attività sul territorio grazie ad una vasta serie di partenariati con enti ed istituzioni con cui sviluppa attività formative. I docenti hanno attivato buone pratiche che si stanno estendendo a cascata tra gli Istituti e il processo di insegnamento/apprendimento è tenuto sotto controllo. L'Istituto continua nel coinvolgimento e nella diffusione della leadership e delle buone pratiche per mettere l'allievo al centro del proprio processo di apprendimento. La scuola con strategie mirate vuole motivare le fasce più deboli e valorizzare le eccellenze e in questi ultimi anni si sta impegnando ad attuare una modalità di apprendimento cooperativo, che va ad arricchire le attività di gruppo, cercando così di superare la lezione frontale. Metodologicamente sono state sperimentate le "isole di lavoro" con l'obiettivo di motivare l'apprendimento come costruzione del sapere: le ISOLE sono informali e possono essere considerate un gruppo di ricerca anche interdisciplinare consistente nel fare lavorare insieme i ragazzi per sviluppare la capacità di utilizzare le conoscenze in situazione. Insieme al lavoro dei ragazzi è il lavoro dei docenti in team, formale e informale, per lo sviluppo di una didattica per assi disciplinari/interdisciplinari, per la sperimentazione di metodologie didattiche innovative. La scuola riesce anche ad effettuare innovazione grazie alla presenza di laboratori, in taluni casi di recente progettazione e costruzione (laboratori territoriali per l'occupabilità) e alla presenza in talune aule delle LIM.

Inoltre l'informatizzazione delle aule, quasi totalmente raggiunta nei tre plessi, permette di rendere interattiva la didattica, in particolare attraverso l'uso della DDI, utilizzata non solo durante la pandemia, ma anche per il raggiungimento da remoto degli studenti che non possono essere presenti per situazioni particolari.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:



Rete Avanguardie educative	Altri progetti
Avanguardie educative DEBATE	E-twinning
Avanguardie educative FLIPPED CLASSROOM	Tecnologia RAFT
	Cooperative Learning

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

MONDOVI' "F. GARELLI"

CNRI02901A

A. SERVIZI SOCIO-SANITARI - ODONTOTECNICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo

- utilizzare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tutti i tipi di protesi:

provvisoria, fissa

e mobile;

- applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di

chimica per la realizzazione di un manufatto protesico.

- eseguire tutte le lavorazioni del gesso sviluppando le impronte e collocare i relativi modelli sui

dispositivi di registrazione oclusale.

- correlare lo spazio reale con la relativa rappresentazione grafica e convertire la rappresentazione

grafica bidimensionale in un modello a tre dimensioni.

- adoperare strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire le protesi.

- applicare la normativa del settore con riferimento alle norme di igiene e sicurezza del lavoro e

di prevenzione degli infortuni.

- interagire con lo specialista odontoiatra.

- aggiornare le competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche nel rispetto

della vigente normativa.

B. APPARATI IMP.TI SER.ZI TEC.CI IND.LI E CIV.LI - OPZIONE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo

- comprendere, interpretare e analizzare schemi di apparati, impianti e servizi tecnici

industriali e civili.

- utilizzare strumenti e tecnologie specifiche nel rispetto della normativa sulla sicurezza.

- utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di

apparecchiature, impianti e sistemi tecnici oggetto di interventi di manutenzione, nel contesto

industriale e civile.

- individuare i componenti che costituiscono il sistema e i materiali impiegati, allo scopo di intervenire

nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle

procedure stabilite.

- utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi ed eseguire regolazioni di

apparati e impianti industriali e civili.

- garantire e certificare la messa a punto a regola d'arte di apparati e impianti industriali e civili,

collaborando alle fasi di installazione, collaudo e di organizzazione-erogazione dei relativi servizi tecnici.

- agire nel sistema della qualità, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficienti ed efficaci.

L'opzione "Apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili" specializza e integra le conoscenze

e competenze in uscita dall'indirizzo, coerentemente con la filiera produttiva di riferimento e con le

esigenze del territorio, con competenze rispondenti ai fabbisogni delle aziende impegnate nella

manutenzione di apparati e impianti elettrici, elettromeccanici, termici, industriali e civili, e relativi servizi tecnici.

C. MANUTENZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO - OPZIONE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo

- comprendere, interpretare e analizzare la documentazione tecnica relativa al mezzo di trasporto.
- utilizzare strumenti e tecnologie specifiche nel rispetto della normativa sulla sicurezza.

- seguire le normative tecniche e le prescrizioni di legge per garantire la corretta funzionalità del mezzo di trasporto e delle relative parti, oggetto di interventi di manutenzione nel contesto d'uso.
 - individuare i componenti che costituiscono il sistema e i materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.
 - utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti relativi al mezzo di trasporto.
 - garantire e certificare la messa a punto a regola d'arte del mezzo di trasporto e degli impianti relativi, collaborando alle fasi di installazione, collaudo ed assistenza tecnica degli utenti.
 - agire nel sistema della qualità, gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci ed economicamente correlati alle richieste.
- L'opzione "Manutenzione mezzi di trasporto" specializza e integra le conoscenze e competenze in uscita dall'indirizzo, coerentemente con la filiera produttiva di riferimento e con le esigenze del territorio, con competenze rispondenti ai fabbisogni delle aziende impegnate nella manutenzione di apparati e impianti inerenti i mezzi di trasporto di interesse, terrestri, aerei o navali, e relativi servizi tecnici.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
ISTITUTO/PLESSI
CODICE SCUOLA

MONDOVI' "G. CIGNA"

CNTF029017

A. AUTOMAZIONE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti

e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche

i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.

- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare

verifiche, controlli e collaudi.

- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature

elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.

- gestire progetti.

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.

- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.

- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

Nell'articolazione "Automazione", viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione dei sistemi

di controllo con riferimento agli specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche.

B. BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini

dell'apprendimento
permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
- e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti

e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo

- Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.
- Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.
- Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni.
- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate.
- Intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi

chimici

e biotecnologici.

- Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.
- Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Nell'articolazione "Biotecnologie ambientali" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative al governo e controllo di progetti, processi e attività, nel rispetto delle normative sulla

protezione ambientale e sulla sicurezza degli ambienti di vita e di lavoro, e allo studio delle interazioni

fra sistemi energetici e ambiente, specialmente riferite all'impatto ambientale degli impianti e alle relative emissioni inquinanti.

C. MECCANICA E MECCATRONICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti

e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo

- individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti.

- misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.

- organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto.

- documentare e seguire i processi di industrializzazione.

- progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le

risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.

- progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e

di sistemi termotecnici di varia natura.

- organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel

rispetto delle relative procedure.

- definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica

applicata ai
processi produttivi.

- gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza.

Nell'articolazione "Meccanica e mecatronica" sono approfondite, nei diversi contesti produttivi, le tematiche generali connesse alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi e alla relativa organizzazione del lavoro.

D. SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

MONDOVI' "G. BARUFFI"

CNTD029011

ISTITUTO/PLESSI
CODICE SCUOLA

MONDOVI'"G.BARUFFI"SERALE

CNTD02951A

A. AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO
Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti

e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo

- riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle

differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

B. COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

C. RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING**Competenze comuni:**

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
- e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla

luce dei

criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati

strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali

riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

D. SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti

e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare

adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo

- riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle

differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Approfondimento

Si prevede che per gli studenti che si iscrivono per l'anno scolastico 2019/20 al corso AFM, sarà possibile scegliere per il triennio l'articolazione Sistemi Informativi Aziendali, ma non Relazioni Internazionali per il marketing.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di

educazione civica

Per l'Educazione civica sono previste 33 ore annuali per ciascun anno di corso.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

MONDOVI' - CIGNA-BARUFFI-GARELLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

La scuola individua traguardi che gli studenti nei diversi anni devono acquisire individuando le competenze trasversali, che sono determinate sulla base delle Indicazioni nazionali. Successivamente gli insegnanti predispongono specifiche competenze a livello dipartimentale, rispondenti alle esigenze dell'utenza ed utilizzano il percorso predisposto definito dalla scuola come strumento di lavoro per le attività. Tutti i docenti, a loro volta, tengono conto di tali indicazioni sia nella programmazione individuale, che nella progettazione curricolare e/o extra curricolare che va ad ampliare l'Offerta Formativa. il Curricolo di istituto risponde ai bisogni formativi degli studenti, alle attese educative e formative delle famiglie e del contesto locale in generale. La scuola per assolvere a quanto indicato sopra si avvale di una struttura e di una organizzazione specifica, anche coerente con le indicazioni dettate dal Marchio SAPERI a cui l'Istituzione aderisce.

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Per ogni plesso, è stato indicata l'interdisciplinarietà tra le varie materie coinvolte nell'insegnamento di educazione civica, inserendo i contenuti proposti e le competenze necessarie.

ALLEGATO:

EDUCAZIONE CIVICA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Le collaborazioni messe in atto con la scuola secondaria di primo grado, mediante formazione comune, sperimentazioni messe in atto parallelamente nei due ordini di scuola e azioni di peer to peer consentono di effettuare continue riflessioni circa le competenze da acquisire. L'Istituto si avvale della programmazione per dipartimenti disciplinari e interdisciplinari per la costruzione del curricolo verticale, con una parte comune a tutti gli indirizzi (biennio) e la differenziazione tra gli indirizzi di studio a seconda delle professionalità. L'Istituto sta predisponendo un curricolo unico, anche sulla base del fatto che alcuni docenti lavorano su più indirizzi. Gli indirizzi professionali hanno avviato la programmazione per competenze con l'utilizzo di U.D.A. interdisciplinari, attraverso la proposta di situazioni-problema, o compiti di realtà.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

I docenti di diritto ed economia dell'Istituto stanno lavorando alla predisposizione di un curricolo per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza. Infatti sono stati inseriti nell'orario settimanale delle classi terminali di tutti gli indirizzi dei momenti dedicati allo studio di Cittadinanza e Costituzione.

Insegnamenti opzionali

Arricchimento dell'Offerta Formativa nel Liceo Scienze Applicate: n. 1 ora aggiuntiva di Informatica in Cl. 1^a e 2^a, n. 1 ora aggiuntiva di Fisica in Cl. 1^a e n. 1 ora aggiuntiva di Scienze naturali (Chimica e Biologia) in Cl. 2^a.

NOME SCUOLA

MONDOVI' "F. GARELLI" (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Con il nuovo ordinamento Dlgs 61 del 13/04/2017 e le successive integrazioni il piano di studi degli Istituti Professionali di Stato viene suddiviso in primo biennio, terzo anno, quarto anno e quinto anno. Gli I.P.P. rilasciano di norma diplomi quinquennali, ma possono scegliere, previo accreditamento, di rilasciare qualifiche professionali triennali

e diplomi quadriennali di fp in regime di sussidiarietà. Onde evitare l'abbandono scolastico gli II.PP. che realizzano percorsi quinquennali possono altresì preparare allievi che ne facciano richiesta all'esame di qualifica attraverso adattamenti di percorso dei primi tre anni funzionali alla maturazione dei crediti necessari per l'accesso all'esame. Tale scelta dovrà essere effettuata entro il 31 gennaio del primo anno, basandosi sulla correlazione tra i percorsi di ip e quelli di fp, come stabilito nell'accordo tra USR Piemonte e Regione Piemonte del 28/12/2018. Piani di studio in Istituto: Corsi iniziati nell'a.s. 2017/18 (riforma Gelmini e accordo USR – Regione Piemonte prot. 22534/A1504 del 09/05/2018): • Settore Industria e artigianato: 5° anno: opzione Apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili; 5° anno: opzione Manutenzione mezzi di trasporto; • Settore Servizi: 5° anno articolazione Servizi socio sanitari - Odontotecnico. Corsi iniziati dal a.s. 2018/19 (Dlgs 61 del 13/04/2017 e art. 11 dell'accordo USR – Regione Piemonte del 28/12/2019): • Percorso di Manutenzione ed assistenza tecnica: o Percorso quinquennale con il rilascio, al terzo anno, delle qualifiche in regime di sussidiarietà integrativa (su valutazione dei Tutor e del Consiglio di Classe) a scelta tra Operatore elettrico ed Operatore alla riparazione dei veicoli a motore. • Percorso di Servizi socio sanitari - Odontotecnico: o Corso quinquennale.

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

1^ Contenuti: Rispetto delle regole; cittadinanza digitale; Discipline coinvolte: Diritto ed economia, Italiano, Informatica, Religione Competenze: Essere consapevoli del valore delle regole della vita democratica; esercitare i principi della cittadinanza digitale con competenza e navigare in modo sicuro Contenuti: Sviluppo sostenibile e Agenda 2030 Discipline coinvolte: Scienze naturali, Geografia Competenze: Compiere le scelte coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti dall'Agenda 2030. 2^ Contenuti: Salute, sicurezza alimentare, benessere psico-fisico ; cittadinanza europea Discipline coinvolte: Biologia, Anatomia, Fisica, Diritto Competenze: Prendere coscienza dei problemi del disagio giovanile e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, morale Contenuti: Flussi migratori, razzismo Discipline coinvolte: Geografia, Diritto, Inglese, Italiano, Religione Competenze: Promuovere il rispetto verso gli altri 3^ Contenuti: Tutela del patrimonio e del territorio : art. 9 Cost.; Rispetto dell'ambiente Discipline coinvolte: Diritto Competenze: Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale dei beni pubblici comuni; assumere responsabilità per rispettare l'ambiente, curarlo e migliorarlo Contenuti: Legalità e contrasto alle mafie Discipline coinvolte: Diritto , italiano Competenze: Promuovere principi di legalità e valori in contrasto alla criminalità organizzata 4^ Contenuti: Diritto di voto : art. 48 Cost. Uguaglianza di genere Discipline coinvolte: Diritto, Italiano, Storia, Filosofia Competenze: Esercitare con consapevolezza i

propri diritti politici; Cogliere la complessità dei problemi sociali e formulare risposte argomentate. Contenuti: Mercato del lavoro; curriculum vitae; Codice della Strada Discipline coinvolte: Economia Politica; Diritto Competenze: Riconoscere le caratteristiche del sistema economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio paese; Adottare comportamenti adeguati per la tutela della sicurezza propria e altrui 5^ Contenuti: Forme di stato e forme di governo; Costituzione : principi fondamentali , diritti e doveri Discipline coinvolte: Storia, Diritto, Inglese Competenze: Comprendere gli elementi essenziali della forma di stato e di governo; riconoscere i principi sanciti dalla Costituzione Contenuti: L'ordinamento della Repubblica; Tappe dell'integrazione Europea Discipline coinvolte: Diritto Competenze: Conoscere l'organizzazione costituzionale; Conoscere i valori che ispirano l'ordinamento comunitario

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Accreditamento regionale

L'istituto, nel mese di ottobre dell'anno 2020, è stata sottoposto a controllo da parte della Regione Piemonte, ed ha superato la verifica ispettiva prevista per la Macrotipologia D. Nel mese di novembre 2021, la sede ha avuto una valutazione positiva durante la sorveglianza periodica, per cui potrà rilasciare i Diplomi di Qualifica Triennale per "Operatore Elettrico" e "Operatore per la riparazione dei veicoli a motore" con le modalità previste a partire dall'anno scolastico 2021-22.

NOME SCUOLA

MONDOVI' "G. BARUFFI" (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

- "COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO" Prerequisiti: Le numerose e svariate aree operative aperte al futuro diplomato geometra richiedono all'aspirante allievo attitudini che saranno potenziate nel corso degli studi; sono apprezzate doti di creatività e gusto estetico, senso della misura e dello spazio, capacità di espressione grafica delle proprie idee, inclinazione alla progettualità. Obiettivi: Fornire all'allievo, attraverso il corretto studio delle discipline formative e di indirizzo la possibilità di essere un tecnico culturalmente preparato, capace di:
 - progettare e trasformare semplici opere civili in

ogni loro componente; • concorrere alla gestione dei cantieri con correttezza globale, operando anche all'interno di gruppi di lavoro, nel rispetto delle norme di corretta esecuzione con attenzione alla prevenzione degli infortuni; • concorrere alla redazione di tutti i principali atti riguardanti la gestione economica delle opere edilizie e relativi impianti; • effettuare rilievi con l'utilizzo delle più recenti tecniche, ma sapendo impiegare anche quelle tradizionali; • tradurre in elaborati grafici i rilievi effettuati e progettare infrastrutture del territorio coerenti con le competenze specifiche; • acquisire la capacità di valutare immobili ed aziende e di effettuare accertamenti e stime catastali. Il percorso formativo assicura inoltre l'acquisizione di un corretto metodo di studio, uno sviluppo delle personali capacità intellettive ed una cultura in campo tecnico-umanistico tale da permettere all'allievo diplomato l'inserimento in qualsiasi ambiente di lavoro o di affrontare i test di ingresso proposti dalle facoltà universitarie.

ISTITUTO TECNICO – SETTORE ECONOMICO • PRIMO BIENNIO UNICO:
“AMMINISTRAZIONE, FINANZA, MARKETING” • Classi terza, quarta, quinta
“AMMINISTRAZIONE, FINANZA, MARKETING” • Classi terza, quarta e quinta “RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING”

Profilo Il Diplomato in “Amministrazione, Finanza e Marketing” ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale. Attraverso il percorso generale, è in grado di: - rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali; - redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali; - gestire adempimenti di natura fiscale; - collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda; - svolgere attività di marketing; - collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali; - utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

Nell'articolazione “Relazioni internazionali per il marketing” il diplomato acquisisce competenze nell'ambito della comunicazione aziendale, con l'utilizzo di tre lingue straniere e di appropriati strumenti tecnologici, e collabora alla gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi. A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo “Amministrazione, Finanza e Marketing” è in grado di: 1. Riconoscere e interpretare: - le

tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto; - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda; - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse. 2. Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali. 3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese. 4. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date. 5. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane. 6. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata. 7. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati. 8. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato. 9. Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose. 10. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti. 11. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa. Nell'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing" le competenze di cui sopra sono differenzialmente sviluppate e opportunamente integrate in coerenza con la peculiarità del profilo di riferimento.

❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

1^a Contenuti: Rispetto delle regole; cittadinanza digitale; Discipline coinvolte: Diritto ed economia, Italiano, Informatica, Religione Competenze: Essere consapevoli del valore delle regole della vita democratica; esercitare i principi della cittadinanza digitale con competenza e navigare in modo sicuro Contenuti: Sviluppo sostenibile e Agenda 2030 Discipline coinvolte: Scienze naturali, Geografia Competenze: Compiere le scelte coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti dall'Agenda 2030. 2^a Contenuti: Salute, sicurezza alimentare, benessere psico-fisico ; cittadinanza europea Discipline coinvolte: Biologia, Anatomia, Fisica, Diritto Competenze: Prendere coscienza dei problemi del disagio giovanile e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, morale Contenuti: Flussi migratori, razzismo Discipline coinvolte: Geografia, Diritto, Inglese, Italiano, Religione Competenze: Promuovere il rispetto verso gli altri 3^a Contenuti: Tutela del patrimonio e del territorio : art. 9 Cost.; Rispetto dell'ambiente

Discipline coinvolte: Diritto Competenze: Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale dei beni pubblici comuni; assumere responsabilità per rispettare l'ambiente, curarlo e migliorarlo Contenuti: Legalità e contrasto alle mafie Discipline coinvolte: Diritto , italiano Competenze: Promuovere principi di legalità e valori in contrasto alla criminalità organizzata 4^ Contenuti: Diritto di voto : art. 48 Cost. Uguaglianza di genere Discipline coinvolte: Diritto, Italiano, Storia, Filosofia Competenze: Esercitare con consapevolezza i propri diritti politici;Cogliere la complessità dei problemi sociali e formulare risposte argomentate. Contenuti: Mercato del lavoro; curriculum vitae; Codice della Strada Discipline coinvolte: Economia Politica; Diritto Competenze: Riconoscere le caratteristiche del sistema economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio paese; Adottare comportamenti adeguati per la tutela della sicurezza propria e altrui 5^ Contenuti: Forme di stato e forme di governo; Costituzione : principi fondamentali , diritti e doveri Discipline coinvolte: Storia, Diritto, Inglese Competenze: Comprendere gli elementi essenziali della forma di stato e di governo; riconoscere i principi sanciti dalla Costituzione Contenuti: L'ordinamento della Repubblica; Tappe dell'integrazione Europea Discipline coinvolte: Diritto Competenze: Conoscere l'organizzazione costituzionale; Conoscere i valori che ispirano l'ordinamento comunitario

NOME SCUOLA

MONDOVI'"G.BARUFFI"SERALE (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Corso di studio serale per conseguire il diploma da ragioniere al Baruffi I corsi serali dell'Istituto G. Baruffi in collaborazione con il CPIA di Alba-Bra-Mondovì sostengono chi è interessato a costruire un percorso di apprendimento, a partire dal fabbisogno di competenze di ciascuno, nella prospettiva di una crescita personale, lavorativa, di riqualificazione. I corsi serali attivati al Baruffi sono partiti a metà settembre 2017 con l'indirizzo: Settore Economico, Amministrazione Finanza e Marketing (A.F.M.) RAGIONIERE Il monte ore dei corsi Istruzione degli Adulti (IDA), secondo livello – ex corsi serali è ridotto del 30% rispetto a quello dei corsi diurni. Tale riduzione è compensata da attività di accompagnamento, tutoring, consolidamento delle competenze di base e di indirizzo attraverso gruppi di livello integrate da formazione a distanza con utilizzo di piattaforma dedicata di e-learning. La fruizione di tali attività viene concordata e

formalizzata attraverso la sottoscrizione di patti formativi individuali che permettono una reale personalizzazione di ogni percorso formativo proposto. **RICONOSCIMENTO DEI CREDITI** - Validazione delle competenze acquisite nella scuola e nel lavoro; - Possibilità di esonero dalla frequenza di alcune discipline; - Saranno oggetto di valutazione le esperienze pregresse (frequenza di corsi scolastici, anche non completati; competenze acquisite in ambito lavorativo o nel contesto familiare e del tempo libero). **PERSONALIZZAZIONE DEL PERCORSO** Costruzione di un percorso "su misura" in base alle esigenze del corsista. Possibilità di partecipare a concorsi indetti da enti pubblici o di organizzare un lavoro autonomo nei diversi settori del terziario. Accesso a tutte le facoltà universitarie, ed inoltre ai corsi di specializzazione post-diploma.

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

1^ Contenuti: Rispetto delle regole; cittadinanza digitale; Discipline coinvolte: Diritto ed economia, Italiano, Informatica, Religione Competenze: Essere consapevoli del valore delle regole della vita democratica; esercitare i principi della cittadinanza digitale con competenza e navigare in modo sicuro Contenuti: Sviluppo sostenibile e Agenda 2030 Discipline coinvolte: Scienze naturali, Geografia Competenze: Compiere le scelte coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti dall'Agenda 2030. 2^ Contenuti: Salute, sicurezza alimentare, benessere psico-fisico ; cittadinanza europea Discipline coinvolte: Biologia, Anatomia, Fisica, Diritto Competenze: Prendere coscienza dei problemi del disagio giovanile e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, morale Contenuti: Flussi migratori, razzismo Discipline coinvolte: Geografia, Diritto, Inglese, Italiano, Religione Competenze: Promuovere il rispetto verso gli altri 3^ Contenuti: Tutela del patrimonio e del territorio : art. 9 Cost.; Rispetto dell'ambiente Discipline coinvolte: Diritto Competenze: Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale dei beni pubblici comuni; assumere responsabilità per rispettare l'ambiente, curarlo e migliorarlo Contenuti: Legalità e contrasto alle mafie Discipline coinvolte: Diritto , italiano Competenze: Promuovere principi di legalità e valori in contrasto alla criminalità organizzata 4^ Contenuti: Diritto di voto : art. 48 Cost. Uguaglianza di genere Discipline coinvolte: Diritto, Italiano, Storia, Filosofia Competenze: Esercitare con consapevolezza i propri diritti politici; Cogliere la complessità dei problemi sociali e formulare risposte argomentate. Contenuti: Mercato del lavoro; curriculum vitae; Codice della Strada Discipline coinvolte: Economia Politica; Diritto Competenze: Riconoscere le caratteristiche del sistema economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio paese; Adottare comportamenti adeguati per la tutela della sicurezza propria e altrui 5^ Contenuti: Forme di stato e forme di governo; Costituzione : principi fondamentali , diritti e doveri Discipline coinvolte: Storia, Diritto, Inglese Competenze: Comprendere gli

elementi essenziali della forma di stato e di governo; riconoscere i principi sanciti dalla Costituzione Contenuti: L'ordinamento della Repubblica; Tappe dell'integrazione Europea Discipline coinvolte: Diritto Competenze: Conoscere l'organizzazione costituzionale; Conoscere i valori che ispirano l'ordinamento comunitario

NOME SCUOLA

MONDOVI' "G. CIGNA" (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

LICEO SCIENTIFICO opzione SCIENZE APPLICATE Il Liceo Scientifico opzione SCIENZE APPLICATE, attivato a partire dall'a. sc 2010-2011, raccoglie, all'interno del progetto di Riforma delle Superiori, l'eredità del Liceo Scientifico Tecnologico; è un corso caratterizzato da una forte ed innovativa integrazione tra scienza, tecnologia e discipline umanistiche. CARATTERISTICHE • approfondita conoscenza della realtà storica, culturale ed economica • un'ottima competenza teorica e pratica di tutte le discipline tecnico-scientifiche. • studio e l'approfondimento di materie come diritto, economia, inglese, filosofia. • Stimolante attività di laboratorio, condotta con aggiornati strumenti informatici e multimediali. INDIRIZZI DELL'ISTITUTO TECNICO Prima della Riforma delle Superiori (2010-2011) il corso dell'Istituto Tecnico Industriale si articolava in un BIENNIO comune propedeutico ed in un TRIENNIO di SPECIALIZZAZIONE. A partire dall'a. s. 2010-2011 la Riforma delle Superiori cambia la denominazione degli indirizzi degli Istituti Tecnici e ne modifica la struttura, articolando le specializzazioni già a partire dal 1° anno e introducendo nella classe 2° una specifica materia di orientamento alla specializzazione. SETTORE TECNOLOGICO • indirizzo ELETTRONICA ED Elettrotecnica (art. automazione) • indirizzo MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA (art. Meccanica e Meccatronica) • indirizzo CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE (art. Biotecnologie ambientali)

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

1^ Contenuti: Rispetto delle regole; cittadinanza digitale; Discipline coinvolte: Diritto ed economia, Italiano, Scienze Motorie, Informatica, Religione, Storia Competenze: Essere consapevoli del valore delle regole della vita democratica; esercitare i principi della cittadinanza digitale con competenza e navigare in modo sicuro Contenuti: Sviluppo

sostenibile e Agenda 2030 Discipline coinvolte: Scienze naturali, Geografia Competenze: Compiere le scelte coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti dall'Agenda 2030.

2^ Contenuti: Salute, sicurezza alimentare, benessere psico-fisico Discipline coinvolte: Biologia, Anatomia, Fisica, Chimica, Diritto, Scienze Motorie, Inglese Competenze: Prendere coscienza dei problemi del disagio giovanile e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, morale Contenuti: Flussi migratori, razzismo Discipline coinvolte: Geografia, Diritto, Inglese, Italiano, Storia, Religione Competenze: Promuovere il rispetto verso gli altri 3^ Contenuti: Tutela del patrimonio e del territorio : art. 9 Cost.; Rispetto dell'ambiente Discipline coinvolte: Diritto, Religione, Chimica, Fisica, Storia dell'Arte Competenze: Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale dei beni pubblici comuni; assumere responsabilità per rispettare l'ambiente, curarlo e migliorarlo Contenuti: Cittadinanza europea Discipline coinvolte: Diritto, Italiano, Filosofia, Storia Competenze: Valorizzare l'appartenenza dell'Italia all'Europa sotto il profilo sociale culturale 4^ Contenuti: Diritto di voto : art. 48 Cost. Uguaglianza di genere Discipline coinvolte: Diritto, Italiano, Storia, Filosofia Competenze: Esercitare con consapevolezza i propri diritti politici; Cogliere la complessità dei problemi sociali e formulare risposte argomentate. Contenuti: Mercato del lavoro; curriculum vitae; Legalità e contrasto alle mafie Discipline coinvolte: Economia Politica, Diritto, Informatica, Storia Competenze: Riconoscere le caratteristiche del sistema economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio paese; Promuovere principi di legalità e valori in contrasto alla criminalità organizzata. 5^ Contenuti: Forme di stato e forme di governo; Costituzione: principi fondamentali, diritti e doveri; Cittadinanza digitale e ambientale Discipline coinvolte: Storia, Diritto, Inglese, Religione, Filosofia Competenze: Comprendere gli elementi essenziali della forma di stato e di governo; riconoscere i principi sanciti dalla Costituzione Contenuti: L'ordinamento della Repubblica; Tappe dell'integrazione Europea e Organismi internazionali Discipline coinvolte: Diritto, Storia Competenze: Conoscere l'organizzazione costituzionale; Conoscere i valori che ispirano l'ordinamento comunitario e internazionale

ALLEGATO:

EDUCAZIONE CIVICA CIGNA.PDF

**PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO
(PCTO)**

❖ **PROGETTO ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO INDIRIZZO ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA - CIGNA**

Descrizione:

RISULTATI ATTESI DALL'ESPERIENZA DI ALTERNANZA IN COERENZA CON I BISOGNI DEL CONTESTO

Crescita umana degli studenti coinvolti, con acquisizione delle responsabilità derivanti dal rapporto con datori di lavoro, colleghi e dai compiti assegnati.

Capacità di applicare le nozioni acquisite a scuola nel mondo reale.

Aumento dell'autostima, dovuto alla consapevolezza che il mondo del lavoro è aperto a nuovi inserimenti e che la società ha bisogno di nuove figure operative.

Aumento delle opportunità di impiego dopo il diploma.

Gli studenti saranno inseriti nelle Aziende che hanno aderito al progetto.

Il Tutor monitorerà singolarmente ogni caso e aggiornerà l'elenco di volta in volta, memorizzando il numero di ore accumulate da ogni singolo studente. La scelta delle Aziende, pur essendo gestita dall'Istituto, sarà sempre aperta a proposte dei singoli studenti che, possibilmente con l'aiuto della famiglia, scelgano Aziende ritenute più idonee alle attitudini dello studente.

Ogni singolo caso sarà comunque seguito da Tutor, che valuterà eventuali richieste, provenienti da studenti e/o dalle Aziende ospitanti.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Ogni studente, alla fine del percorso formativo in azienda, restituirà al docente tutor la scheda di valutazione che gli è stata consegnata, debitamente compilata e controfirmata dal tutor aziendale.

Tale scheda costituirà elemento essenziale per le valutazioni che competeranno al Consiglio di Classe per l'assegnazione del punteggio spettante.

❖ PROGETTO ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO CORSO MECCANICI - CIGNA

Descrizione:

Lo stage costituisce il naturale completamento del percorso formativo del ragazzo ponendolo in condizione di operare una scelta matura e responsabile. Il progetto ha una connotazione ben precisa ed è caratterizzato come momento di arricchimento e di qualificazione dell'offerta didattica. Uno degli obiettivi caratterizzanti il progetto è quello di porre i ragazzi in condizione di realizzare un "orientamento - orientante", dove orientante significhi funzionale all'ambientamento, all'auto orientamento dei ragazzi, in termini di assunzione di responsabilità di scelta.

L'obiettivo è rendere gli alunni capaci di inserirsi nel mondo del lavoro in modo attivo e di aggiornare le proprie conoscenze in base alle richieste del mercato del lavoro. Gli obiettivi sono:

- interpretare nella loro globalità le problematiche produttive, gestionali e commerciali nell'azienda in cui si effettua il periodo di stage
- capacità di analizzare gli aspetti e le caratteristiche tecniche dei problemi
- partecipazione, con personale e responsabile contributo, al lavoro organizzato e di gruppo
- documentare e comunicare adeguatamente gli aspetti tecnici, organizzativi ed economici del proprio lavoro
- aggiornare le proprie conoscenze, sapendo cogliere gli aspetti economici dei problemi
- sapersi inserire in realtà produttive differenziate e caratterizzate da una rapida

evoluzione sia dal punto di vista tecnologico, sia da quello organizzativo stimolare la crescita della professionalità.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Ogni studente, alla fine del percorso formativo in azienda, restituirà al docente tutor la scheda di valutazione che gli è stata consegnata, debitamente compilata e controfirmata dal tutor aziendale.

Tale scheda costituirà elemento essenziale per le valutazioni che competeranno al Consiglio di Classe per l'assegnazione del punteggio spettante.

❖ PROGETTO TRIENNALE ALTERNANZA SCUOLA LAVORO IPSIA "F. GARELLI"

Descrizione:

Obiettivo del progetto è quello di concretizzare gli apprendimenti curricolari con un'attività di approfondimento mirata ad un fine preciso e misurabile.

La programmazione dell'attività terrà conto anche degli aspetti collaterali, quali la sicurezza e la salute sul lavoro, l'attenzione all'ambiente e al territorio e la formazione d'impresa.

Si prevedono:

- attività curricolare laboratoriale;
- corso di sicurezza (formazione generale e formazione specifica);
- interventi di esperti esterni su temi generali (organizzazione aziendale, preparazione di un curriculum vitae, aspetti economici, il fare impresa);
- interventi di esperti esterni su temi specifici riguardanti il tema conduttore del progetto;
- visite guidate;

attività di tirocinio in azienda.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Ogni studente, alla fine del percorso formativo in azienda, restituirà al docente tutor la scheda di valutazione che gli è stata consegnata, debitamente compilata e controfirmata dal tutor aziendale.

Tale scheda costituirà elemento essenziale per le valutazioni che competeranno al Consiglio di Classe per l'assegnazione del punteggio spettante.

❖ PROGETTO TRIENNALE ALTERNANZA SCUOLA LAVORO SEDE "G. CIGNA" CLASSI 3^A-4^A CORSI CHIMICO - MATERIALI - BIOTECNOLOGIE E LICEO SCIENZE APPLICATE

Descrizione:

L'obiettivo è rendere gli alunni capaci di inserirsi nel mondo del lavoro in modo attivo e di aggiornare le proprie conoscenze in base alle richieste del mercato del lavoro. Gli obiettivi sono:

- interpretare nella loro globalità le problematiche produttive, gestionali e commerciali nell'azienda in cui si effettua il periodo di stage
- capacità di analizzare gli aspetti e le caratteristiche tecniche dei problemi
- partecipazione, con personale e responsabile contributo, al lavoro organizzato e di gruppo
- documentare e comunicare adeguatamente gli aspetti tecnici, organizzativi ed economici del proprio lavoro
- aggiornare le proprie conoscenze, sapendo cogliere gli aspetti economici dei problemi
- sapersi inserire in realtà produttive differenziate e caratterizzate da una rapida evoluzione sia dal punto di vista tecnologico, sia da quello organizzativo stimolare la crescita della professionalità.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Attestazione delle competenze come da modelli in riferimento al “quadro unico” per la trasparenza delle qualifiche e delle competenze chiamato “Europass” e alle raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008 dove viene definito il descrittore del livello IV assegnato agli studenti che conseguono il diploma di scuola media superiore.

Stesura della rubrica delle competenze come da scheda di valutazione dei percorsi di alternanza scuola – lavoro.

Lavoro di stesura della tesina sperimentale da presentare alla Commissione degli esami di stato al termine del percorso progettuale. Schede di valutazione del progetto da sottoporre ad alunni, genitori ed Enti.

❖ PROGETTO TRIENNALE ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO CORSO COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO - BARUFFI**Descrizione:**

Il territorio Monregalese sta vivendo un momento di difficoltà e radicale cambiamento nel settore edilizio e contemporaneamente le imprese ed i professionisti abbisognano di dipendenti sempre più qualificati per poter, da un lato rispondere prontamente all'evoluzione normativa in materia delle costruzioni, sicurezza, catasto, ecc. e dall'altro rispondere alle esigenze dei committenti sempre più attenti al risparmio energetico, alla qualità del prodotto edilizio, alla Eco-compatibilità in edilizia.

Per poter rispondere compiutamente alle esigenze evidenziate, lo studente al termine del percorso scolastico dovrà sapere:

- Utilizzare gli strumenti del rilievo topografico
- Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi (Autocad).
- Collaborare nella progettazione, valutazione e realizzazione di organismi edilizia (scrivere relazioni tecniche, eseguire computo metrico estimativo dei lavori, conoscere i principali

documenti di contabilità di opere pubbliche, saper stimare di fabbricati e aree agricole e fabbricabili)

- Prevedere soluzioni ecocompatibili e di risparmio energetico
- Intervenire nell'organizzazione dei cantieri temporanei e mobili
- Redigere le pratiche catastali con l'utilizzo di software specifici
- Saper interpretare le norme tecniche di riferimento

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione finale verrà effettuata dal Consiglio di Classe.

❖ PROGETTO TRIENNALE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO CORSI RIM E AFM - BARUFFI

Descrizione:

Il progetto ha come obiettivo il consolidamento delle conoscenze e delle competenze acquisite nel percorso di studio curricolare attraverso attività di laboratorio, di stage, di organizzazione e partecipazione a scambi culturali e visite aziendali, di partecipazione a conferenze al fine di permettere agli allievi di verificare le proprie abilità pratiche nel contesto lavorativo.

L'alternanza Scuola-Lavoro si propone di favorire la maturazione e l'autonomia dello studente attraverso il miglioramento delle capacità relazionali e critiche e l'integrazione dei saperi didattici con saperi operativi che portino alla realizzazione di una crescita personale e professionale con l'obiettivo, a ciclo di studi concluso, di un rapido inserimento nel mondo del lavoro o di una scelta compiuta e responsabile di prosecuzione del percorso formativo con la frequenza di corsi universitari.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il percorso formativo sarà valutato dal Consiglio di classe tenendo conto del giudizio espresso dai docenti tutor organizzatori delle varie attività di a.s.l. e dai soggetti ospitanti gli stagisti.

❖ PROGETTO AZIONI DI PEER TO PEER PRESSO LE SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO E/O PRIMARIE**Descrizione:**

Poiché l'inclusione è una delle finalità prioritarie da perseguire per tutti gli studenti in condizione di difficoltà, s'intende sperimentare e far acquisire competenze circa la socializzazione, la convivenza e la cittadinanza attiva dal punto di vista del servizio alla persona, dell'inclusione sociale, anche come contributo per l'orientamento di vita. L'Istituto con le attività di peer to peer favorisce le relazioni e l'acquisizione di competenze laboratoriali, sociali e civiche: il sapere è conquistato dagli studenti in conformità ad azioni che stimolino a imparare ad agire. In ultimo gli allievi, al fine di attuare una scuola di qualità, partecipano attivamente a sviluppare la cooperazione tra scuole di ordine e grado diverso per consentire di potenziare le competenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Mediante una scheda a cura della scuola ospitante che tiene conto dei seguenti compiti di realtà:

- Partecipa attivamente all'attuazione delle attività formative.
- È attento alle relazioni, promuove la socializzazione, la cooperazione e la collaborazione.
- Cogestisce il gruppo e/o singolo preadolescente in modo autonomo e responsabile.
- Collabora nel coordinamento e nell'esecuzione delle attività di studio.
- Approfondisce le tematiche inerenti la sicurezza dei minori in reale contesto di attività.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ TEEN STAR

Progetto internazionale mirato ad avvicinare i ragazzi ad affettività e sessualità

DESTINATARI

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ SALUTE

Donazioni Love Media (per i docenti)

DESTINATARI

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:
❖ ORIENTAMENTO IN ENTRATA/USCITA

Incontri con allievi di Scuola media Scuole aperte Incontri con aziende del settore, università e preparazione ai test

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno ed esterno

Risorse Materiali Necessarie:
❖ Aule:

Aula generica

❖ BIBLIOTECA D'ISTITUTO

Gestione della biblioteca e del prestito libri

DESTINATARI

Altro

Risorse Materiali Necessarie:
❖ PET+ FIRST CERTIFICATE/DELF

Corso per certificazione

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno ed esterno

Risorse Materiali Necessarie:
❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

❖ Aule:

Magna

Aula generica

❖ TEATRO

Laboratorio teatrale

DESTINATARI

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:**❖ MUSICA**

Laboratorio musicale

DESTINATARI

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:**❖ PROGETTO LEGALITÀ**

• Iniziative che promuovano la conoscenza della Costituzione e incontri con rappresentanti delle forze dell'ordine. • I Nodi di Oggi (incontri con i protagonisti al Teatro Baretta su varie tematiche)

DESTINATARI

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:**❖ PROFESSIONI PER IL LAVORO**

Collaborazione con ADECCO, Confindustria e Camera del Commercio Cuneo

DESTINATARI

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:**❖ PROGETTO COUNSELING**

Consulenza psicologica

DESTINATARI

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:
❖ APPRENDIMENTI, BUONE PRATICHE, INNOVAZIONE DIDATTICA

Buone pratiche Volontariato e attività alternative alle sanzioni disciplinari Il quotidiano in classe (Referenti proff. M. Amato, A. Ferrua e F. Gallesio)

DESTINATARI

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:
❖ INCLUSIONE E INTEGRAZIONE ALLIEVI STRANIERI

BES – Stranieri (referente prof. F. Magrelli)

DESTINATARI

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:
❖ ACCOGLIENZA CLASSI PRIME

Si svolgono attività, uscite didattiche, sperimentazioni nei tre plessi utili alla socializzazione e all'inserimento dei nuovi arrivati

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:
❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ Aule:

Magna
Aula generica

❖ NZEB - EDIFICI ZERO ENERGIA

Affronta tematiche relative alla progettazione di un edificio zero energia ed energy plus con particolare attenzione all'interazione tra gli aspetti architettonici geometri,

energetici ed impiantistici

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Altro

❖ Aule:

Aula generica

❖ ATELIER DE LECTURE CREATIVE

Lettura di novelle di letteratura francese per adolescenti

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno ed esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Lingue

❖ Aule:

Aula generica

❖ PRIMO SOCCORSO

Favorire gli apprendimenti e le pratiche di primo soccorso

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

❖ Aule:

Magna

❖

Strutture sportive:

Palestra

 ❖ **DIR-ECO**

Raccolta di tutte le attività del dipartimento giuridico ed economico

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno ed esterno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Altro

 ❖ **Aule:**

Aula generica

 ❖ **LVIA**

Odiare non è uno sport

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Aule:**

Aula generica

 ❖ **QUOTIDIANO IN CLASSE**

Lettura e interpretazione di articoli

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno ed esterno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Aule:**

Aula generica

 ❖ **RILIEVO TOPOGRAFICO**

Rilievo topografico in ore pomeridiane presso il comune di Villanova M.vì

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **SCI**

Intera giornata sulle piste da sci

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno ed esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **TEATRO**

Corso teatrale su un testo inventato

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno ed esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **RECUPERO E POTENZIO**

Peer tutoring

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

❖ **SCAMBIO POLONIA**

Scambio culturale tra allievi dell'Italia e della Polonia

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno ed esterno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **TEATRO DELL'ARTE**

Inclusione, espressività, conoscenza periodo storico e geografico

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno ed esterno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Aule:

Magna

Aula generica

 ❖ **OLIMPIADI SCIENZE NATURALI**

organizzazione olimpiadi scienze naturali e della chimica

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno ed esterno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Aule:

Aula generica

 ❖ **PIVOTAL**

Mobilità individuali all'estero a docenti, staff e formatori della scuola

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno ed esterno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Laboratori:

Altro

 ❖ Aule:

Aula generica

❖ **INTERCULTURA**

Promozione dialogo interculturale

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno ed esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: esterno

❖ **MONITORAGGIO AMBIENTALE E ALIMENTARE**

Uso dell'acqua

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno ed esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori: Chimica

❖ Aule: Aula generica

❖ **AUSER**

Uso del pc agli anziani

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno ed esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ **AUTOMAZIONE ED ENERGIA**

studio e progettazione di un sistema per la creazione ed immagazzinamento di energia

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno ed esterno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
 Elettronica
 Elettrotecnica

 ❖ **Aule:**

Aula generica

 ❖ **CSS**

avviamento alla pratica sportiva

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno ed esterno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Strutture sportive:**

Palestra

 ❖ **ELETTRONICA E INFORMATICA**

Progetti di ampliamento dell'offerta formativa

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno ed esterno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
 Elettronica
 Informatica

 ❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **EDUCHANGE**

accoglienza volontari internazionali

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno ed esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Lingue

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **LABORATORIO TERRITORIALE PER L'OCCUPABILITÀ**

Realizzazione attività azioni e laboratori

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno ed esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Chimica
Altro

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **STAFFETTA NARRATIVA**

Stesura di un romanzo, attività di scrittura

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno ed esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet

❖ Aule: Aula generica

❖ **VERSO L'OFFICINA**

avvicinamento alla meccanica

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica
officina

❖ **POLITICA DELLA QUALITÀ**

Marchio saperi, autovalutazione d'istituto RAV, buone pratiche

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

interno ed esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: intero istituto

❖ **PORGI UNA MANO**

VOLONTARIATO ED ALTRUISMO

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

interno ed esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Magna
teatro baretti

❖

CENTROFITNESS

favorire l'avvicinamento dei ragazzi ad uno stile di vita sano favorendo lo sviluppo delle capacità condizionali, in un ambiente idoneo, con attrezzature specifiche

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

interno ed esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Strutture sportive: Palestra

❖ SANZIONI ALTERNATIVE

IL GRUPPO TECNICO REGIONALE DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE promuove percorsi alternativi alle sanzioni disciplinari comminate all'interno dell'Istituto scolastico

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

interno ed esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

❖ TENNIS

favorire l'avvicinamento dei ragazzi al gioco del tennis, elegante ma complesso e ad alto tasso tecnico, che coinvolge e stimola in una formidabile alchimia doti fisiche e mentali, in un ambiente idoneo, con attrezzature specifiche

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

interno ed esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Strutture sportive: Circolo ACLI

❖ GIORNATA INTERNAZIONALE PER L'ELIMINAZIONE DELLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE

Conferenza contro la violenza sulle donne con associazioni di settore

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **PROGETTO CENTRO SPORTIVO**

Le attività connesse ai Giochi Sportivi Studenteschi poiché consentono agli studenti di confrontarsi con l'attività fisico sportiva e con la cultura del movimento e dello sport, assumono rilevanza pedagogica all'interno dei progetti educativi delle diverse realtà scolastiche, diventano dunque uno strumento privilegiato di crescita culturale e costituiscono un prezioso contributo alla prevenzione ed alla rimozione dei disagi e delle devianze giovanili. Il nostro Istituto, nell'ambito della adesione all'istituzione del Centro Sportivo Studentesco intende consentire a tutti i suoi studenti la partecipazione alle varie attività programmate con l'intento di favorire una sana attività senza escludere occasioni equilibrate di confronto agonistico, considerato che l'attività agonistica favorisce le capacità del giovane di organizzare il tempo e di organizzarsi per conseguire un risultato, dà il gusto dello sforzo, insegna la sua programmazione, l'accettazione dell'allenamento e del confronto, la presa di decisione immediata. L'adesione ad ogni singola disciplina sportiva è valutata in funzione delle sue implicazioni socio- educative, della disponibilità di idonei spazi ed attrezzature e delle reali possibilità di svolgere un sufficiente lavoro di preparazione di base.

Obiettivi formativi e competenze attese

a) Raggiungimento di un armonico sviluppo e di una adeguata maturazione della persona b) Massimo coinvolgimento del maggior numero possibile di alunni c) Acquisizione di abilità motorie nelle varie discipline sportive d) Partecipazione a tornei di interclasse, incontri con rappresentative delle diverse scuole dell'istituto e partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi e) Valorizzazione dell'autocontrollo, dello spirito di collaborazione, della socializzazione e di valori quali giustizia, correttezza e lealtà

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Strutture sportive: Palestra

❖ **INCONTRO PROPEDEUTICO AL CONCORSO "CONOSCERE LA BORSA"**

Webinar introduttivo promosso dalla Fondazione CRC, con TAXI1729 snc

Obiettivi formativi e competenze attese

Fornire le conoscenze sulla Borsa agli studenti delle classi terminali del plesso Baruffi

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

❖ **PROGETTO EURO C.I.N. G.E.I.E.**

- Ruolo dei parchi nella conservazione della natura - L'importanza di comunicare -
- Attività di formazione pratica su come costruire un virtual tour amatoriale - Case study
- Presentazione del lavoro fatto - Progetto fare impresa

Obiettivi formativi e competenze attese

Apprendere gli aspetti informatici di base e l'utilizzo di strumenti software

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno e esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet

❖ **WORKSHOP "YES I CAN"**

Il Consorzio Nazionale per il Recupero e il Riciclo degli imballaggi in Acciaio (RICREA) promuove online l'intervento, in chiave dinamica ed efficace, basato sullo storytelling, condotto e diretto dal giornalista Luca Pagliari, da anni impegnato, per conto del MIUR, in campagne di sensibilizzazione legate all'ambiente.

Obiettivi formativi e competenze attese

- far comprendere l'importanza del recupero e del riciclo dell'acciaio, effettuando un intervento di sensibilizzazione al tema della sostenibilità ambientale; - informare le nuove generazioni sul ruolo che riveste l'acciaio sia come materia prima che come imballaggio, nelle nostre vite e nella società; -diffondere le buone pratiche della raccolta differenziata, evidenziandone i benefici che ne conseguono sulla tutela dell'ambiente.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:
❖ #IOLEGGOPERCHÉ

È organizzata dall'Associazione Italiana Editori, sostenuta dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo – Direzione Generale Biblioteche e Diritto d'Autore e dal Centro per il libro e la lettura, in collaborazione con il Ministero Istruzione - Direzione Generale per lo Studente, l'Inclusione e l'Orientamento Scolastico.

Obiettivi formativi e competenze attese

#ioleggoperché è la più grande iniziativa nazionale di promozione della lettura. Grazie all'energia, all'impegno e alla passione di insegnanti, librai, studenti ed editori, e del pubblico che ha contribuito al successo di #ioleggoperché, finora sono stati donati alle scuole oltre un milione di libri, che oggi arricchiscono il patrimonio librario delle biblioteche scolastiche di tutta Italia.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno e esterno

Risorse Materiali Necessarie:
❖ Biblioteche:

Classica

❖ Aule:

Aula generica

❖ SEMINARIO PROTOTIPAZIONE RAPIDA

Il seminario è tenuto dall'Ing. Riccardo Caivano, dottorando presso il Dipartimento di

Produzione del Politecnico di Torino, al fine di formare gli studenti del quinto anno sull'argomento

Obiettivi formativi e competenze attese

Fornire agli studenti una visione aggiornata sul mondo della prototipazione rapida

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno e esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

❖ MIGRAZIONI AMBIENTALI: PENSARE GLOBALMENTE AGIRE LOCALMENTE

Webinar dedicato all'analisi degli effetti della crisi climatica sull'uomo: dalle conseguenze umanitarie alle azioni quotidiane del singolo.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo è quello di raggiungere e sensibilizzare i giovani su questa complessa realtà esplorando, anche attraverso testimonianze dirette, le cause delle migrazioni climatiche e le misure di mitigazione che ciascuno di noi nel suo piccolo può attuare, enfatizzando l'impatto positivo del singolo sulla comunità. L'evento formativo si inserisce all'interno della più ampia iniziativa "All4Climate" in vista dell'incontro mondiale dei giovani sul clima e della Conferenza preparatoria alla COP26.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet
Multimediale

❖ PON "LA SCOPERTA DEL TEATRO COME CONSAPEVOLEZZA DI SÉ E DELLA REALTÀ"

1) "Espressione corporea e tecniche di improvvisazione" (esperto Francesco Castellano) 2) "Dizione e tecniche di improvvisazione" (esperta Sara Dho) 3) "Il teatro

come espressione di sé e incontro con l'altro" (esperta Elena Griseri)

Obiettivi formativi e competenze attese

Introdurre gli studenti ai laboratori teatrali per migliorare la propria socialità.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno e esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:** Magna
Teatro

❖ PON "LA FOTOGRAFIA COME VISIONE ALTERNATIVA DELLA CULTURA TERRITORIALE E STRUMENTO DI AGGREGAZIONE TRA PARI"

Nel corso sono spiegati il funzionamento e le varie tipologie di macchine fotografiche esistenti: gli obiettivi, i sensori, l'esposizione (diaframma, tempi e iso) e si eseguono esperienze pratiche sul territorio.

Obiettivi formativi e competenze attese

Seguendo il corso si viene guidati verso quelle conoscenze essenziali necessarie per operare in autonomia.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno e esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:** Magna

❖ PON "ROBOTICA EDUCATIVA"

Sono affrontati, attraverso lezioni e laboratori tecnico-pratici, argomenti legati allo sviluppo di Applicazioni per la scheda elettronica a microcontrollore MICRO:BIT e il

robot MICRO ROVER.

Obiettivi formativi e competenze attese

Approfondimento di tematiche affrontate nella didattica curricolare.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Elettronica
Informatica

❖ **PON "PUBLIC SPEAKING"**

Attraverso un approccio di tipo comunicativo ed una didattica laboratoriale ed inclusiva, è promossa l'interazione orale in situazioni di quotidianità con l'uso di strumenti digitali e di contenuti multimediali. Attraverso attività quali role plays, pair work, group work, giochi didattici, debate e ted talks si cercherà di condurre gli allievi all'acquisizione di una maggiore abilità di espressione in pubblico.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto è finalizzato al potenziamento delle competenze linguistiche orali in lingua inglese.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Lingue

❖ **PON "LINGUA E CITTADINANZA"**

Il progetto si sviluppa con approccio comunicativo promuovendo il dibattito su tematiche di attualità attraverso il metodo del Debate.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto è finalizzato al potenziamento delle competenze comunicative in lingua inglese e all'acquisizione di una maggiore abilità di espressione in pubblico.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Lingue

❖ **PON "UN FILM PER PENSARE"**

Il progetto prevede una serie di incontri a cadenza settimanale, presso uno dei laboratori della scuola, durante i quali saranno visionati spezzoni di film appositamente selezionati dai docenti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Si intende promuovere una riflessione su alcune tematiche di attualità.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Multimediale

❖ **PON "WE WILL ROCK YOU"**

A livello internazionale sono note le potenzialità delle tecnologie digitali per l'apprendimento linguistico. Mobile, social networks, community permettono interazioni con native speaker, attività collaborative di lettura e scrittura sono possibili con blog, wiki ed editor condivisi. Un giornalino online, una guida della città si possono realizzare collaborativamente grazie agli strumenti citati.

Obiettivi formativi e competenze attese

E' necessario promuovere nel laboratorio una didattica in cui l'attuazione dell'approccio comunicativo sia potenziato dal mobile e dal web 2.0. L'attività inizierà nel laboratorio e proseguirà in altri spazi fisici e virtuali, ridefinendo e ampliando il concetto di ambiente di apprendimento e modalità di interazione.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Lingue

❖ **PON "L'ATTIVITÀ LUDICO SPORTIVA COME MOMENTO DI DIALOGO E AGGREGAZIONE"**

L'impatto che l'attività sportiva ha sui giovani è ampiamente sottovalutato e lo è ancora di più se si considerano gli effetti positivi, in termini di riabilitazione e recupero della socializzazione, che l'attività sportiva svolge sulle persone disabili e in condizione di svantaggio sociale. Per quanto possibile, le attività saranno a contatto con l'ambiente naturale.

Obiettivi formativi e competenze attese

La proposta didattica, svolta nel rispetto delle norme anti-Covid vigenti, intende favorire attraverso le pratiche motorie e sportive il miglioramento del livello di socializzazione, la riduzione dello stress e dell'ansia attraverso il movimento corporeo, favorire la percezione dell'altro, insegnando a leggere i movimenti degli avversari, a comprenderne le intenzioni e a regolarsi di conseguenza.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno e esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Strutture sportive:**

Palestra

❖ **PON "EDUCAZIONE AL RISPETTO PER L'AMBIENTE"**

L'educazione all'ambiente naturale e alla natura si basa anche su esperienze di tipo

laboratoriale per conoscere gli attrezzi per la coltivazione, le aiuole delle piante officinali, i diversi cereali, l'orto e le sue stagioni, le piante aromatiche, la raccolta di fiori o foglie per sperimentare la conservazione e l'uso delle piante raccolte.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il percorso prevede attività di apprendimento e sperimentazione, quali ciclo vitale delle piante e loro differenze, i frutti e i semi, vita degli insetti (il loro corpo, il loro colore, le zampe, la bocca, gli elementi di difesa; danze e mimetismi; crescita e sviluppo), conoscenza degli animali della fattoria, percorsi di orticoltura e floricoltura, finalizzati a sviluppare abilità pratiche e manuali, di osservazione e conoscenza "sul campo" dei cicli biologici dei vegetali e degli animali.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno e esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Chimica

Fisica

Scienze

❖ Aule:

Magna

❖ **PON "KRONOS"**

Lo sviluppo delle competenze linguistiche richiede pratiche immersive, meno cristallizzate e tradizionali quali spiegazione, interrogazione, compito scritto in classe, ma sempre più orientate sulla funzione euristica della lingua e all'esplorazione cognitiva della realtà.

Obiettivi formativi e competenze attese

In particolare, il laboratorio si concentra su: - le diverse modalità di comprensione dei testi per analizzarli e commentarli, per studiarli o ancora per usarli nelle proprie attività di scrittura anche in occasioni reali; - lo sviluppo delle abilità dell'ascolto e del parlato, spesso trascurate nell'insegnamento dell'italiano, con interventi focalizzati sulle situazioni comunicative, aspetti di relazione, aspetti di contenuto nella comunicazione in classe, anche attraverso un'impostazione dialogica della lezione.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno e esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Magna

❖ PON "UNIVERSI DI CARTA"

Lo stile e le regole di discussione devono essere basati sul rispetto e sull'accoglienza dei reciproci punti di vista. Le attività dei gruppi di lettura saranno svolte all'interno della biblioteca "che sono il luogo fisico in cui abitano i libri" o in spazi appositamente predisposti con disponibilità di testi o all'aria aperta.

Obiettivi formativi e competenze attese

Nel laboratorio, la discussione nei gruppi di lettura viene guidata da un moderatore che svolge una funzione essenzialmente metodologica e fornisce al gruppo spunti e strumenti utili per la discussione, vigila sul rispetto delle regole che il gruppo autonomamente si è dato.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno e esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Biblioteche:** Classica
Informatizzata

❖ PON "LA MATEMATICA COME SISTEMA PER AVVICINARE MONDI LONTANISSIMI"

Il percorso di apprendimento più efficace, che sarà utilizzato per il potenziamento, non è di carattere deduttivo, dalla legge all'esemplificazione, ma induttivo: partendo da problemi reali e dal contesto quotidiano si evidenziano quegli elementi utili e si avvia una riflessione per arrivare alla generalizzazione e ad un modello matematico. Il laboratorio si caratterizza come spazio fisico e mentale, con l'utilizzo del problem

posing, del problem solving, della modellizzazione per favorire e facilitare la comprensione e la decodificazione del reale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Lo studente è al centro di questo percorso induttivo, raccoglie le evidenze e le mette in relazione tra loro argomentando intorno ad una possibile soluzione; saranno, quindi, fondamentali il lavoro di gruppo e i momenti di riflessione condivisa in cui anche la discussione sull'errore è un importante momento formativo per lo studente.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno e esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ **Aule:**

Magna

❖ PON "LE COMPETENZE INFORMATICHE PER COMPRENDERE IL LINGUAGGIO DEI SOCIAL"

Le STEM vanno nella direzione di un approccio integrato alle discipline di ambito scientifico.

Obiettivi formativi e competenze attese

Nel laboratorio si offre agli alunni il confronto con l'oggetto di studio (un problema reale o un fenomeno riprodotto in laboratorio), si pongono delle domande significative, si formulano e confrontano delle ipotesi, le si verificano attraverso esperimenti da loro progettati e se ne discutono i risultati con i propri compagni e con il docente per concludere con una nuova domanda di ricerca.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno e esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Chimica
Fisica
Informatica
Meccanico
Multimediale

❖ Aule: Magna

❖ **PON "EDUCAZIONE ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE"**

L'educazione all'ambiente naturale e alla natura si basa anche su esperienze di tipo laboratoriale per conoscere gli attrezzi per la coltivazione, le aiuole delle piante officinali, i diversi cereali, l'orto e le sue stagioni, le piante aromatiche, la raccolta di fiori o foglie per sperimentare la conservazione e l'uso delle piante raccolte.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il percorso prevede attività di apprendimento e sperimentazione, quali ciclo vitale delle piante e loro differenze, i frutti e i semi, vita degli insetti (il loro corpo, il loro colore, le zampe, la bocca, gli elementi di difesa; danze e mimetismi; crescita e sviluppo), conoscenza degli animali della fattoria, percorsi di orticoltura e floricoltura, finalizzati a sviluppare abilità pratiche e manuali, di osservazione e conoscenza "sul campo" dei cicli biologici dei vegetali e degli animali.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno e esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet
Fisica
Scienze

❖ Aule: Aula generica

❖ **PON "UGUALI MA DIVERSI- IL MONDO DEL VOLONTARIATO"**

Scopo del laboratorio è lavorare sul linguaggio e sugli stereotipi di genere al fine di prevenire forme di discriminazione, che possono predeterminare le future scelte scolastiche e lavorative. Le attività saranno svolte attraverso il gioco, la narrazione, il

role playing.

Obiettivi formativi e competenze attese

E' necessario orientare ciascuno verso libere scelte di prosecuzione degli studi, scvere da stereotipi che condizionano nella preferenza del percorso di studi e professionale, nell'affrontare le emozioni, nel modo di porsi nei confronti degli altri.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno e esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ PON "IL LABORATORIO PROFESSIONALIZZANTE COME PONTE VERSO IL MONDO DEL LAVORO"

Le attività consentiranno di arricchire i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), attraverso modalità innovative di work based learning e di orientamento, centrati sullo studenti e sul riconoscimento dei propri talenti e della proprie vocazioni.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno e esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Chimica
Elettronica
Informatica
Meccanico
Multimediale
Odontotecnico

❖ PON "LO SPORT COME RECUPERO DI SOCIALITÀ ED AGGREGAZIONE"

In età scolare praticare sport e soprattutto sport di squadra fa bene per migliorare lo stato emotivo dei bambini e degli adolescenti. Si cresce anche attraverso la capacità di gioire insieme per una vittoria e di soffrire insieme e di supportarsi ed aiutarsi dopo una sconfitta. Questo allenamento alla gestione e partecipazione al gruppo aiuta di conseguenza a gestire meglio i piccoli conflitti che si presentano nel vivere quotidiano e ad affrontare i problemi con più ottimismo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il laboratorio, che sarà svolto in linea con le norme anti-Covid vigenti, intende rafforzare la possibilità per tutti i bambini e adolescenti di praticare con divertimento e soddisfazione uno sport anche nei casi in cui non si è propriamente portati per quella disciplina per la relazione positiva che il gioco di squadra può dare.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno e esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Strutture sportive:

Calcetto
 Campo Basket-Pallavolo all'aperto
 Palestra

❖ **PON "SCRITTURA CREATIVA E TEATRO ATTRAVERSO LE OPERE DI GOLDONI, ALFIERI E SHAKESPEARE"**

Le attività del laboratorio mirano a stimolare la creatività come percorso personale di ciascuno, come scambio di idee, di apprendimento e di integrazione sociale.

Professionisti specializzati nelle diverse discipline artistiche potranno arricchire le basi culturali dei partecipanti attraverso attività di recitazione, uniti a momenti di scrittura creativa, per mettere mano al copione anche ricorrendo a nuovi linguaggi e nuove forme di espressione.

Obiettivi formativi e competenze attese

I partecipanti saranno coinvolti nella scoperta dell'arte quale unione di teatro, musica e danza attraverso la preparazione e realizzazione di uno spettacolo.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno e esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Magna

❖ **PON "METTIAMOCI IN MOTO"**

L'impatto che l'attività sportiva ha sui giovani è ampiamente sottovalutato e lo è ancora di più se si considerano gli effetti positivi, in termini di riabilitazione e recupero della socializzazione, che l'attività sportiva svolge sulle persone disabili e in condizione di svantaggio sociale. Per quanto possibile, le attività saranno a contatto con l'ambiente naturale.

Obiettivi formativi e competenze attese

La proposta didattica, che sarà svolta nel rispetto delle norme anti-Covid, intende favorire attraverso le pratiche motorie e sportive il miglioramento del livello di socializzazione, la riduzione dello stress e dell'ansia attraverso il movimento corporeo, favorire la percezione dell'altro, insegnando a leggere i movimenti degli avversari, a comprenderne le intenzioni e a regolarsi di conseguenza. In ogni caso, nella scelta dello sport è necessario iniziare dagli interessi del bambino o dell'adolescente.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno e esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Strutture sportive: Calceetto
Campo Basket-Pallavolo all'aperto
Palestra

❖ **TESTIMONIANZA DI UN APPRENDISTATO DUALE**

Incontro web con Regione Piemonte e Anpal servizi che illustreranno le opportunità e le modalità di svolgimento dell'apprendistato duale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Durante l'incontro gli allievi potranno assistere alla testimonianza di chi è già stato

impegnato in questa modalità di formazione.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Magna

❖ GIORNATA INTERNAZIONALE CONTRO IL FEMMINICIDIO

Incontri di sensibilizzazione sul tema della parità di genere. Gli interventi sono guidati dalle volontarie dell'Associazione "Orecchio di Venere" (tra cui la Presidentessa Sig.ra Daniela De Mauri) e dalla psicologa Dott.ssa Elena Floris.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno e esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Magna

❖ PROGETTO AZZERAMENTO

Al fine di potenziare le competenze in ingresso degli studenti della classe 4^a che sono passati dalla formazione professionale (CFP) all'I.I.S. F. Garelli, si attivano presso l'Istituto corsi pomeridiani on-line e/o in presenza.

Obiettivi formativi e competenze attese

Miglioramento e riallineamento delle competenze degli studenti provenienti da altri istituti.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Aula generica

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

La scuola ha digitalizzato le procedure amministrative con l'utilizzo della piattaforma per il protocollo elettronico e il registro elettronico di ARGO.

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

L'istituto ha individuato nel Prof. Renzo Denina la figura di Animatore Digitale, che si occupa della digitalizzazione della documentazione didattica, della comunicazione in rete delle scuole

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

dell'istituto e della formazione sull'utilizzo delle applicazioni digitali al personale della scuola.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

MONDOVI' "F. GARELLI" - CNRI02901A

MONDOVI' "G. BARUFFI" - CNTD029011

MONDOVI' "G. BARUFFI" SERALE - CNTD02951A

MONDOVI' "G. CIGNA" - CNTF029017

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione è parte integrante della programmazione, non solo come controllo degli apprendimenti, ma come verifica dell'intervento didattico, al fine di operare con flessibilità sul progetto educativo.

La valutazione accompagna i processi di insegnamento/apprendimento e consente un costante adeguamento della programmazione didattica, in quanto permette ai docenti di:

- offrire all'allievo la possibilità di aiuto per favorire il superamento delle difficoltà che si presentano in itinere;
- predisporre collegialmente piani individualizzati per i soggetti in situazione di insuccesso.

I criteri di valutazione specifici per ogni disciplina vengono esplicitati dai Docenti nelle programmazioni predisposte in sede di Dipartimento disciplinare.

Criteri di valutazione del comportamento:

Criteri: interesse; partecipazione; correttezza delle relazioni con i compagni, con i Docenti, con il Personale e con il Dirigente; rispetto delle regole.

Tali criteri debbono tener conto del Regolamento disciplinare e delle sanzioni ivi previste secondo il seguente schema:

- Voto 10 deliberato a maggioranza dei due terzi;
- Voti 9 – 8 anche in presenza di richiamo scritto del Docente;
- Voti 8 – 7 in presenza di censura del Dirigente;
- Voti 7 – 6 con provvedimenti di sospensione, in considerazione di:
 - gravità atti compiuti;
 - atteggiamento tenuto dopo la sanzione;
- Voto 5 con provvedimento di sospensione oltre i 15 gg., previsto per reati o fatti di gravità o recidive rispetto a precedenti sanzioni.

Le sanzioni valgono per il periodo didattico di riferimento.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Ammissione alla classe successiva

«Sono ammessi alla classe successiva gli alunni che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e, ai sensi dell'art. 193, comma 3, del T.U. approvato con decreto lgs. n. 297 del 1994, una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente» (DPR. 22 giugno 2009, n. 122, art. 4, comma 5).

Delibera di non ammissione

Il Consiglio di classe assumerà deliberazioni di non ammissione, a condizione che abbia accertato e fondatamente concluso:

- che le carenze riscontrate sono diffuse, gravi e tali da pregiudicare la preparazione complessiva, anche tenuto conto degli interventi di recupero effettuati;
- che l'allievo non è in grado di conseguire, nel corso dell'anno scolastico successivo, gli obiettivi formativi e di contenuto delle discipline con rendimento insufficiente;
- che l'allievo non è in grado di seguire proficuamente il programma di studi di detto anno scolastico, anche tenuto conto dell'attivazione degli interventi didattici integrativi.

In tutti i casi, il Consiglio di classe valuterà attentamente ed in piena autonomia decisionale le deliberazioni da adottare.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

«Gli alunni che, nello scrutinio finale, conseguono una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento

non inferiore a sei decimi sono ammessi all'esame di Stato» (DPR 22 giugno 2009, n. 122, art. 6).

In sede di scrutinio finale si procederà ad una valutazione dello studente che tenga conto delle conoscenze e delle competenze da lui acquisite nell'ultimo anno del corso di studi, delle sue capacità critiche ed espressive e degli sforzi compiuti per colmare eventuali lacune e raggiungere una preparazione complessiva tale da consentirgli di affrontare l'esame. In tal senso il Consiglio di classe si dovrà porre il problema se ogni singolo allievo è in grado di affrontare con successo l'esame.

La non ammissione sarà deliberata in presenza di votazioni che permangono non sufficienti in una o più discipline (art. 6, comma 1, DPR n. 122 del 22 giugno 2009).

Per tutti i candidati viene formulato un giudizio di ammissione (redatto anche su modelli schematici) sulla base di parametri che variano a seconda degli indirizzi di studio.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

Secondo quanto indicato dall'art. 11 del Regolamento sugli esami di Stato (DPR 23 luglio 1998, n. 23), il punteggio del Credito scolastico esprime «la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunta da ciascun alunno nell'anno sc. in corso, con riguardo al profitto e tenendo in considerazione anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi».

1. Allo scopo di attribuire ad ogni allievo il punteggio più idoneo alla sua personalità culturale ed alle eventuali attività seguite (attività integrative e crediti formativi), il Consiglio di classe attribuisce i voti nelle singole discipline, in modo da far cadere la media complessiva nella fascia ritenuta più adeguata; poi assume decisioni circa l'attribuzione dei punti previsti all'interno di questa fascia.
2. La media dei voti si fa conteggiando i voti che compaiono sul tabellone e sulla pagella, compreso il voto di Educazione fisica, ma escludendo la valutazione di Religione. «La valutazione del comportamento concorre alla determinazione dei crediti scolastici» (art. 4, comma 2, DPR 22 giugno 2009, n. 122) e «concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico».

3. In caso di sospensione del giudizio, in sede di scrutinio finale, in presenza di ammissione alla classe successiva, verrà assegnato il punteggio minimo della fascia definita dalla media dei voti.
4. In presenza di una media dei voti pari a $\frac{3}{4}$ del valore della fascia di riferimento (es. 6.75, 7.75, ...), il Consiglio di classe attribuirà il punteggio massimo della fascia di riferimento, anche in assenza di crediti formativi e/o attività complementari.
5. Sulla base di quanto previsto dall'art. 11, comma 4 dello stesso Regolamento (DPR 23 luglio 1998, n. 323), «il Consiglio di classe, nello scrutinio finale dell'ultimo anno, può motivatamente integrare il punteggio complessivo conseguito dall'alunno in considerazione del particolare impegno e merito scolastico dimostrati nel recupero di situazioni di svantaggio presentatesi negli anni precedenti in relazione a situazioni familiari e personali dell'alunno stesso, che hanno determinato minor rendimento».
6. Per le classi terze, quarte e quinte si tiene conto della tabella A allegata al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62.
7. Per rendere omogenea la valutazione dei crediti formativi e delle attività integrative all'interno dell'Istituto, viene costituita apposita Commissione, che valuta le documentazioni presentate e formula proposte di convalida ai singoli Consigli di classe.
8. I Consigli di Classe tengono conto di quanto indicato dal Regolamento di istituto sulla valutazione, in particolare al punto 4.

ALLEGATI: regolamento valutazione.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Per la valutazione dell'insegnamento di educazione civica si farà riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze individuati dal collegio docenti. La proposta di voto viene formulata dal docente di materie giuridiche, avendo avuto riguardo a quanto emerso dalla condivisione con i colleghi dei CdC.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La scuola è attenta alle necessità di tutti gli allievi e pertanto realizza attività al fine di favorire l'inclusione degli studenti con disabilità, con bisogni educativi speciali e degli allievi stranieri. Tutti gli Insegnanti del Consiglio di Classe, dopo essere stati messi al corrente del profilo personale dello studente dai referenti, collaborano alla stesura del Piano Educativo e, al fine di raggiungere gli obiettivi definiti in tali piani, utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva, anche in collaborazione con le famiglie e con gli specialisti, alla luce degli aggiornamenti annuali. Nell'ottica di un'accoglienza inclusiva che tende a valorizzare le diversità, l'Istituto attiva percorsi specifici e partecipa a progettualità proposte dal territorio.

Punti di debolezza

La principale difficoltà che incontra la scuola è quella di far capire a tutti i docenti che occorre calibrare le proprie strategie educative e didattiche ai reali bisogni degli studenti. Manca una formazione più generalizzata per tutti i docenti sui temi interculturali e sulle strategie da adottare nei confronti delle nuove generazioni.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

La scuola per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli allievi attiva percorsi di recupero (curricolari ed extra curricolari) sia in corso d'anno che nel periodo estivo. L'Istituto al fine di valutare le difficoltà degli allievi, esamina le insufficienze presenti alla fine del primo periodo, constata l'efficacia dei corsi attivati di conseguenza, mediante apposite indagini, tradotte in grafici. L'Istituzione scolastica attiva numerose progettualità, specie in orario extracurricolare, per valorizzare e potenziare le eccellenze. La scuola in taluni casi adotta la peer tutoring come buona pratica di recupero.

Punti di debolezza

In alcune discipline, è necessario migliorare le strategie di recupero, poiché il numero di debiti non assolti è ancora elevato. Un altro aspetto di debolezza è la necessità di migliorare le procedure di recupero dei vari plessi.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Docenti referenti per i DSA
Docenti referenti per l'educazione alla salute
Docenti referenti per l'integrazione degli alunni stranieri
Operatori Sociali

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

L'inserimento degli alunni disabili nelle sezioni e nelle classi è finalizzato alla piena integrazione di ognuno; offrendo loro ogni possibile opportunità formativa, l'istituto si propone l'obiettivo di consentire a ciascuno il pieno sviluppo delle proprie potenzialità. L'allievo viene fatto oggetto di particolari attenzioni da parte del personale scolastico e dei docenti delle classi, che intraprendono iniziative specifiche per favorirne l'inserimento. Particolare cura viene posta nel seguire l'alunno disabile in ogni momento della sua giornata. Il docente di sostegno, assegnato alla classe e non al singolo alunno, nello svolgimento della sua opera agisce in stretta collaborazione con i docenti della classe, rivolgendo la sua attenzione a tutti gli alunni, al fine di non creare disagio o emarginazione. Per ciascun alunno disabile, la scuola, in collaborazione con la famiglia e con gli specialisti del servizio di neuropsichiatria infantile del territorio, predispone un apposito "Piano Educativo Individualizzato" (PEI), ritenendo che le modalità di intervento individualizzato garantiscano a ciascuno la possibilità di affermare il proprio sé e di incrementare il bisogno di relazione e di condivisione, presupposto indispensabile per ogni sviluppo affettivo e cognitivo. Per favorire l'integrazione l'Istituto si avvale dei Docenti di sostegno; inoltre, in collaborazione con il servizio di neuropsichiatria del territorio, segnala la necessità di assistenza specialistica agli enti Locali che hanno competenza in materia.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Scuola Famiglia Consiglio di Classe Servizio di Neuropsichiatria infantile

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

Va incrementato il rapporto con le famiglie. Scuola e famiglia sono, infatti, chiamate a intrecciare rapporti di collaborazione. Il ruolo della famiglia è fondamentale: - nella redazione dei PEI e dei PDP - nella condivisione delle scelte effettuate - nel proseguire l'azione di rinforzo dell'apprendimento iniziata dalla scuola.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
----------------------------	----------------------

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
----------------------------	-----------------------

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
----------------------------	---

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
----------------------------	--

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
--	----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
--	-----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
--	-------------------

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

territoriale

 Rapporti con
 GLIR/GIT/Scuole polo
 per l'inclusione
 territoriale

 Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su
 disagio e simili

 Rapporti con
 GLIR/GIT/Scuole polo
 per l'inclusione
 territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

 Rapporti con
 GLIR/GIT/Scuole polo
 per l'inclusione
 territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

 Rapporti con
 GLIR/GIT/Scuole polo
 per l'inclusione
 territoriale

Progetti territoriali integrati

 Rapporti con
 GLIR/GIT/Scuole polo
 per l'inclusione
 territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

 Rapporti con privato
 sociale e volontariato

Progetti territoriali integrati

 Rapporti con privato
 sociale e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

 Rapporti con privato
 sociale e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

Attraverso l'adozione di PEI e PDP la valutazione sarà adeguata al percorso personale degli allievi e nello specifico vengono predisposte le seguenti misure: - valutazione adeguata ai bisogni specifici - percorsi personali che si scandiscono secondo tempi diversi con una valutazione che tiene conto, del progresso, dell'impegno dello studente onde evitare il rischio di demotivazione e di abbandono. Pertanto se il Consiglio di Classe lo riterrà opportuno accoglierà e sosterrà percorsi differenti, variabili nel tempo, dei singoli.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

- Orientamento in entrata - Accoglienza - Stages - Orientamento in uscita

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Art. 1 – Finalità, ambito di applicazione e informazione

1. Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata dell'I.I.S. "Cigna-Baruffi-Garelli".
2. Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato, su impulso del Dirigente scolastico, dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.
3. Il presente Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.
4. Il Dirigente scolastico ne dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale della Scuola.

Art. 2 - Premesse

1. A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3,

stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

2. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

3. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

4. La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello, etc.

5. La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare per □ Gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari; □ La personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti; □ Lo sviluppo di competenze disciplinari e personali; □ Il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.); □ Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

6. Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari: □ Attività sincrone, ovvero svolte con

l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone: □ Le video-lezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti; □ Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti, Google Moduli ecc. □ Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali: □ L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante; □ La visione di video-lezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante; □ Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work. Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

7. Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato (EAS), con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.

8. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito

nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

9. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

10. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

11. L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando: □ Attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica; □ Attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

Art. 3 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono: □ Il sito web di istituto www.cigna-baruffi-garelli.edu. Il sito contiene, tra le varie funzionalità: le programmazioni didattiche, le circolari istituzionali docenti e alunni, gli avvisi, il calendario dei corsi di recupero, l'accesso alla piattaforma Moodle, l'elenco dei libri di testo portali specifici dei 3 plessi ecc. □ Il Registro elettronico ARGO. Tra le varie funzionalità questo strumento consente di gestire il giornale del professore, l'agenda di classe, le valutazioni, le note, il reperimento di materiali didattici, le comunicazioni (bacheca), e i colloqui scuola-famiglia. □ Per l'accesso al Registro Elettronico vengono creati 2 diversi account per gli alunni e per le famiglie □ La Google Suite for Education (GSuite), fornita gratuitamente da Google a tutti gli istituti scolastici con la possibilità

di gestire fino a 10.000 account utente. La GSuite in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico. □ Piattaforma Moodle accessibile dal sito web dell'Istituto.

2. Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe. Nelle note l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta.

3. Nell'ambito delle AID in modalità asincrona, gli insegnanti firmano l'ora sul registro elettronico precisando che si tratta di attività asincrone e appuntano sull'agenda di classe dello stesso, in corrispondenza del termine della consegna, l'argomento trattato e l'attività richiesta al gruppo di studenti (ad es. Consegna degli elaborati su Galileo Galilei) avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.

4. L'insegnante crea, per il proprio ambito di insegnamento e per ciascuna classe, un corso su Google Classroom da nominare come segue: Classe Anno scolastico – Disciplina (ad esempio: 2A 2020/2021 – Italiano e Storia) come ambiente digitale di riferimento per la gestione dell'attività didattica sincrona e asincrona. L'insegnante invita al corso tutte le studentesse e gli studenti della classe utilizzando gli indirizzi email di ciascuno (nome.cognome@cigna-baruffigarelli.edu.it).

Art. 4 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico

1. Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID in modalità sincrona segue il quadro orario settimanale delle lezioni stabilito dal Dirigente scolastico. A ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale di 24 unità orarie da 50 minuti di attività didattica sincrona.

2. Ciascun insegnante completerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di classe, il proprio monte ore disciplinare con AID in modalità asincrona. Il monte ore disciplinare non comprende l'attività di studio autonomo della disciplina normalmente richiesto alla studentessa o allo studente al

di fuori delle AID asincrone.

3. La riduzione delle ore dedicate all'attività sincrona è stabilita: □ Per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza; □ Per la necessità salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.

4. Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti.

5. Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline.

6. Le consegne relative alle AID asincrone sono assegnate dal lunedì al sabato, entro le ore 14:00 e i termini per le consegne sono fissati, sempre dal lunedì al sabato, entro le ore 19:00, per consentire agli studenti di organizzare la propria attività di studio, lasciando alla scelta personale della studentessa o dello studente lo svolgimento di attività di studio autonoma anche durante il fine settimana. L'invio di materiale didattico in formato digitale è consentito fino alle ore 19:00, dal lunedì al sabato, salvo diverso accordo tra l'insegnante e il gruppo di studenti.

Art. 5 – Modalità di svolgimento delle attività sincrone

1. Nel caso di video-lezioni rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la video-lezione utilizzando Google Meet all'interno di Google Classroom, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting delle studentesse e degli studenti.

2. Nel caso di video-lezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante invierà l'invito al meeting su

Google Meet creando un nuovo evento sul proprio Google Calendar, specificando che si tratta di una videoconferenza con Google Meet e invitando a partecipare le studentesse, gli studenti e gli altri soggetti interessati tramite il loro indirizzo email individuale o di gruppo.

3. All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle video-lezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

4. Durante lo svolgimento delle video-lezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole: □ Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle video-lezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto; □ All'inizio del Meet gli alunni devono mantenere webcam e microfono attivati al fine di dimostrare di possedere una tecnologia in grado di supportare completamente la video-lezione. □ Durante la video-lezione gli alunni tengono la webcam e il microfono disattivati in modo da alleggerire la connessione. L'eventuale attivazione del microfono e/o della webcam è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente. □ In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat; □ Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o direttamente accendendo il microfono e intervenendo in modo educato; □ Partecipare al meeting in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività; □ La registrazione delle presenze in diversi momenti della video-lezione può essere realizzata mediante le funzionalità di specifiche estensioni di Google Meet (per esempio Meet attendance).

Art. 6 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone

1. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma confrontandosi con i colleghi del Consiglio di classe/sezione e dei Dipartimenti disciplinari, le AID in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.

2. Gli insegnanti utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i

feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le video-lezioni con Google Meet, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.

3. Google Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite Google Drive è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate, sia incluse nella GSuite, sia prodotte da terzi e rese disponibili sull'intero dominio.

4. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle studentesse e agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.

5. Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

Art. 7 – Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

1. Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

2. Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

3. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative

alle persone che partecipano alle video-lezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

4. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

Art. 8 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto.

2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV2 e della malattia COVID-19 riguardino singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.

3. Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.

4. Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di studentesse e studenti interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, le attività didattiche si svolgono a distanza per tutte le studentesse e gli studenti delle classi

interessate.

Art. 9 - Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità

1. I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base del calendario settimanale appositamente predisposto.

2. Per realizzare la modalità sincrona il docente potrà attivare una sessione Meet in collaborazione con il docente sostituto che, in presenza, garantirà la sorveglianza della classe in aula e firmerà l'ora di lezione come DDI, mentre il docente a casa firmerà come "compresenza".

3. In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

Art. 10 - Criteri di valutazione degli apprendimenti

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica e le modalità di verifica.

3. La valutazione è condotta utilizzando strumenti elaborati all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti, sulla base dell'acquisizione



delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

4. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Art. 11 – Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

1. Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, nonché di servizi di connettività, per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza.

Art. 12 – Aspetti riguardanti la privacy

1. Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale a) prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR); b) all'atto dell'iscrizione alla scuola sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali; c) sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI.

ALLEGATI:

REGOLAMENTO_PER_LA_DIDATTICA_DIGITALE_INTEGRATA.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestre e Pentamestre

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Professor Denina Renzo: • sostituzione del Dirigente scolastico temporaneamente assente; • collaborazione con il Dirigente scolastico nella gestione unitaria dell'Istituto: funge da riferimento per i colleghi coordinatori delle sedi associate, favorisce le comunicazioni tra le stesse, predispone le circolari unitarie, verbalizza i Collegi docenti plenari; • responsabile della rete informatica dell'Istituto e miglioramento nell'organizzazione del sito web e nella gestione del registro elettronico; • rappresenta il Dirigente scolastico in riunioni esterne; • collaborazione con il Dirigente scolastico e con la professoressa Giuseppina Boccaccio nella gestione della sede I.I.S. "G. Cigna", in particolare per: - aiuto ai docenti in caso di necessità; - sostegno ai Coordinatori di classe nello svolgimento del loro compito; - rapporti con le famiglie e gli studenti; - formulazione dell'organico. Professor Magrelli Fabrizio: • coordinatore della sezione associata IPSIA "F. Garelli" e, in	4
----------------------	--	---



	<p>quanto tale: - collabora con il Dirigente scolastico nella gestione delle attività della sede. - vigila sullo stato dell'edificio, degli arredi e del materiale didattico in dotazione alla scuola; - segnala tempestivamente all'Ufficio tecnico eventuali disfunzioni riscontrate nell'edificio e richieste di manutenzione ordinaria e/o straordinaria; - procede alla sostituzione dei docenti assenti per brevi periodi; - vigila sull'operato dei collaboratori scolastici, richiedendo, se necessario, l'intervento della DSGA; - assume eventuali provvedimenti di emergenza; - collabora nella formulazione dell'organico della sede; - è delegato alla valutazione dei permessi di ingresso e uscita degli studenti; - cura i rapporti con le famiglie e con gli studenti; - cura le attività collegiali programmate; - rappresenta il Dirigente scolastico in riunioni esterne, con delega specifica; - è delegato alla vigilanza sull'osservanza del divieto di fumare.</p> <p>Professoressa Boccaccio Giuseppina: • coordinatrice della sede I.I.S. "G. Cigna" e, in quanto tale: - collabora con il Dirigente scolastico e con il prof. Denina Renzo nella gestione delle attività del plesso; - vigila sullo stato degli arredi e del materiale didattico in dotazione alla scuola; - segnala tempestivamente all'Ufficio tecnico eventuali disfunzioni riscontrate nell'edificio e richieste di manutenzione ordinaria e/o straordinaria; - supporta l'Assistente amministrativa incaricata di sostituire i docenti assenti per brevi</p>	
--	--	--



periodi; - è delegata alla valutazione dei permessi di ingresso e uscita studenti; - collabora con il Dirigente scolastico e i Coordinatori di classe, in caso di necessità, nel curare i rapporti con le famiglie e con gli studenti; - organizza le attività collegiali della sede "Cigna", programmate dal Collegio dei Docenti; - verbalizza le sedute del Collegio dei docenti di sezione; - è delegata alla vigilanza sull'osservanza del divieto di fumare. Professoressa Ricci Sara:

- coordinatrice della sezione associata ITCG "G. Baruffi" e, in quanto tale: - collabora con il Dirigente scolastico nella gestione generale delle attività della sede, coordinando lo staff di docenti incaricati di funzioni organizzative; - vigila sullo stato dell'edificio, degli arredi e del materiale didattico in dotazione alla scuola; - segnala tempestivamente all'Ufficio tecnico eventuali disfunzioni riscontrate nell'edificio e richieste di manutenzione ordinaria e/o straordinaria; - procede alla sostituzione dei docenti assenti per brevi periodi, in collaborazione con le Assistenti amministrative della sede; - vigila sull'operato dei collaboratori scolastici, richiedendo, se necessario, l'intervento della DSGA; - assume eventuali provvedimenti di emergenza; - collabora nella formulazione dell'organico della sede; - è delegata alla valutazione dei permessi di ingresso e uscita studenti; - organizza le attività collegiali della sede "Baruffi", programmate dal Collegio dei Docenti; - rappresenta il Dirigente scolastico in



	riunioni esterne, con delega specifica; - verbalizza le sedute del Collegio dei docenti di sezione; - è delegata alla vigilanza sull'osservanza del divieto di fumare.	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Docenti Collaboratori: Denina, Magrelli, Boccaccio, Ricci. Docenti con Funzione Strumentale • collaborano con il Dirigente Scolastico nella conduzione dell'organizzazione didattica e funzionale dell'Istituto e formula proposte al fine di migliorarla; • formulano proposte agli Organi Collegiali di correzione rispetto alle delibere già assunte e di nuove iniziative; • favoriscono il coordinamento e l'unitarietà di intenti dei tre ordini di scuola; • creano le condizioni per migliorare il sistema di una decisionalità decentrata e diffusa.	11
Funzione strumentale	Gestione del PTOF: Michelotti Enrica Accreditamento regionale per la formazione: Michelotti Enrica Sostegno ai Docenti: Penza Manlio Progettazione e rapporti esterni: Cardone Giancarlo Sostegno agli Studenti: Leotta Enrico Interventi e servizi per gli studenti: Origlia Irene e Alonzi Matteo Ufficio Tecnico: Bruno Dario	8
Capodipartimento	COMPITI: • coordinano l'attività dei Colleghi in ordine alla programmazione annuale e all'unitarietà delle finalità formative, contenute nel PTOF; prestano consulenza al Dirigente Scolastico per questioni inerenti la didattica disciplinare; • assistono il Dirigente Scolastico nella revisione delle programmazioni annuali presentate dai Colleghi di Dipartimento; • curano la	30



	presentazione di proposte e progetti comuni; • coordinano i Colleghi nelle attività di docenza e di valutazione degli allievi.	
Responsabile di plesso	- collabora con il Dirigente scolastico nella gestione delle attività del plesso; - ha cura di portare a conoscenza dei colleghi le circolari e le comunicazioni inviate dalla segreteria dell'Istituto; - vigila sullo stato dell'edificio, degli arredi e del materiale didattico in dotazione alla scuola; - segnala tempestivamente all'Ufficio tecnico eventuali disfunzioni riscontrate nell'edificio e richieste di manutenzione ordinaria e/o straordinaria; - procede alla sostituzione dei docenti assenti per brevi periodi; - vigila sull'operato dei collaboratori scolastici, richiedendo, se necessario, l'intervento della DSGA; - assume eventuali provvedimenti di emergenza; - collabora nella formulazione dell'organico della sede; - è delegato alla firma delle assenze e dei permessi di ingresso e uscita studenti; - cura i rapporti con le famiglie e con gli studenti; - cura i ricevimenti parenti pomeridiani e le altre attività collegiali programmate; - rappresenta il Dirigente scolastico in riunioni esterne, con delega specifica; - è delegato alla vigilanza sull'osservanza del divieto di fumare. - è delegato al rispetto delle norme anti COVID 19.	3
Responsabile di laboratorio	Responsabile delle attrezzature presenti nei laboratori, vigilanza durante le attività scolastiche ed extrascolastiche nelle aule	41



	dedicate ai laboratori.	
Coordinatore attività ASL	Il Coordinatore si adopera perché la Commissione consegua i risultati attesi: • cura il progetto di lavoro della Commissione; • coordina i lavori della Commissione / gruppo (verbali, fogli presenze); • assegna compiti particolari ai componenti delle Commissioni, tenendo conto del budget finanziario messo a disposizione dagli Organi Collegiali; • cura il monitoraggio dei progetti che fanno capo al campo d'azione della Commissione; • coordina le iniziative di formazione (accordi con gli esperti e presenze Colleghi) relative alla Commissione; • coordina la formulazione di proposte in relazione alle attività future.	10
Coordinatori di classe	Compiti: - curano l'andamento didattico-disciplinare complessivo della classe, suggerendo al Consiglio di Classe eventuali soluzioni in relazione ai problemi emersi; - fungono da raccordo tra i Docenti del Consiglio di classe e il Dirigente Scolastico per le diverse esigenze che possono insorgere; - coordinano le attività di programmazione didattica del Consiglio di Classe; - curano i verbali del Consiglio di Classe; - presiedono, su delega scritta del Dirigente, i Consigli di Classe; - coordinano l'attuazione dei progetti POF concernenti la classe; - curano i rapporti con i Genitori, in relazione ad allievi che presentano specifiche problematiche didattico-disciplinari; - ha la funzione di tutor che segue la classe durante tutto il percorso di	61



	<p>qualifica, con la finalità di sostenere le studentesse e gli studenti nell'attuazione e nello sviluppo del Progetto formativo individuale, riportando i risultati della sua attività agli altri docenti e al responsabile dell'offerta sussidiaria, durante e al termine del percorso.</p>	
Responsabile Accredimento	<p>E' il responsabile della diffusione ed applicazione delle procedure previste nel Sistema Organizzativo per l'Accreditamento. Per svolgere la mansione possiede le seguenti competenze: - Conoscenza del Manuale sinottico della Regione Piemonte per l'offerta sussidiaria e, più in generale, delle procedure necessarie ad acquisire / mantenere l'Accreditamento Regionale - Approfondita conoscenza del Sistema Organizzativo per l'Accreditamento - Conoscenza delle principali tecniche di Auditing, con particolare riferimento ai processi inerenti i processi di istruzione e formazione con l'obiettivo di garantire l'acquisizione/mantenimento dell'Accreditamento regionale e sovrintendere alla corretta applicazione del Sistema di Accredimento dell'Istituto. Inoltre gestisce i rapporti con i referenti della Regione Piemonte per l'Accreditamento, sovrintende la corretta applicazione del Sistema Organizzativo per l'Accreditamento e dei regolamenti/normative previsti dalla Regione Piemonte per le attività formative, gestisce la documentazione del sistema Organizzativo per l'Accreditamento e</p>	1



	raccoglie/analizza i dati relativi alle attività formative.	
Responsabile Analisi Fabbisogni	E' il responsabile del reperimento delle informazioni necessarie ad acquisire le informazioni necessarie ad avviare la progettazione dei percorsi dell'Offerta sussidiaria. Ha conoscenza del tessuto produttivo del territorio di riferimento e capacità di comunicazione con le aziende e le istituzioni del territorio. Obiettivo principale è acquisire le informazioni necessarie ad accertare l'effettiva fabbisogno del territorio di risorse in possesso delle competenze previste dalle qualifiche regionali previste nei percorsi dell'Offerta sussidiaria che l'Istituto intende avviare. Inoltre mantiene i contatti con le aziende del territorio volti ad acquisire informazioni inerenti i fabbisogni di formazione professionale, acquisisce informazioni inerenti la presenza sul territorio di allievi potenzialmente interessati a frequentare i percorsi relativi all'offerta sussidiaria di interesse dell'Istituto.	1
Responsabile Progettazione	E' il responsabile della ideazione, sviluppo e predisposizione dei progetti relativi ai percorsi curricolari che l'Istituto si propone di erogare. Ha capacità di ideazione e gestione di progetti complessi in ambito formativo con utilizzo di metodologie e strumenti specifici. Obiettivo principale è elaborare i progetti formativi nei tempi e nelle modalità imposte dagli Enti finanziatori / regolatori. Inoltre riceve,	1



	raccoglie e ricerca informazioni sul territorio da aziende, enti ed istituzioni, riviste del settore relativamente alla necessità di aggiornamento professionale.	
Responsabile Offerta Sussidiaria, Orientamento e Valutazione	E' il responsabile della pianificazione ed erogazione dei corsi di offerta sussidiaria e della verifica che questi vengano effettuati nel rispetto delle prescrizioni di riferimento. Ha capacità di ideazione e gestione di progetti complessi in ambito formativo con utilizzo di metodologie e strumenti specifici. Obiettivo primario è gestire l'erogazione delle attività formative nel rispetto delle prescrizioni definite dalla Regione Piemonte. Inoltre verifica e valida l'avanzamento delle attività corsuali, gestisce i rapporti con i docenti e con gli allievi, attiva il costante monitoraggio della partecipazione degli allievi alle lezioni e dei livelli di apprendimento acquisiti, tenendo in considerazione anche la soddisfazione degli allievi.	2
Addetto alle operazioni di Certificazione dell'offerta sussidiaria	E' responsabile della verifica delle competenze degli allievi per il rilascio delle attestazioni inerenti l'offerta sussidiaria. E' in possesso della certificazione di abilitazione al ruolo, conosce le principali tecniche per la verifica e valutazione delle competenze, le modalità operative per il rilascio di attestati di competenza. Obiettivo principale è valutare le competenze degli allievi dei corsi dell'Offerta Sussidiaria per il rilascio degli attestati inerenti le competenze in loro possesso. Inoltre predispone, somministra	2



	e valuta le prove di valutazione necessarie a misurare il livello delle competenze in possesso degli allievi dell'offerta sussidiaria, rilascia gli attestati relativi. alle competenze acquisite dagli allievi dell'offerta sussidiaria.	
Referente scolastico per COVID-19	I compiti del referente scolastico per COVID-19 consistono in tutte quelle azioni finalizzate alla creazione di un sistema flessibile di gestione della prevenzione dell'epidemia all'interno della scuola, di gestione dei casi eventualmente verificatesi all'interno dei locali scolastici, di informazione, di tracciabilità e di interconnessione con i responsabili del Dipartimento di Prevenzione.	6

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	<p>Coordinamento sede e attività di insegnamento e recupero</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Coordinamento 	1
A015 - DISCIPLINE SANITARIE	<p>Integrazione sostegno, sostituzione coordinatore di sede</p> <p>Impiegato in attività di:</p>	1



	<ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno 	
A020 - FISICA	Attività di coordinamento di sede e di insegnamento e recupero Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Coordinamento 	1
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Educazione civica, coordinamento sede e attività di insegnamento e recupero Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Coordinamento 	3
A047 - SCIENZE MATEMATICHE APPLICATE	Potenziamento attività di laboratorio e implementazione attività didattica in classe numerosa, sostituzione per attività di organizzazione sede associata Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione 	1
AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II	Potenziamento attività didattica, sdoppiamento classe numerosa, attività di laboratorio linguistico Impiegato in attività di:	1



GRADO (INGLESE)	<ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	
B015 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE	Attività di insegnamento e di laboratorio in compresenza Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	1
B016 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	Insegnamento, recupero e sostegno Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno 	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	<p>Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze.</p> <p>Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico.</p> <p>Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con</p>
--	---

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.
--	--

Servizi attivati per la
dematerializzazione dell'attività
amministrativa:

Registro online
Pagelle on line
Modulistica da sito scolastico

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**❖ COMUNE DI MONDOVI'**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

**❖ COMUNE DI MONDOVÌ**

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Collaborazione
---	----------------

Approfondimento:

- diverse attività culturali
- mostre
- ricerche di tipo storico-architettonico-artistico locale
- Biblioteca civica
- Centro per l'impiego

❖ PROVINCIA DI CUNEO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Collaborazione

Approfondimento:

- problematiche relative all'edificio
- collaborazione con alcuni assessorati, con particolare riferimento alla tutela



ambientale.

❖ **ENTI ISTITUZIONALI PER ORGANIZZAZIONE STAGE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Enti di ricerca• Enti di formazione accreditati• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Collaborazione

Approfondimento:

- Regione Piemonte
- Ispettorato del lavoro
- Associazioni sindacali
- Inail
- Reale Mutua Assicurazioni
- CSA
- Camera di commercio
- Confartigianato
- Associazioni industriali

**❖ POLITECNICO – SEDE DI MONDOVÌ – SEDE DI TORINO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università• Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Collaborazione

Approfondimento:

- attività di orientamento per allievi diplomandi
- progetti Ambientali

❖ ISTITUTI SCOLASTICI DEL TERRITORIO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole

**❖ ISTITUTI SCOLASTICI DEL TERRITORIO**

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Collaborazione
--	----------------

❖ RAPPORTI CON ASL CN1

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Collaborazione

Approfondimento:

- CSSM
- servizio di counseling psicologico
- SERT
- Consultorio familiare
- attività di aggiornamento docenti
- interventi di esperti sui temi di Educazione alla salute

❖ ENTI ISTITUZIONALI (POLIZIA POSTALE, CARABINIERI)

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
---------------------------------	---

**❖ ENTI ISTITUZIONALI (POLIZIA POSTALE, CARABINIERI)**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Collaborazione

Approfondimento:

- Progetto legalità

❖ ISTITUTO ZOOPROFILATTICO - SEDI DI CUNEO E TORINO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Collaborazione

Approfondimento:

- Progetti ambientali

**❖ ENTE PARCO NATURALE DEL MARGUAREIS**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Collaborazione

Approfondimento:

- Progetti ambientali

❖ AZIENDE DEL TERRITORIO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Collaborazione



Approfondimento:

- DENTIS, ARTECH: progetti ambientali

❖ CFP CEBANO-MONREGALESE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Collaborazione

Approfondimento:

- Qualifiche IPSIA
- Progetto Mondo a scuola, a scuola del mondo

❖ ASSOCIAZIONE TEEN STAR

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
---------------------------------	---

**❖ ASSOCIAZIONE TEEN STAR**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Collaborazione

Approfondimento:

- Progetto Teen Star

❖ COOPERATIVE CARACOL, VALDOCCO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Collaborazione



Approfondimento:

- Progetti di educazione alla salute

❖ FONDAZIONE CRC

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Collaborazione

Approfondimento:

- Progetto IRIDE
- Progetto Conoscere la Borsa

❖ FONDAZIONE CRT

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali

**❖ FONDAZIONE CRT**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Collaborazione

Approfondimento:

- Giochi matematici

❖ COLLEGIO DEI PERITI - COLLEGIO DEI GEOMETRI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Collaborazione

❖ ASSOCIAZIONE SERVI DI SCENA E SCUOLA COMUNALE DI MUSICA DI MONDOVI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
---------------------------------	---

**❖ ASSOCIAZIONE SERVI DI SCENA E SCUOLA COMUNALE DI MUSICA DI MONDOVI**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Collaborazione

Approfondimento:

- Progetto gruppo teatrale e musicale

❖ ASSOCIAZIONE CULTURALE CUM CORDE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Collaborazione

Approfondimento:



- Progetto "A voci spiegate"

❖ BIBLIOTECA CIVICA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Collaborazione

Approfondimento:

- Progetto Biblioteche in rete

❖ UNIVERSITÀ BOCCONI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Collaborazione

**Approfondimento:**

- Giochi Matematici

❖ ASSOCIAZIONE INTERCULTURA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Collaborazione

Approfondimento:

- Progetto scambi scolastici internazionali

❖ BRITISH SCHOOL E ASSOCIAZIONE ALLIANCE FRANÇAISE - SCUOLE ESTERE PARTNER DI SCAMBI CULTURALI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
---------------------------------	--



❖ **BRITISH SCHOOL E ASSOCIAZIONE ALLIANCE FRANÇAISE - SCUOLE ESTERE PARTNER DI SCAMBI CULTURALI**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Collaborazione

Approfondimento:

- Progetto Lingue (PET e DELF)

❖ **ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Enti di formazione accreditati• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

**❖ ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO**

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Collaborazione
--	----------------

Approfondimento:

- **Croce Rossa Italiana:** organizzazione del corso di primo soccorso per Allievi e Docenti;
- **Caritas** – progetto aiuto alla persona
- **Auser:** organizzazione corso di Informatica e uso posta elettronica;
- **AVIS:** progetto volontariato
- **CAV** Centro di aiuto alla vita
- **ADMO:** Associazione Donatori Midollo Osseo

❖ SCUOLA DI SCI DI LIMONE PIEMONTE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Collaborazione

Approfondimento:

- Progetto sci e natura

❖ ANAS SEZIONE MONDOVI'

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Collaborazione

Approfondimento:

erogazione borsa di studio

❖ IIS VALLAURI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione

Approfondimento:

- AICA: referente esami ECDL

**❖ ENTE SCUOLA EDILE CUNEO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Colaborazione

Approfondimento:

- Progetto Sicurezza in cantiere e Progetto Calcestruzzo

❖ U.I. - UNIONE INDUSTRIALE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

**❖ U.I. - UNIONE INDUSTRIALE**

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Collaborazione
--	----------------

Approfondimento:

- Progetto orientamento giovani imprenditori

❖ CENTRO SERVIZIO VOLONTARIATO DI CUNEO E FORUM INTERREGIONALE PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Volontariato
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)• Associazioni sportive• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)• ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Collaborazione

❖ PROGETTO CLASSE CAPOVOLTA FLIPNET

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
---------------------------------	--

**❖ PROGETTO CLASSE CAPOVOLTA FLIPNET**

	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche• Ricerca e sperimentazione
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Miglioramento delle metodologie didattiche basato sulla metodologia della classe capovolta.

❖ RETE COMPETENZE PIEMONTE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

**❖ RETE COMPETENZE PIEMONTE**

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

Approfondimento:

RETE per lo sviluppo di competenze con una didattica innovativa, anche attraverso la realizzazione di attività in

materia di valutazione ed esami di Stato delle studentesse e degli studenti del secondo ciclo di istruzione.

❖ TEACH FOR ITALY

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

L'obiettivo di Teach For Italy è di migliorare l'attrattività della professione dell'insegnante, mobilitando i migliori profili nel mondo della scuola pubblica, con un focus specifico sulle diseguaglianze.

**❖ HUB - ACCORDO DI RETE TRA SCUOLE - CURRICOLI DIGITALI PNSD**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Attuazione di progettazioni partecipate afferenti i seguenti ambiti: □ la promozione e l'arricchimento delle competenze professionali dei docenti attraverso la formazione e l'aggiornamento; □ la condivisione di risorse umane e strumentali; □ la promozione di innovazione metodologica e didattica; □ il sostegno dei piani di miglioramento per l'autovalutazione d'istituto; □ la divulgazione di iniziative valide ed efficaci

❖ MISURA 3 "AZIONE DI SISTEMA PER IL PASSAGGIO E RACCORDO TRA IP, IEFP E VICEVERSA"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali



❖ **MISURA 3 "AZIONE DI SISTEMA PER IL PASSAGGIO E RACCORDO TRA IP, IEFP E VICEVERSA"**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Enti di formazione accreditati• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

È un'azione di sistema a sostegno dei passaggi dai percorsi di istruzione professionale e quelli dell'istruzione e formazione professionale e

viceversa, in coerenza con l'evoluzione più recente del quadro normativo e i conseguenti Accordi sottoscritti a livello nazionale e regionale.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ **FORMAZIONE RELATIVA A NORME, PROCEDURE, MODALITÀ DI LAVORO IN USO PRESSO L'ISTITUTO E PREVISTE DAI REGOLAMENTI INTERNI.**

Iniziativa prevista dai piani di formazione annuali approvati dal Collegio Docenti e organizzate a livello di Istituto.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti neo-assunti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



❖ **FORMAZIONE/ AGGIORNAMENTO ADDETTI SICUREZZA, PREVENZIONE, PRIMO SOCCORSO (D.LGS.81/2008)**

Sicurezza: Modulo di 12 ore oppure modulo di 6 ore per il completamento di corsi precedenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Figure sensibili impegnate a vari livelli di responsabilità sui temi della sicurezza, prevenzione, primo soccorso.
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **FORMAZIONE PNSD**

Formazione sulle competenze digitali

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **FORMAZIONE SUL COOPERATIVE LEARNING**

Iniziativa organizzata a livello di rete territoriale di scuole: scuola polo: IC Mondovì 1 (a.s. 2015/16, a.s. 2016/17 , a.s. 2017/18 e a.s. 2018/19).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **FORMAZIONE CLIL**



Formazione pluriennale promossa e organizzata dal MIUR - Ufficio scolastico regionale per il Piemonte.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti impegnati in innovazioni curriculari, con le competenze richieste (conoscenze linguistiche di livello B1.)
Formazione di Scuola/Rete	proposta dal MIUR

❖ **"DISLESSIA AMICA" LIVELLO AVANZATO.**

Percorso formativo guidato da AID, Associazione Italiana Dislessia, di intesa con il MIUR, su piattaforma di e-learning. Durata : 50 ore. Periodo previsto per le attività: ottobre/dicembre 2019

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti in servizio nei tre plessi che vogliano orientare la didattica alla valorizzazione delle modalità e delle strategie di apprendimento più funzionali per gli studenti con DSA.
Formazione di Scuola/Rete	MIUR - AID

❖ **FORMAZIONE MARCHIO SAPERI**

Formazione promossa dal Marchio Saperi

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Formazione di Scuola/Rete	Marchio Saperi

**❖ CORSO DI DIZIONE**

Corso di 4 ore. Docente formatrice: Sara Dho Periodo. Dicembre 2018

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti in servizio nei tre plessi, interessati al miglioramento della dizione e della didattica della corretta esposizione orale, in lingua italiana o straniera.
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE LINGUA INGLESE LIVELLO B1.

Corso di 30 ore. Docente formatore: Prof.ssa Castellino Sara. Periodo: ottobre 2018 / marzo 2019

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti in servizio nei tre plessi, intenzionati ad affrontare l'esame P.E.T.
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ "GESTIRE L'INCLUSIONE: DALLA CONOSCENZA DEGLI ALUNNI E DEI BISOGNI DI APPRENDIMENTO ALLA PROGETTAZIONE DIDATTICA INCLUSIVA"

Formazione proposta dalla Cooperativa Sociale ONLUS "Idea Azzurra", che fornisce a studenti, famigliari, operatori ed istituti scolastici, consulenze, formazione e strumenti per attuare efficaci interventi nei disturbi specifici dell'apprendimento. Periodo: settembre/dicembre 2018

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Percorso formativo di 20 ore per Docenti che desiderino



	gestire la complessità della classe con BES e proporre una didattica inclusiva basata sui bisogni.
Formazione di Scuola/Rete	Cooperativa Sociale ONLUS "Idea Azzurra"

❖ **FORMAZIONE DOCENTI SUL NUOVO ESAME DI STATO.**

Informazioni provenienti dal MIUR per il corretto svolgimento dell'Esame di Stato

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Docenti dei tre plessi, in servizio sulle classi terminali.
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI DEGLI STUDENTI**

Formazione sulle esigenze di comunicazione dati e sulla privacy dei dati sensibili

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Destinatari	Docenti dei tre plessi
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **DEBATE**

Metodologia per acquisire competenze trasversali, che favorisce il cooperative learning e la peer education.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ E-TWINNING

Imparare una nuova metodologia di progettazione e insegnamento per favorire la collaborazione con reti di scuole in ambito europeo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Workshop

❖ CYBERBULLISMO

Corso relativo alle pratiche di uso corretto dei mezzi digitali e informatici

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	DS, animatori digitali, referenti salute
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ ODIARE NON È UNO SPORT - LVIA

Percorsi educativi per prevenire e contrastare l'hate speech razziale nello sport

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---



Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

❖ MACCHINA TAGLIO LASER

Utilizzo della macchina di nuova adozione

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Assistenti di laboratorio
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSO DI FORMAZIONE FINALIZZATO ALL'UTILIZZO DEL PROGRAMMA EDT INDEX PER LA GESTIONE DELL'ORARIO

Compilazione dell'orario scolastico

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti dei tre plessi
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ G SUITE A 360° AVANZATO - ASINCRONO

Fornire ai docenti, in questo particolare periodo, le conoscenze e le competenze per



affrontare la Didattica Digitale Integrata attraverso una panoramica sulla piattaforma GSuite

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti dei tre plessi
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Webinar WikiScuola

❖ **INDICAZIONI OPERATIVE PER LA GESTIONE DI CASI E FOCOLAI DI SARS-COV-2 NELLE SCUOLE E NEI SERVIZI EDUCATIVI DELL'INFANZIA (PER PERSONALE SCOLASTICO ED EDUCATIVO)**

Formazione docenti nella gestione dei casi COVID 19

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti dei tre plessi
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **FORMAZIONE ADDETTI ANTINCENDIO**

Formazione completa e aggiornamento

Collegamento con le	Autonomia didattica e organizzativa
----------------------------	-------------------------------------



priorità del PNF docenti	
Destinatari	Docenti dei tre plessi
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **FORMAZIONE OBBLIGATORIA LAVORATORI RISCHI SANITARI COVID 19**

Formazione docenti rischio biologico virus COVID 19 e gestione dei casi

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti dei tre plessi
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **COVID E LOCKDOWN – EFFETTI PSICOLOGICI SUGLI ADOLESCENTI**

Gestione dell'emergenza con gli studenti

Collegamento con le	Autonomia didattica e organizzativa
---------------------	-------------------------------------



priorità del PNF docenti	
Destinatari	Docenti dei tre plessi
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ L'APPRENDIMENTO ATTIVO CON L'AIUTO DELLE TECNOLOGIE

Il corso si pone l'obiettivo primario di preparare i docenti all'innovazione delle metodologie didattiche attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie, stimolando la riflessione sulle potenzialità che queste ultime offrono ai fini del miglioramento della qualità degli apprendimenti degli studenti e nella prospettiva della didattica digitale integrata.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti dei tre plessi
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo



**WEBINAR PER NEO-IMMESSI**

- Stato giuridico del docente neoassunto - Formazione e anno di prova – Il bilancio delle competenze - Formazione on line: la piattaforma INDIRE per i neoassunti - Organico dell'autonomia e potenziamento - Mobilità territoriale e professionale: vincoli e prospettive - Formazione obbligatoria: piattaforma SOFIA e Carta del docente - Ricostruzione di carriera e scatti stipendiali

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	ANIEF Piemonte

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ANIEF Piemonte

❖ PROGRAMMAZIONE E SIMULAZIONE DI MACCHINE A CONTROLLO NUMERICO COMPUTERIZZATO (CNC)

Imparare a programmare ed in seguito simulare macchine a controllo numerico per migliorare il settore meccanico dell'Istituto

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti del settore meccanico
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



❖ **PROGRAMMAZIONE DI MACCHINE AUTOMATICHE TRAMITE CONTROLLORI A LOGICA PROGRAMMABILE (PLC)**

Utilizzo di PLC per programmare macchine automatiche

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti del settore meccanico
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **UNA RETE PER LE SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE**

Corsi proposti dall'ASL CN1 per le scuole secondarie di II grado

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti dei tre plessi
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	ASL CN1

❖ **COMUNICAZIONE AUMENTATIVA ALTERNATIVA (C.A.A.) - CORSO BASE**

Corso proposto dall'ASL CN1 per i docenti della scuola secondaria di II grado

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
--	--



Destinatari	Docenti dei tre plessi
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	ASL CN1

❖ **ICF E PEI, RIPASSO SUI PRESUPPOSTI TEORICI DELL'ICF NEL CONTESTO SCOLASTICO E SULL'UTILIZZO DELLA PIATTAFORMA PER LA COMPILAZIONE INFORMATIZZATA DEL PEI**

Corso proposto dall'ASL CN1 per i docenti della scuola secondaria di II grado

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti dei tre plessi
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	ASL CN1

❖ **CORSO DI FORMAZIONE DI BASE SUI DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO**

Corso proposto dall'ASL CN1 per i docenti della scuola secondaria di II grado

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti dei tre plessi
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	ASL CN1





LABORATORI PRATICI SU STRATEGIE EDUCATIVE PER GLI ALUNNI CON DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO (PER INSEGNANTI CHE ABBIANO GIÀ PARTECIPATO AL CORSO BASE AUTISMO)

Corso proposto dall'ASL CN1 per i docenti della scuola secondaria di II grado

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti dei tre plessi
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	ASL CN1

❖ **LA VOCE COME STRUMENTO DI LAVORO: CONSAPEVOLEZZA E FUNZIONALITÀ VOCALE**

Corso proposto dall'ASL CN1 per i docenti della scuola secondaria di II grado

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti dei tre plessi
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	ASL CN1

❖ **IL CAMMINO DEL BENESSERE**

Corso proposto dall'ASL CN1 per i docenti della scuola secondaria di II grado

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti dei tre plessi



Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	ASL CN1

❖ STAY GOOD STAY FIT

Corso proposto dall'ASL CN1 per i docenti della scuola secondaria di II grado

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti dei tre plessi
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	ASL CN1

❖ COVID E LOKDOWN: EFFETTI PSICOLOGICI SUGLI ADOLESCENTI – PARTE SECONDA

Aiutare gli insegnanti ad affrontare le difficoltà degli studenti nel periodo della pandemia e al ritorno alla socialità in sicurezza

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti dei tre plessi
Modalità di lavoro	• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola

❖ **GLI STRUMENTI DI PAGAMENTO ALTERNATIVI AL CONTANTE: ACCORTEZZE PER IL LORO USO**

L'iniziativa è finalizzata ad approfondire il tema dell'utilizzo degli strumenti di pagamento alternativi al contante (carte di credito, bancomat, carte prepagate) e mira ad accrescere la consapevolezza degli utenti sulle opportunità e sui rischi di tali strumenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti dei tre plessi
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Webinar

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Webinar

❖ **METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE E UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE NELLA DIDATTICA A DISTANZA**

Utilizzo delle metodologie didattiche innovative, in particolare nella didattica a distanza

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Social networking

❖ **GSUITE APPROFONDIMENTO DELLE COMPETENZE TECNICO-METODOLOGICHE PER UN'EFFICACE UTILIZZO DI MEET-CLASSROOM-JAMBOARD NELLA DIDATTICA**



Approfondimento delle competenze tecnico-metodologiche per un'efficace utilizzo di MEET-CLASSROOM-JAMBOARD nella didattica a distanza attraverso l'uso di GSuite.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti dei tre plessi
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Social networking

Approfondimento

Corsi di formazione sull'innovazione didattica in collaborazione con le scuole secondarie di I e II grado del territorio.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ FORMAZIONE/ AGGIORNAMENTO ADDETTI SICUREZZA, PREVENZIONE, PRIMO SOCCORSO (D.LGS.81/2008)

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale ATA
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ IO CONTO - II EDIZIONE

Descrizione dell'attività di	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i
-------------------------------------	--



formazione	controlli
Destinatari	DSGA
Formazione di Scuola/Rete	MIUR

❖ NUOVA PASSWEB

Descrizione dell'attività di formazione	Pensionamento
Destinatari	Personale Amministrativo
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI DEGLI STUDENTI

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione sulle esigenze di comunicazione dati e sulla privacy dei dati sensibili
Destinatari	Personale ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE OBBLIGATORIA LAVORATORI RISCHI SANITARI COVID 19

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione ATA rischio biologico virus COVID 19 e gestione dei casi
Destinatari	Personale ATA



Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **ARGO RINNOVO CM4083 - PROCEDURE PER IL RINNOVO DEGLI INVENTARI**

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta da Argo Software

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ARGO Torino

CLASSE	Contenuti	(Possibili) Discipline coinvolte	Competenze
1 [^]	Rispetto delle regole; cittadinanza digitale (primo periodo); Educazione stradale	Diritto ed economia, Italiano, Scienze Motorie, Informatica, Religione Storia	Essere consapevoli del valore delle regole della vita democratica; esercitare i principi della cittadinanza digitale con competenza e navigare in modo sicuro
	Sviluppo sostenibile e Agenda 2030 (secondo periodo)	Scienze naturali, Geografia	Compiere le scelte coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti dall'Agenda 2030
2 [^]	Salute, sicurezza alimentare, benessere psico-fisico ;	Biologia, Anatomia, Fisica, Chimica, Diritto, Scienze Motorie, Inglese	Prendere coscienza dei problemi del disagio giovanile e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, morale
	Flussi migratori, razzismo (secondo periodo)	Geografia, Diritto, Inglese, Italiano, Storia, Religione	Promuovere il rispetto verso gli altri
3 [^]	Tutela del patrimonio e del territorio : art. 9 Cost. Rispetto dell'ambiente (primo periodo)	Diritto , Religione, Chimica, Fisica, Storia dell'Arte	Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale dei beni pubblici comuni; assumere responsabilità per rispettare l'ambiente, curarlo e migliorarlo
	Cittadinanza europea (secondo periodo)	Diritto , italiano, Filosofia, Storia	Valorizzare l'appartenenza dell'Italia all'Europa sotto il profilo sociale culturale
4 [^]	Diritto di voto : art. 48 Cost. Uguaglianza di genere (primo periodo)	Diritto, Italiano, Storia, Filosofia	Esercitare con consapevolezza i propri diritti politici ; Cogliere la complessità dei problemi sociali e formulare risposte argomentate.
	Mercato del lavoro; curriculum vitae; Legalità e contrasto alle mafie	Economia Politica; Diritto, Informatica, Storia	Riconoscere le caratteristiche del sistema economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio paese. Promuovere principi di legalità e valori in contrasto alla criminalità organizzata

5 [^]	Forme di stato e forme di governo; Costituzione : principi fondamentali , diritti e doveri (primo periodo) Cittadinanza digitale e ambientale	Storia, Diritto, Inglese, Religione , Filosofia	Comprendere gli elementi essenziali della forma di stato e di governo; riconoscere i principi sanciti dalla Costituzione
	L'ordinamento della Repubblica ; Tappe dell'integrazione Europea e Organismi internazionali (secondo periodo)	Diritto, Storia	Conoscere l'organizzazione costituzionale ; Conoscere i valori che ispirano l'ordinamento comunitario e internazionale

	Contenuti	Discipline coinvolte	Competenze
1[^]	Rispetto delle regole; cittadinanza digitale (primo periodo)	Diritto ed economia, Italiano, Informatica, Religione	Essere consapevoli del valore delle regole della vita democratica; esercitare i principi della cittadinanza digitale con competenza e navigare in modo sicuro
	Sviluppo sostenibile e Agenda 2030 (secondo periodo)	Scienze naturali, Geografia	Compiere le scelte coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti dall'Agenda 2030
2[^]	Salute, sicurezza alimentare, benessere psico-fisico ; cittadinanza europea (primo periodo)	Biologia, Anatomia, Fisica, Diritto	Prendere coscienza dei problemi del disagio giovanile e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, morale
	Flussi migratori, razzismo (secondo periodo)	Geografia, Diritto, Inglese, Italiano, Religione	Promuovere il rispetto verso gli altri
3[^]	Tutela del patrimonio e del territorio : art. 9 Cost. Rispetto dell'ambiente (primo periodo)	Diritto	Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale dei beni pubblici comuni; assumere responsabilità per rispettare l'ambiente, curarlo e migliorarlo
	Legalità e contrasto alle mafie (secondo periodo)	Diritto , italiano	Promuovere principi di legalità e valori in contrasto alla criminalità organizzata
4[^]	Diritto di voto : art. 48 Cost. Uguaglianza di genere (primo periodo)	Diritto, Italiano, Storia, Filosofia	Esercitare con consapevolezza i propri diritti politici ; Cogliere la complessità dei problemi sociali e formulare risposte argomentate.
	Mercato del lavoro; curriculum vitae; Codice della Strada (secondo periodo)	Economia Politica; Diritto	Riconoscere le caratteristiche del sistema economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio paese Adottare comportamenti adeguati per la tutela della sicurezza propria e altrui
5[^]	Forme di stato e forme di governo; Costituzione : principi fondamentali , diritti e doveri (primo periodo)	Storia, Diritto, Inglese	Comprendere gli elementi essenziali della forma di stato e di governo; riconoscere i principi sanciti dalla Costituzione
	L'ordinamento della Repubblica ; Tappe dell'integrazione Europea (secondo periodo)	Diritto	Conoscere l'organizzazione costituzionale ; Conoscere i valori che ispirano l'ordinamento comunitario

REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

- VISTO** il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- VISTO** il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- VISTA** la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- VISTA** la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;
- VISTO** il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);
- VISTA** l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;
- VISTO** il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;
- VISTO** il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;
- VISTO** il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;
- VISTO** il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;
- VISTO** il Regolamento di Istituto recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 approvato con delibera del Consiglio di Istituto n. 2/5 del 18 novembre 2020;
- CONSIDERATE** le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;
- CONSIDERATE** le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022 approvato nella seduta del Consiglio di Istituto del 6 febbraio 2019 e aggiornato con delibera del Consiglio di Istituto n. 6/5 dell'11 novembre 2019;
- CONSIDERATA** l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;
- CONSIDERATA** l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;
- CONSIDERATA** l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2,

DELIBERA

l'approvazione del presente Regolamento di Istituto per la Didattica digitale integrata (DDI).

Art. 1 – Finalità, ambito di applicazione e informazione

1. Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata dell'I.I.S. "Cigna-Baruffi-Garelli".

2. Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato, su impulso del Dirigente scolastico, dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.

3. Il presente Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.

4. Il Dirigente scolastico ne dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale della Scuola.

Art. 2 - Premesse

1. A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

2. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

3. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

4. La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello, etc.

5. La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare per

- Gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- La personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- Lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- Il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
- Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

6. Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera

sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:
 - Le video-lezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
 - Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti, Google Moduli ecc.
- Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:
 - L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
 - La visione di video-lezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
 - Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

7. Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato (EAS), con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.

8. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

9. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

10. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

11. L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando:

- Attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- Attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

Art. 3 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:

- Il sito web di istituto www.cigna-baruffi-garelli.edu. Il sito contiene, tra le varie funzionalità: le programmazioni didattiche, le circolari istituzionali docenti e alunni, gli avvisi, il calendario dei corsi di recupero, l'accesso alla piattaforma Moodle, l'elenco dei libri di testo portali specifici dei 3 plessi ecc.
- Il Registro elettronico ARGO. Tra le varie funzionalità questo strumento consente di gestire il giornale del professore, l'agenda di classe, le valutazioni, le note, il reperimento di materiali didattici, le comunicazioni (bacheca), e i colloqui scuola-famiglia.
 - ✓ Per l'accesso al Registro Elettronico vengono creati 2 diversi account per gli alunni e per le famiglie
- La Google Suite for Education (GSuite), fornita gratuitamente da Google a tutti gli istituti scolastici con la possibilità di gestire fino a 10.000 account utente. La GSuite in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.
- Piattaforma Moodle accessibile dal sito web dell'Istituto.

2. Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe. Nelle note l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta.

3. Nell'ambito delle AID in modalità asincrona, gli insegnanti firmano l'ora sul registro elettronico precisando che si tratta di attività asincrone e appuntano sull'agenda di classe dello stesso, in corrispondenza del termine della consegna, l'argomento trattato e l'attività richiesta al gruppo di studenti (ad es. Consegna degli elaborati su Galileo Galilei) avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.

4. L'insegnante crea, per il proprio ambito di insegnamento e per ciascuna classe, un corso su Google Classroom da nominare come segue: Classe Anno scolastico – Disciplina (ad esempio: 2A 2020/2021 – Italiano e Storia) come ambiente digitale di riferimento per la gestione dell'attività didattica sincrona e asincrona. L'insegnante invita al corso tutte le studentesse e gli studenti della classe utilizzando gli indirizzi email di ciascuno (*nome.cognome@cigna-baruffi-garelli.edu.it*).

Art. 4 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico

1. Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID in modalità sincrona segue il quadro orario settimanale delle lezioni stabilito dal Dirigente scolastico. A ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale di 24 unità orarie da 50 minuti di attività didattica sincrona.

2. Ciascun insegnante completerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di classe, il proprio monte ore disciplinare con AID in modalità asincrona. Il monte ore disciplinare non comprende l'attività di studio autonomo della disciplina normalmente richiesto alla studentessa o allo studente al di fuori delle AID asincrone.

3. La riduzione delle ore dedicate all'attività sincrona è stabilita:

- Per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
- Per la necessità salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.

4. Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti.

5. Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline.

6. Le consegne relative alle AID asincrone sono assegnate dal lunedì al sabato, entro le ore 14:00 e i termini per le consegne sono fissati, sempre dal lunedì al sabato, entro le ore 19:00, per consentire agli studenti di organizzare la propria attività di studio, lasciando alla scelta personale della studentessa o dello studente lo svolgimento di attività di studio autonoma anche durante il fine settimana. L'invio di materiale didattico in formato digitale è consentito fino alle ore 19:00, dal lunedì al sabato, salvo diverso accordo tra l'insegnante e il gruppo di studenti.

Art. 5 – Modalità di svolgimento delle attività sincrone

1. Nel caso di video-lezioni rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la video-lezione utilizzando Google Meet all'interno di Google Classroom, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting delle studentesse e degli studenti.

2. Nel caso di video-lezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante invierà l'invito al meeting su Google Meet creando un nuovo evento sul proprio Google Calendar, specificando che si tratta di una videoconferenza con Google Meet e invitando a partecipare le studentesse, gli studenti e gli altri soggetti interessati tramite il loro indirizzo email individuale o di gruppo.

3. All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle video-lezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

4. Durante lo svolgimento delle video-lezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle video-lezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
- All'inizio del Meet gli alunni devono mantenere webcam e microfono attivati al fine di dimostrare di possedere una tecnologia in grado di supportare completamente la video-lezione.

- Durante la video-lezione gli alunni tengono la webcam e il microfono disattivati in modo da alleggerire la connessione. L'eventuale attivazione del microfono e/o della webcam è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente.
- In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat;
- Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o direttamente accendendo il microfono e intervenendo in modo educato;
- Partecipare al meeting in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;
- La registrazione delle presenze in diversi momenti della video-lezione può essere realizzata mediante le funzionalità di specifiche estensioni di Google Meet (per esempio Meet attendance)

Art. 6 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone

1. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma confrontandosi con i colleghi del Consiglio di classe/sezione e dei Dipartimenti disciplinari, le AID in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.

2. Gli insegnanti utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le video-lezioni con Google Meet, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.

3. Google Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite Google Drive è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate, sia incluse nella GSuite, sia prodotte da terzi e rese disponibili sull'intero dominio.

4. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle studentesse e agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.

5. Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

Art. 7 – Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

1. Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

2. Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta

e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

3. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle video-lezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

4. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

Art. 8 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto.

2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.

3. Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.

4. Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di studentesse e studenti interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, le attività didattiche si svolgono a distanza per tutte le studentesse e gli studenti delle classi interessate.

Art. 9 - Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità

1. I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base del calendario settimanale appositamente predisposto.

2. Per realizzare la modalità sincrona il docente potrà attivare una sessione Meet in collaborazione con il docente sostituto che, in presenza, garantirà la sorveglianza della classe in aula e firmerà l'ora di lezione come DDI, mentre il docente a casa firmerà come "compresenza".

3. In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il

Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

Art. 10 - Criteri di valutazione degli apprendimenti

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica e le modalità di verifica.

3. La valutazione è condotta utilizzando strumenti elaborati all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

4. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Art. 11 – Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

1. Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, nonché di servizi di connettività, per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza.

Art. 12 – Aspetti riguardanti la privacy

1. Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale
 - a) prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
 - b) all'atto dell'iscrizione alla scuola sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
 - c) sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI.

Il presente Regolamento è stato approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 2/7 del 18 novembre 2020.

Il Dirigente scolastico
Giacomo Melino



“G. CIGNA – G. BARUFFI – F. GARELLI”

C. F. 84004970046



Istituto *Garelli*: Ist. Prof. (Servizi socio-sanit. Odontotecnico, Manutenzione e assistenza tecnica con qualifiche prof.)

2. PARAMETRI DI MISURAZIONE

Si specifica di seguito la corrispondenza tra i **voti** e i **livelli** di apprendimento:

1/2	Conoscenze nulle o molto scarse, rifiuto di produzione;
3	Gravissime lacune, scarse competenze logiche, esposizione scorretta e stentata;
4	Conoscenze frammentarie, gravi lacune di base, difficoltà nel ragionamento, esposizione scorretta e confusa;
5	Conoscenze incerte e superficiali, difficoltà nell'organizzazione logica, esposizione impacciata e spesso impropria;
6	Conoscenze modeste, sostanzialmente manualistiche, ma ordinate. Qualche difficoltà nel ragionamento, esposizione semplice ma corretta;
7	Conoscenze abbastanza complete, ma non approfondite. Esposizione logica sostanzialmente coerente e pertinente;
8	Conoscenze sicure e precise, buone capacità logiche, esposizione appropriata;
9	Conoscenze ampie ed articolate, esposizione disinvolta ed efficace, buone capacità critiche e di rielaborazione personale;
10	Conoscenze sicure ed approfondite, ottime capacità critiche, di esposizione e di rielaborazione personale.

3. REGOLE SULLA VALUTAZIONE

3.1. I Docenti si attengono ai **criteri concordati nei Dipartimenti** disciplinari e adottano le eventuali **griglie** comuni concordate in sede di Dipartimento disciplinare.

I criteri di valutazione **devono essere sempre chiaramente esplicitati** dai Docenti **agli allievi**.

3.2. Numero minimo di valutazioni per gli scrutini di periodo (a seconda della tipologia di valutazione delle diverse discipline):

- nel **primo periodo** il numero minimo di valutazioni coincide con il numero di unità orarie settimanali previsto per la disciplina, fino ad un minimo di 5 per le discipline con più di 5 unità orarie, con equilibrio tra le diverse tipologie (scritto, orale e pratico);
- nel **secondo periodo** il numero minimo sopra definito sarà incrementato di una unità;
- il numero minimo di valutazioni per ciascun periodo in ogni caso **non può essere inferiore a 2**.

I Dipartimenti disciplinari preciseranno per ciascuna disciplina le **tipologie** di prove necessarie.

La **valutazione** degli eventuali **test di ingresso**, svolti entro i primi 15 giorni di lezione, al fine di testare la preparazione degli allievi, **non deve essere considerata** ai fini dell'attribuzione della valutazione di scrutinio intermedio, né deve essere conteggiata tra il numero minimo di valutazioni che il docente deve raccogliere per esprimere la sua proposta di voto.

3.3. I **Docenti consegnano i compiti scritti** agli allievi, **corretti e con voto, entro 15-20 giorni** dalla data di svolgimento, e comunque prima della verifica successiva.

In **presenza** di più del **50% di insufficienze** in un compito scritto, l'Insegnante potrà non tener conto degli esiti insufficienti e provvedere a calendarizzare una prova di recupero, valorizzando gli allievi che hanno ottenuto risultati positivi.

Le prove scritte in classe devono essere **segnalate sul registro di classe con anticipo**, al fine di prevenire possibilmente più compiti nella stessa mattinata.

3.4. Nelle classi quinte si prevedono le seguenti simulazioni d'esame:

- una simulazione della **prima prova scritta**;
- una simulazione della **seconda prova scritta**;
- due simulazioni della **terza prova scritta**:
 - o la prima tra dicembre e febbraio, con valutazioni a registro e avvisando gli allievi circa le discipline coinvolte;
 - o la seconda nel mese di maggio, non rivelando agli allievi le discipline coinvolte: la prova viene valutata, ma gli esiti negativi non sono determinanti ai fini dell'ammissione agli esami di Stato; la valutazione della prova è aggiuntiva rispetto al numero minimo delle prove previsto.

Il Consiglio di classe delibera la data, le discipline, la tipologia e la durata delle prove.

3.5. Modalità di informazione degli studenti e delle Famiglie sui risultati delle singole prove (orali, scritte e pratiche):

- tutte le valutazioni devono essere **portate a conoscenza** degli studenti e **trascritte sul registro elettronico**. Se **richiesto** dalle famiglie dovranno essere trascritte anche **sul libretto** scolastico;
- **l'allievo è tenuto a portare il libretto scolastico in classe**. Qualora ne fosse privo, il Docente segnerà il voto, se richiesto, la volta successiva. Se la volta successiva l'allievo non dovesse portare il libretto, tale atteggiamento è assimilato al rifiuto di presentare il libretto con conseguenze disciplinari;
- **eventuali episodi di falsificazione dei voti** saranno chiariti e risolti di volta in volta con appropriati provvedimenti disciplinari.

3.6. Valutazione degli alunni con DSA (DPR 22 giugno 2009, n. 122, art. 10, Legge 170 del 2010, D.M. del 12 luglio 2011, prot.5669, art 6, con allegate Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento, C. M. n. 8 del 6 marzo 2013)

Per gli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) adeguatamente certificati, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo dei cicli, devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni.

Nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove di esame sono adottati gli strumenti metodologici-didattici compensativi e dispensativi ritenuti più idonei e indicati nel Piano Didattico Personalizzato.

Per quanto riguarda la dispensa dalla valutazione nelle prove scritte di lingua straniera, si devono considerare le condizioni poste dalla normativa vigente, per cui in luogo della prova scritta gli allievi in possesso di adeguata certificazione potranno sostenere una prova orale.

3.7. Valutazione degli alunni con disabilità (DPR 22 giugno 2009, n. 122, art. 9 e Linee guida sull'integrazione scolastica degli alunni con disabilità 4 agosto 2019 n. 4274)

La valutazione degli alunni con disabilità, certificata nelle forme e con le modalità previste dalle disposizioni in vigore, è riferita al comportamento, alle discipline e

alle attività svolte **sulla base del Progetto Educativo Individualizzato** (PEI) ed è espressa con voto in decimi.

All'alunno con disabilità, che ha svolto un percorso didattico **differenziato** e non ha conseguito il diploma attestante il superamento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo, è rilasciato un **attestato** recante gli elementi informativi relativi all'indirizzo e alla durata del corso di studi seguito, alle materie di insegnamento comprese nel piano di studi, con l'indicazione della durata oraria complessiva destinata a ciascuna disciplina, alle competenze, conoscenze e capacità anche professionali, acquisite e dei crediti formativi documentati in sede di esame.

3.8. Valutazione dell'Insegnamento della Religione Cattolica e delle Attività didattiche alternative

Si adotta una valutazione modulare.

La valutazione è espressa in un giudizio, rapportato a voti, in scala 3-10.

I docenti faranno corrispondere i voti alle varie voci sotto riportate che utilizzeranno nei giudizi di scrutinio intermedio e finale.

Sulla base di quanto previsto dall'O.M. 15 marzo 2007 n. 26, art. 8, gli insegnanti di religione cattolica "partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico agli alunni che si avvalgono di tale insegnamento".

Allo stesso modo, in base alla nota MIUR n. 695 del 9 febbraio 2012 e sentenza TAR LAZIO 33433-2010 vi partecipano i docenti delle attività alternative.

VOTO /10	GIUDIZIO	DESCRIZIONE	ABBR.
3/4	Gravemente insufficiente	obiettivi non raggiunti; notevole distanza dagli obiettivi visti nel loro aspetto sostanziale, nonché un interesse e una partecipazione nulli.	GI
5	Insufficiente	Scarsi gli obiettivi raggiunti; si evidenziano carenze generali, l'interesse e la partecipazione risultano superficiali ed insufficienti.	I
6	Sufficiente	obiettivi sostanzialmente raggiunti; indica il minimo indispensabile per la preparazione dell'alunno, partecipazione ed interesse accettabili.	S
7	Discreto	Obiettivi raggiunti in modo positivo, capacità di elaborazione abbastanza autonoma ed ancora in via di sviluppo, partecipazione ed interesse discreti.	D
8	Buono	obiettivi raggiunti in modo soddisfacente; capacità di elaborazione autonoma ed ancora in via di sviluppo, partecipazione ed interesse buoni.	B
9	Distinto	obiettivi raggiunti in modo più che soddisfacente; capacità di elaborazione autonoma, partecipazione ed interesse decisamente buoni.	DD
10	Ottimo	obiettivi pienamente raggiunti; indice di padronanza dei contenuti, delle abilità di trasferirli ed elaborarli autonomamente, di partecipazione attiva e di interesse costante.	O

3.9. Modalità di attribuzione del voto di condotta

Criteri: interesse; partecipazione; correttezza delle relazioni con i compagni, con i Docenti, con il Personale e con il Dirigente; rispetto delle regole.

Tali criteri debbono tener conto del Regolamento disciplinare e delle sanzioni ivi previste secondo il seguente schema:

- Voto **10** deliberato a maggioranza dei due terzi;

- Voti **9 – 8** anche in presenza di richiamo scritto del Docente;
- Voti **8 – 7** in presenza di censura del Dirigente;
- Voti **7 – 6** con provvedimenti di sospensione, in considerazione di:
 - gravità atti compiuti;
 - atteggiamento tenuto dopo la sanzione;
- Voto **5** con provvedimento di sospensione oltre i 15 gg., previsto per reati o fatti di gravità o recidive rispetto a precedenti sanzioni.

Le sanzioni valgono per il periodo didattico di riferimento.

4. CRITERI PER IL RICONOSCIMENTO DEI CREDITI FORMATIVI

L'art. 12, del DPR 23.07.98, n. 323 e il DM 24.02.2000, n. 49 prevedono le seguenti condizioni:

- la **certificazione** deve essere rilasciata da enti, associazioni, istituzioni esterne alla scuola di appartenenza e deve prevedere una sintetica descrizione dell'esperienza con giudizio valutativo;
- l'attestazione deve essere presentata alla scuola **entro il 15 maggio**;
- le attività riguardano la formazione personale, civile e sociale degli allievi;
- le attività devono sviluppare competenze coerenti con il tipo di corso che l'allievo sta frequentando.

Sulla base di queste indicazioni, sono riconosciuti i seguenti crediti formativi in sede di scrutinio finale:

4.1. Crediti formativi che consentono di **conseguire il massimo della fascia** di riferimento della tabella ministeriale:

- **Certificazioni linguistiche** di livello B1 per la classe III e B2 o superiore per le classi IV e V e/o A2 di Tedesco;
- **Attività formative** che comportano almeno **20 ore** di formazione e il conseguimento del titolo finale o documentazione con l'indicazione delle competenze effettivamente acquisite (ad esempio certificazione ECDL base 4 esami nel medesimo anno);
- **Certificazioni preaccademiche B e C del Conservatorio**;
- **Attività sportive agonistiche per allievi** regolarmente iscritti a federazioni riconosciute a livello nazionale e che partecipino ai campionati di categoria;
- **Vincita di concorsi esterni**, con produzione di lavori di un certo impegno.

4.2. Crediti formativi che consentono di **acquisire il punteggio aggiuntivo** in presenza di una **media pari o superiore alla metà** del voto di riferimento (es. 6.5, 7.5):

- **Attività di volontariato** alle seguenti condizioni:
 - continuità temporale (3 mesi)
 - impegno effettivo di almeno 40 ore;
- **Frequenza certificata della Scuola di Musica comunale** (almeno 4 mesi);
- **Completamento della certificazione ECDL** con almeno 2 esami nell'anno in corso;
- **Attività sportive** alle seguenti condizioni:
 - non remunerate;
 - durata di almeno 4 mesi;
 - impegno certificato di 80-100 ore (tra allenamenti e gare);

- **Attività di formazione** organizzate dall'Istituto di appartenenza e certificate dalla Scuola, su segnalazione dei responsabili, criteri:
 - almeno 20 ore totali, anche tra attività diverse, di effettiva partecipazione;
 - tipologia di attività: attività legate all'orientamento, attività di collaborazione con altre scuole e/o associazioni sponsorizzate dall'Istituto; attività teatrali e musicali, peer tutoring, gruppo sportivo, altre attività svolte a favore della Comunità scolastica;
- **Frequenza attività di Religione cattolica o attività didattiche alternative** in presenza di una valutazione pari o superiore al "buono";
- **Profitto nell'attività di potenziamento di diritto ed economia** con una valutazione pari o superiore al "buono".

5. CONTEGGIO DELLE ASSENZE AI FINI DELLA VALIDAZIONE DELL'ANNO SCOLASTICO

«A decorrere dall'anno scolastico di entrata in vigore della riforma della scuola secondaria di secondo grado, ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di **almeno tre quarti** dell'orario annuale personalizzato. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, analogamente a quanto previsto per il primo ciclo, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo» (DPR n. 122 del 22 giugno 2009, art. 14, comma 7).

Criteri di applicazione:

- I tre quarti dell'orario annuale vanno computati sul curriculum individuale degli studi e sul conteggio delle ore.
- Il Consiglio di classe valuta come aggiuntivi, rispetto al limite indicato dalla normativa, tutti i giorni di ricovero ospedaliero debitamente certificati.
- Il Consiglio di classe valuta possibili deroghe sulla base di gravi motivi di salute, comprovati da certificazione medica, a condizione che l'allievo/a consegua i livelli minimi delle competenze previsti per il passaggio all'anno successivo.
- Le attività sportive agonistiche debbono essere preventivamente autorizzate dal Consiglio di classe e non debbono comportare assenze dalle lezioni superiori ad un monte ore riconducibile a 80 giorni di lezione: tale limite riguarda le assenze complessive dell'allievo nell'anno scolastico.
- Non vengono conteggiati i giorni di chiusura straordinaria della scuola, né le ore di uscita anticipata deliberate dagli Organi Collegiali.

6. CRITERI DI SCRUTINIO INTERMEDIO

Le valutazioni di scrutinio dovranno essere le risultanze di un congruo numero di valutazioni, secondo quanto previsto dal presente Regolamento. In caso di previsione di esito insufficiente, è opportuno che le valutazioni siano in numero superiore.

Alla luce di quanto previsto dalla CM n. 89 del 18 ottobre 2012, in occasione degli scrutini intermedi, sarà attribuito un voto distinto per la disciplina lingua e letteratura italiana.

7. CRITERI DI SCRUTINIO FINALE

I criteri che seguono sono **orientativi** per i singoli Consigli di classe, ma non costituiscono strumenti rigidi da applicare in modo automatico.

7.1. Parametri di valutazione

I Consigli di classe procederanno alla valutazione tenendo conto dei seguenti parametri di valutazione:

7.1.-.1. **Motivazione:** impegno e partecipazione

La frequenza assidua e la partecipazione attiva alla vita della scuola sono elementi positivi, che concorrono alla valutazione favorevole del profitto dell'alunno in sede di scrutinio finale

7.1.-.2. **Competenze – Capacità**

7.1.-.2.1. Cognitive

- metodologia di studio
- analisi (scomposizione)
- sintesi (composizione)
- «problem solving» - intuizione

7.1.-.2.2. Acquisizione e rielaborazione dei contenuti

- grado di assimilazione/organizzazione
- produzione creativa di lavori
- esercizi applicativi: traduzioni – riassunti
- relazioni – compiti

7.1.-.2.3. Espressive:

- generali
- tecniche
- organicità del discorso

7.1.-.3. **Livelli di PARTENZA** in relazione ai livelli di ARRIVO, in considerazione di:

7.1.-.3.1. Esiti degli scrutini intermedi;

7.1.-.3.2. Verifiche relative alle iniziative di sostegno e ad interventi di recupero effettuati nel corso dell'anno scolastico, con particolare riferimento al 2° periodo;

7.1.-.3.3. Capacità di affrontare gli obiettivi formativi e di contenuto, nonché di seguire il programma di studi dell'anno scolastico successivo.

7.2. Attribuzione delle votazioni

«Il docente della disciplina **propone** il voto in base ad un giudizio motivato desunto dagli esiti di un congruo numero di prove effettuate durante l'ultimo periodo didattico e sulla base di una **valutazione complessiva** di impegno, interesse e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo.

La proposta di voto tiene altresì conto delle valutazioni espresse in sede di **scrutinio intermedio**, nonché dell'esito delle verifiche relative alle **iniziative di sostegno e ad interventi di recupero** precedentemente effettuati» (art. 6, O.M. 92, 5 nov. 2007).

Le valutazioni di scrutinio dovranno essere le risultanze di un congruo numero di valutazioni, secondo quanto previsto dal Regolamento sulla valutazione. In caso di previsione di esito finale insufficiente, è opportuno che le valutazioni siano in numero superiore.

Il **voto pratico** confluisce nella votazione complessiva della disciplina, previo accordo tra i due docenti: in caso di disaccordo, ogni decisione viene rimessa all'intero Consiglio di classe.

7.3. Ammissione alla classe successiva

«Sono ammessi alla classe successiva gli alunni che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e, ai sensi dell'art. 193, comma 3, del T.U. approvato con decreto lgs. n. 297 del 1994, una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente» (DPR. 22 giugno 2009, n. 122, art. 4, comma 5).

7.4. Delibera di non ammissione

Il Consiglio di classe assumerà deliberazioni di non ammissione, a **condizione** che abbia accertato e fondatamente concluso:

- che le **carenze** riscontrate sono diffuse, gravi e tali da pregiudicare la preparazione complessiva, anche tenuto conto degli interventi di recupero effettuati;
- che l'allievo non è in grado di conseguire, nel corso dell'anno scolastico **successivo**, gli obiettivi formativi e di contenuto delle discipline con rendimento insufficiente;
- che l'allievo non è in grado di **seguire** proficuamente il programma di studi di detto anno scolastico, anche tenuto conto dell'attivazione degli interventi didattici integrativi.

Il Consiglio di classe può calcolare i **punti che mancano** al raggiungimento di almeno sei decimi in tutte le discipline. A titolo puramente esemplificativo vengono proposte le seguenti situazioni:

- a) nel caso in cui si abbiano un numero **minore o uguale a quattro** punti, il Consiglio può valutare quali e **quanti debiti assegnare** mediante la sospensione del giudizio;
- b) nel caso in cui manchino **cinque punti**, il Consiglio di classe discute circa la **sospensione** del giudizio **o la non ammissione** alla classe successiva;

In tutti i casi, il Consiglio di classe valuterà attentamente ed in piena autonomia decisionale le deliberazioni da adottare.

Prima di assegnare **valutazioni insufficienti**, il Consiglio di classe dovrà essere informato dai singoli insegnanti **di tutti i risultati** nelle prove orali e scritte conseguiti da ciascun allievo nelle discipline in questione. Il Consiglio di classe è **responsabile collegialmente** delle votazioni assegnate ed è sovrano per le deliberazioni che è chiamato ad esprimere.

Le **valutazioni positive** assegnate **per voto di consiglio**, con diversa indicazione da parte del Docente, andranno **segnalate** a verbale e comunicate alla Famiglia.

Per le **classi prime e seconde** si procederà alla **non ammissione solo** nei casi in cui il Consiglio, valutata la situazione complessiva dell'alunno, concluderà fondatamente la **non possibilità** da parte dell'alunno di **raggiungere** gli obiettivi formativi e di contenuto propri dell'anno scolastico **successivo**.

7.5. Sospensione del giudizio e integrazione scrutinio finale (ai sensi degli artt. 6-7, art. 8 comma 4, O.M. 92, 5 nov. 2007)

«Per gli studenti che in sede di scrutinio finale, presentino in **una o più discipline valutazioni insufficienti**, il Consiglio di classe, sulla base di criteri preventivamente stabiliti, procede ad una valutazione della possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate entro il termine dell'anno scolastico, mediante lo studio personale svolto autonomamente o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero.

In tal caso il Consiglio di classe **rinvia la formulazione del giudizio finale** e provvede, sulla base degli specifici bisogni formativi, a predisporre le **attività di recupero**» (art. 6, commi 3 – 4, O.M. 92, 5 nov. 2007).

In tale circostanza all'albo viene riportata l'indicazione «**sospensione del giudizio**». L'esito relativo a tutte le discipline è comunicato alle famiglie (DPR. 22 giugno 2009, n. 122, art. 4, comma 6).

Ad ogni singolo allievo possono essere attribuiti **debiti formativi** fino ad un massimo di **3 discipline**, con un obbligo di frequenza fino ad un massimo di **n. 3 corsi di recupero estivi**.

7.6. Integrazione Scrutinio Finale:

- la valutazione deve essere "**complessiva**" (comma 4, art. 8, O.M. 92, 5 nov. 2007), ovvero, deve tener conto degli elementi descritti in precedenza;
- la valutazione deve tener conto della frequenza dei corsi di **recupero** e delle **verifiche** intermedie;
- la valutazione deve tener conto **dell'impegno, interesse, partecipazione**, anche per ciò che riguarda lo studio individuale effettuato durante il periodo estivo;
- attribuzione del **credito** nella misura prevista dalla Tabella A allegata al DM 42 del 22 maggio 2007, anche tenendo conto della media dei voti ottenuta nello scrutinio di giugno.

A titolo puramente esemplificativo, può essere avanzata la proposta di non ammissione in presenza del non recupero di due debiti su tre ricevuti, con particolare riferimento al permanere di gravi carenze in uno dei debiti non colmati e tenendo in considerazione sempre la situazione complessiva dell'allievo. I singoli Consigli di classe presteranno particolare attenzione alla circostanza nella quale un allievo dovesse presentare per il secondo anno consecutivo, in occasione dell'integrazione dello scrutinio finale, gravi carenze nella stessa disciplina.

7.7. Ammissione/Non ammissione agli Esami di Stato

«Gli alunni che, nello scrutinio finale, conseguono una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi sono ammessi all'esame di Stato» (DPR 22 giugno 2009, n. 122, art. 6).

In sede di scrutinio finale si procederà ad una valutazione dello studente che tenga conto delle conoscenze e delle competenze da lui acquisite nell'ultimo anno del corso di studi, delle sue capacità critiche ed espressive e degli sforzi compiuti per colmare eventuali lacune e raggiungere una preparazione

complessiva tale da consentirgli di affrontare l'esame. In tal senso il Consiglio di classe si dovrà porre il problema se ogni singolo allievo è **in grado di** affrontare con successo l'esame.

La **non ammissione** sarà deliberata in presenza di votazioni che permangono non sufficienti in una o più discipline (art. 6, comma 1, DPR n. 122 del 22 giugno 2009).

Per tutti i candidati viene formulato un **giudizio di ammissione** (redatto anche su modelli schematici) sulla base di parametri che variano a seconda degli indirizzi di studio.

8. MODALITA' DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

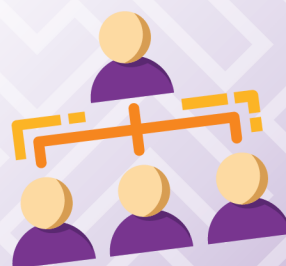
Secondo quanto indicato dall'art. 11 del Regolamento sugli esami di Stato (DPR 23 luglio 1998, n. 23), il punteggio del Credito scolastico esprime «la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunta da ciascun alunno nell'anno sc. in corso, con riguardo al profitto e tenendo in considerazione anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi».

1. Allo scopo di attribuire ad ogni allievo il punteggio più idoneo alla sua personalità culturale ed alle eventuali attività seguite (attività integrative e crediti formativi), il Consiglio di classe attribuisce i voti nelle singole discipline, in modo da far cadere la media complessiva nella fascia ritenuta più adeguata; poi assume decisioni circa l'attribuzione dei punti previsti all'interno di questa fascia.
2. La **media dei voti** si fa conteggiando i voti che compaiono sul tabellone e sulla pagella, **compreso il voto di Educazione fisica**, ma escludendo la valutazione di Religione. «La **valutazione del comportamento** concorre alla determinazione dei crediti scolastici» (art. 4, comma 2, DPR 22 giugno 2009, n. 122) e «concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico» (Nota alla Tabella A, allegata al D.M. n. 99 del 16.12.2009).
3. In caso di sospensione del giudizio, in sede di scrutinio finale, in presenza di ammissione alla classe successiva, verrà assegnando il punteggio minimo della fascia definita dalla media dei voti.
4. In presenza di una media dei voti pari a $\frac{3}{4}$ del valore della fascia di riferimento (es. 6.75, 7.75, ...), il Consiglio di classe attribuirà il punteggio massimo della fascia di riferimento, anche in assenza di crediti formativi e/o attività complementari.
5. Sulla base di quanto previsto dall'art. 11, comma 4 dello stesso Regolamento (DPR 23 luglio 1998, n. 323), «il Consiglio di classe, nello scrutinio finale dell'ultimo anno, può motivatamente integrare il punteggio complessivo conseguito dall'alunno in considerazione del particolare impegno e merito scolastico dimostrati nel recupero di situazioni di svantaggio presentatesi negli anni precedenti in relazione a situazioni familiari e personali dell'alunno stesso, che hanno determinato minor rendimento».
6. Per le classi **terze, quarte e quinte** si tiene conto della tabella A allegata al D.M. 16 dicembre 2009, n. 99.

7. Per rendere omogenea la valutazione dei crediti formativi e delle attività integrative all'interno dell'Istituto, viene costituita apposita Commissione, che valuta le documentazioni presentate e formula proposte di convalida ai singoli Consigli di classe.
-

Approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 9/10 del 14 novembre 2017, su proposta del Collegio dei docenti.

Il Dirigente Scolastico
Giacomo Melino



Piano Triennale Offerta Formativa

MONDOVI' - GIOLITTI-BELLISARIO

Triennio 2022-2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola MONDOVI' - GIOLITTI-BELLISARIO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 08/10/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 8630 del 02/09/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 27/12/2021 con delibera n. 1

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Le nostre specificità

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
- 2.2. Priorità desunte dal RAV
- 2.3. Obiettivi formativi prioritari
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. Traguardi attesi in uscita - SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA
- 3.3. Traguardi attesi in uscita - SERVIZI COMMERCIALI
- 3.4. Traguardi attesi in uscita - AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGRINDUSTRIA
- 3.5. Traguardi attesi in uscita - SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
- 3.6. PCTO - Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento
- 3.7. Iniziative di ampliamento curricolare



- 3.8. Attuazione del PNSD - Piano Nazionale Scuola Digitale
- 3.9. Valutazione degli apprendimenti, DDI, criteri per l'assegnazione dei docenti alle classi e azioni della scuola per l'inclusione

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Organizzazione
- 4.2. Funzioni strumentali

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Il comune di Mondovì, uno tra i più grandi della provincia di Cuneo, con i suoi 22.300 abitanti possiede un notevole patrimonio enogastronomico, storico, artistico e culturale. Famosa per la sua funicolare, essa collega i rioni più antichi della città, giungendo in un centro storico particolarmente ricco di beni storici come il Palazzo del Governatore, l'Antico Palazzo di Città, la Chiesa della Missione... per poi arrivare al "Parco del Tempo", sede dell'antica Torre Civica del Belvedere, un tranquillo terrazzo che si affaccia sull'arco alpino, la Garzegna e le Langhe. La Città di Mondovì si trova immersa in un vastissimo patrimonio enogastronomico, dai prodotti frutticoli della Garzegna ai prodotti in grado di rievocare tradizioni storiche, come la Cupeta, preparazione dolciaria tradizionale che ha ottenuto da alcuni anni la certificazione De.Co., Denominazione Comunale. Rappresenta quindi un territorio attrattivo a 360 gradi, ricco di eccellenze culturali, artistiche ed enogastronomiche. Il patrimonio della città non è tuttavia sufficientemente valorizzato e necessita di una riscoperta da parte degli abitanti e una promozione da parte loro verso l'esterno.

L'Istituto opera su un territorio collocato in posizione strategica tra le valli montane e pedemontane del Monregalese e del Cuneese, la Langa, l'Alta Langa, il Roero e la Liguria. Zona in cui confluiscono territori con vocazioni economiche distinte, ma complementari che avevano subito nei decenni postbellici un progressivo degrado occupazionale ed un'emigrazione urbana devastante con, tuttavia, un successivo ricambio ed integrazione-recupero di attività, iniziato a partire dagli ultimi venti anni. Nell'ottica di potenziare la dimensione europea ed extraeuropea al vissuto dell'Istituzione scolastica, si proseguirà la promozione della cittadinanza europea attraverso school link, partecipazione a progetti Erasmus+, stages formativi, sviluppo

di partenariati europei, bandi proposti dalle istituzioni del territorio o da Enti e Associazioni; si intende proseguire con le esperienze in Perù di alternanza scuola/lavoro e in Argentina attraverso lo scambio culturale, una volta cessata l'emergenza pandemica.

Presso la sede di Mondovì l'Istituto dispone di tre laboratori di cucina, di una cucina dimostrativa, di un laboratorio di pasticceria, un laboratorio di cioccolateria e gelateria, tre laboratori di sala, un laboratorio di ricevimento, un'aula convegni, un laboratorio multimediale e/o linguistico oltre le aule per le lezioni, dotate di lavagne interattive. Nell'anno scolastico 2005/2006 presso la sede di Mondovì è stata ristrutturata la sala Belvedere, che ha permesso all'Istituto di incrementare il "turismo incoming", l'enogastronomia e la conoscenza della cucina delle nostre terre ed è attiva una cucina dimostrativa per la didattica di laboratorio con attrezzature di nuova generazione che permette la realizzazione di preparazioni particolari ad opera degli stessi insegnanti di cucina o di chef professionisti provenienti da rinomati ristoranti e come elemento di tramite tra le professionalità dell'Istituto e il territorio con l'organizzazione di corsi a diversa tematica e laboratori del gusto.

Nel dicembre 2017, un evento franoso ha lambito la sede centrale dell'istituto, provocando la chiusura di tutto il plesso e la nascita dell'"alberghiero diffuso", distribuendo aule e laboratori su tutto il territorio di Mondovì. Solo nel febbraio 2019, dopo i necessari lavori di ripristino e consolidamento della collina, i laboratori del plesso centrale vengono riaperti.

L'Istituto è composto inoltre dai seguenti plessi:

-l'Istituto Professionale Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera G. Paire

di Barge, istituito nell'a.s. 2008-2009, con l'attivazione di una classe prima. La sede raccoglie allievi provenienti dal saluzzese, pinerolese e dalla pianura limitrofa ed ha visto crescere negli anni il numero di alunni, attualmente si superano i 300 iscritti, arrivando a completare dall'anno scolastico 2012/2013 l'intero percorso quinquennale. La sede è stata costruita ex novo ed è dotata di due laboratori di cucina, un laboratorio di cioccolateria, gelateria e pasticceria, di un laboratorio di bar, di un laboratorio di accoglienza, front office e di una sala ristorante.

-l'Istituto Tecnico Agrario di Mondovì, nato nel 1973 e per un ventennio ha formato periti agrari con una sperimentazione autonoma. La scuola è situata in un'ampia area verde adibita in parte a una piccola azienda agraria-laboratorio con campi sperimentali di melo, pesco, nocciolo e in parte ad area sportiva attrezzata caratterizzata da diversi campi da gioco e dal palazzetto dello sport. Sul sito sussiste una capannina meteorologica che trasmette ogni mezz'ora i dati al Centro meteo idrografico della Regione Piemonte.

-l'Istituto Professionale di Stato per i Servizi Commerciali e Turistici, nato nei primi anni Settanta, come sede staccata dell'Istituto Professionale " S. Grandis" di Cuneo, unitamente alle sedi di Ceva e Dogliani. Diventa istituto autonomo l'1/09/1980 e gli vengono assegnate le sedi autonome di Ceva e Dogliani, oggi soppresse. Essendo una scuola indirizzata principalmente alla formazione aziendale e solo in tempi più recenti anche a quella turistica, con elevata componente femminile, il 23/03/99 è stata intitolata al nome di "Marisa Bellisario", figura che ha rivestito un ruolo di spicco per la cultura manageriale ed amministrativa italiana, in un'epoca in cui per le donne non era usuale l'inserimento nelle più alte cariche dirigenziali.

L'istituto si compone di oltre 1000 alunni dei quali il 10% circa con disabilità.

Il personale docente conta 200 unità circa, il personale ATA comprende 60 addetti.

LE NOSTRE SPECIFICITÀ

FONDAZIONE CUCINE COLTE

La Fondazione Cucine Colte nasce nel 2018 a Mondovì, per iniziativa dell'alberghiero Giolitti di Mondovì. Essa non persegue fini di lucro ed ha per scopo di sostenere gli allievi e gli ex allievi diplomati dell'Istituto "[Giolitti Bellisario Paire](#)" di Mondovì nel loro percorso scolastico e nel post diploma, nell'orientamento e nel graduale inserimento nel mondo del lavoro. In particolare, cerca di favorire e incentivare l'inclusione dei ragazzi con disabilità e dei ragazzi sfavoriti dal punto di vista sociale e familiare. Dall'anno scolastico 2020-2021, attraverso un percorso di crowdfunding, sta organizzando l'apertura di un catering inclusivo all'interno della struttura scolastica.

SERVIZIO CIVILE

Il Servizio civile consiste nell'impegnarsi in un progetto finalizzato alla difesa, non armata e non violenta, della Patria, all'educazione, alla pace tra i popoli e alla promozione dei valori fondativi della Repubblica italiana, con azioni per le comunità e per il territorio. Nasceva nel 1972 come diritto all'obiezione di coscienza al servizio militare; era quindi alternativo alla leva e in quanto tale obbligatorio. Quasi trent'anni dopo, con la legge 64 del 6 marzo 2001, veniva istituito il Servizio civile nazionale su base volontaria, aperto anche alle donne. Nel 2005 viene sospeso il servizio di leva

obbligatorio, mentre prosegue il percorso di crescita del Servizio civile su base volontaria. Da anni il nostro Istituto partecipa ai bandi previsti per il “Servizio Civile Universale” che hanno portato ad inserire, per l'IPSEOA, sede di Mondovì, giovani volontari nel settore dell'educazione e della promozione culturale con progetti mirati di assistenza allo studio, potenziamento dell'inclusività, educazione alimentare. Hanno costruito occasioni aggregative che hanno permesso di sviluppare, in sinergia con il percorso didattico e formativo, competenza e consapevolezza verso un consumo sano ed equilibrato basato sulle indicazioni dell'OMS e dell'Istituto Superiore di Sanità.

AZIENDA AGRARIA

L'Azienda agraria, annessa all'Istituto, rappresenta un vero e proprio laboratorio didattico per gli studenti oltre ad essere di supporto ad attività formative dei futuri periti agrari. Si estende su un territorio di circa due ettari adiacenti la scuola, consentendo lo svolgimento di esercitazioni di tutte le discipline tecnico professionali, per consolidare negli allievi le conoscenze tecnico agrarie anche a fini orientativi. Viene gestita da due tecnici specializzati con la supervisione di un docente con mansioni di Direttore dell'Azienda agraria. La parte didattica produttiva è costituita da serre-tunnel con attività di orto-floro vivaismo, da terreni per la coltivazione di zafferano, di melo, di nocciolo, di vite e di altri fruttiferi a livello sperimentale. Nella serra-tunnel non riscaldata si coltivano fiori a produzione primaverile, piantine orticole e aromatiche. La coltivazione dello zafferano è iniziata nel 2018 su iniziativa di alcuni allievi che avevano manifestato interesse verso una coltura che rappresentava, in quel momento, una nuova opportunità per il territorio. Il meleto è disetaneo, una parte è in piena produzione mentre un'altra è in fase iniziale, in quanto c'è stato un rinnovo nell'ultimo anno. Sono presenti diverse varietà e la forma di allevamento più diffusa è a Spindle. Una parte delle mele viene trasformata in succo, una parte venduta direttamente al pubblico. Il nocciolo, realizzato nel 1987 con piante allevate a cespuglio, è stato ampliato nel 2021 sempre con varietà di “Tonda gentile delle Langhe”, allevata in modo sperimentale ad alberello, e produce mediamente 7-8 quintali di nocciole. Si coltivano viti in collezioni di uve da vino e da

tavola oltre a numerose specie di piante da frutto nelle varie forme di allevamento. L'Azienda agraria dispone inoltre di un parco macchine agricole ben attrezzato che permette di svolgere in maniera autonoma qualsiasi lavoro e serve, soprattutto, per lo svolgimento delle esercitazioni di meccanica agraria. L'accesso degli studenti all'azienda è regolamentato da rigide misure di sicurezza inserite nella sezione "Disposizioni per lo svolgimento di attività tecnico pratica in Azienda agraria" inserite all'interno del Regolamento d'Istituto.

COUNSELING PSICOLOGICO

Il professionista, scelto attraverso un bando ad evidenza pubblica, concorre con la propria azione alla riduzione del fallimento formativo precoce, del disagio e della dispersione scolastica e formativa; promuove interventi coerenti con gli specifici bisogni degli alunni. Possono accedere al servizio i singoli alunni, ma vengono anche organizzati interventi specifici nelle classi ove i docenti ne ravvedano la necessità. Gli interventi sono aperti a tutti i docenti e i genitori/tutori che ne fanno richiesta.

DIVISA DI ISTITUTO

A partire dall'anno scolastico 2015/2016, l'utilizzo della divisa di Istituto per le sedi IPSEOA di Mondovì e Barge è stato accettato da genitori ed alunni senza difficoltà evidenti; ha contribuito ad aumentare negli allievi il valore della cura di sé, il senso di appartenenza ed abituare gli allievi al dress code richiesto dalle maggiori catene alberghiere e ristorative internazionali. Tutti gli alunni sono tenuti a fare costantemente riferimento alle norme, anche nel corso dei momenti scolastici non laboratoriali.

DOTAZIONI INFORMATICHE

La rete wireless e il cablaggio sono estesi a tutti i locali dell'Istituto; laboratori e aule



sono dotate di attrezzature informatiche quali LIM o Smart TV.

COSTANTE INTERCETTAZIONE DI FONDI

L'istituzione scolastica risponde con assiduità ai bandi PON-FESR/FSE e di fondazioni bancarie al fine di ottenere finanziamenti per l'acquisto di attrezzature e organizzazione di attività aggiuntive e di potenziamento per allievi e docenti.



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

La scuola programma e progetta tutte le sue attività finalizzandole al raggiungimento delle priorità individuate dal RAV e ai relativi obiettivi di processo volti a perseguire le finalità della legge 107/2015, in linea con l'atto di indirizzo del Dirigente Scolastico e quanto indicato dal Collegio dei Docenti.

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Ridurre il numero di debiti nelle discipline più problematiche: matematica, lingue straniere e discipline di indirizzo.

Aumentare i docenti che partecipano a corsi di formazione.

Traguardo

Ridurre le insufficienze potenziando strategie di recupero utilizzando peer to peer, cooperative learning (a fine stato di emergenza pandemica), classi aperte, flipped classroom, classi parallele, gruppi studio condotti dai volontari del Servizio Civile, stop didattico e corsi di recupero, con l'obiettivo di raggiungere il più possibile la quota

"zero debiti" e "zero respinti".

Aumentare il numero dei docenti che seguono corsi di formazione e monitorandone l'efficacia, attraverso la compilazione di un form on line sulla ricaduta dei contenuti nelle proprie classi e sondando il livello di gradimento.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Per tutelare l'ambiente tenere sotto controllo la raccolta differenziata, educare gli allievi ad un consumo consapevole delle risorse disponibili attraverso l'abolizione della plastica e un'alimentazione più sana ed equilibrata.

Traguardo

Ridurre al minimo l'utilizzo delle bottiglie di plastica introducendo distributori di acqua e l'uso di borracce, a fine stato di emergenza pandemica. Attraverso interventi mirati sulle classi, diffondere i principi di una sana alimentazione anche con l'ausilio dei volontari del Servizio Civile e di docenti individuati attraverso progetti specifici.

Priorità

Per i plessi IPSEOA, utilizzare quotidianamente la divisa di Istituto, dress code tipico degli operatori per i servizi e l'ospitalità alberghiera. Tale pratica permetterà ai futuri diplomati di essere all'altezza del ruolo che dovranno ricoprire nel mondo del lavoro. Per gli studenti degli altri plessi indossare un abbigliamento consono.

Traguardo

Mantenere la divisa di Istituto per IPSEOA che è stata introdotta dall'a.s. 2015/2016. Per gli studenti degli altri plessi, mantenimento di un abbigliamento adeguato

all'ambiente scolastico, come da Regolamento d'Istituto.

Priorità

Costante impegno nell'intercettazione di risorse economiche da fondi strutturali europei, fondazioni bancarie, progetti ministeriali e altro per il miglioramento dell'offerta formativa e delle attrezzature didattiche.

Traguardo

Ottenere risorse economiche da investire per il miglioramento dell'offerta formativa e delle attrezzature didattiche.

RISULTATI A DISTANZA

Priorità

Aumentare il numero degli studenti che decidono di proseguire gli studi ad un livello superiore, anche se il trend è in crescita.

Traguardo

Favorire l'ingresso nel mondo del lavoro degli studenti diplomati ed aumentare il numero degli studenti che decidono di iscriversi all'università.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

Gli obiettivi prioritari della scuola sono i seguenti:

- ridurre il numero dei debiti nelle discipline più problematiche;
- migliorare i risultati nelle prove Invalsi, soprattutto per l'Istituto tecnico agrario;
- favorire l'integrazione e l'inclusione di tutte le allieve e gli allievi, con particolare riferimento agli allievi portatori di disabilità e BES;
- promuovere la cittadinanza europea attraverso school link, partecipazione a progetti Erasmus+, stages formativi, sviluppo di partenariati europei, bandi proposti dalle istituzioni del territorio o da Enti e Associazioni;
- potenziare le competenze linguistiche promuovendo la certificazione delle lingue straniere, anche attraverso corsi pomeridiani per alunni e docenti nelle lingue francese, inglese, tedesco e spagnolo;
- educare gli studenti ad un consumo consapevole delle risorse disponibili, riducendo l'utilizzo della plastica e promuovendo una alimentazione sana ed equilibrata;
- favorire l'aumento del numero di studenti che decidono di proseguire gli studi universitari.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO (processi didattici innovativi)

Il nostro Istituto si impegna a partecipare alle azioni previste dal «Piano nazionale per la Scuola Digitale» che riguardano l'adozione di strumenti come: spazi e ambienti per l'apprendimento, competenze digitali degli studenti da spendere nel mondo del lavoro e la formazione dei docenti in questo ambito.

In tal senso in alcune classi dei vari plessi o in talune discipline si sono implementati strumenti digitali, che sostituiscono il libro di testo, con l'intenzione di aumentare il numero di insegnamenti coinvolti. Inoltre è in fase di creazione un database

contenente una serie di mappe concettuali suddivise per classi e per materie, fruibili dagli alunni.

Sempre in ottica di processi didattici innovativi, si sta procedendo alla costruzione di un'area esterna dedicata alle scienze motorie, con attrezzi fitness.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE (strumenti di comunicazione, rendicontazione sociale, partecipazione a reti, collaborazioni formalizzate con soggetti esterni)

Il nostro istituto fa parte della rete degli istituti alberghieri a livello nazionale Re.Na.I.A. e a livello piemontese ARIAR oltre al partenariato con la rete nazionale degli istituti agrari Re.N.Is.A.

Le collaborazioni con enti e soggetti esterni più rilevanti sono le seguenti: Fondazione Cucine Colte, Regione Piemonte, Provincia di Cuneo, Comune di Mondovì, Comune di Barge, Fondazione CRT, Fondazione CRC, Banca Alpi Marittime, CFP cebano monregalese, Comizio Agrario, servizio civile universale volontario della Provincia di Cuneo, Centro Down di Cuneo per eventi di beneficenza, Associazione Madri Bambine in Perù.

SPAZI E INFRASTRUTTURE (progettazione di spazi didattici innovativi, integrazione delle TIC nella didattica)

L'obiettivo prioritario è quello di completare l'installazione in tutte le aule di smart TV o lim e potenziare i laboratori. Si procederà inoltre con la realizzazione di infrastrutture di rete per la connettività in tutti i plessi e in aree esterne.

Inoltre si realizzeranno laboratori linguistici presso i plessi ITA e IPC con l'implementazione su pc di software altamente inclusivi da utilizzare nelle classi in cui vi sono alunni con disabilità.

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

L' Istituto di Istruzione Superiore Giolitti - Bellisario - Paire offre diversi corsi di studio:

- Istituto Professionale per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera;
- Istituto Professionale per i Servizi Commerciali;
- Istituto Tecnico Agrario;
- Istituto Professionale per la Sanità e l'Assistenza Sociale.

Ogni indirizzo presenta un'offerta formativa ampia, declinata in base al percorso professionale o tecnico intrapreso dal discente. Tutti i corsi di studio affiancano a discipline di carattere generale discipline specifiche del settore. Alla fine del percorso quinquennale, l'alunno avrà quindi raggiunto traguardi e acquisito competenze specifiche sia in area generale sia in area professionale/di indirizzo.

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA - SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Enogastronomia e ospitalità alberghiera" possiede specifiche competenze tecnico pratiche, organizzative e gestionali nell'intero ciclo di produzione, erogazione e commercializzazione della filiera dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera. Nell'ambito degli specifici settori di riferimento delle aziende turistico-ristorative, opera curando i rapporti con il cliente, intervenendo nella produzione, promozione e vendita dei prodotti e dei servizi, valorizzando le risorse enogastronomiche secondo gli aspetti culturali, artistici e del Made in Italy in relazione al territorio.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento indicati nel Regolamento n.92/2018: nell'allegato 1 i risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi, nell'allegato 2G i risultati di apprendimento tipici del profilo di indirizzo.

A seguito di quanto previsto dal riordino cui al decreto interministeriale n. 92 del 24 maggio 2018, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, decreto legislativo n. 61 del 13 aprile 2017, il profilo di uscita viene declinato dalla nostra scuola in 4 percorsi formativi adeguati alle esigenze del territorio e del mondo del lavoro, facendo ricorso a quanto di innovativo è stato introdotto dal nuovo ordinamento. Nel dettaglio i percorsi avviati sono:

- Professionista di cucina e pasticceria** con competenze specifiche legate alla valorizzazione, alla produzione, alla presentazione di prodotti enogastronomici e di pasticceria, operando nel sistema produttivo e promuovendo tradizioni locali, nazionali e internazionali;
- Professionista di pasticceria, cioccolateria e gelateria** con competenze specifiche legate alla valorizzazione, alla produzione, alla presentazione di prodotti di pasticceria, cioccolateria e gelateria, nonché alla realizzazione di prodotti enogastronomici settoriali, operando nel sistema produttivo e promuovendo tradizioni locali, nazionali e internazionali;
- Professionista di sala e vendita** con competenze specifiche legate alla valorizzazione, alla produzione, all'organizzazione e all'erogazione e vendita di prodotti e servizi enogastronomici, interpretando lo sviluppo delle filiere enogastronomiche per adeguare la produzione e la vendita in relazione alla richiesta dei mercati e della clientela;
- Professionista di accoglienza turistica** con competenze specifiche legate alla gestione e all'organizzazione dei servizi di accoglienza, promuovendoli attraverso la

progettazione, la presentazione e la valorizzazione di proposte turistiche che valorizzino, in modo particolare, le risorse presenti sul territorio.

ALLEGATI:

QUADRO ORARIO - IPSEOA .pdf

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA - SERVIZI COMMERCIALI

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Servizi commerciali" partecipa alla realizzazione dei processi amministrativo-contabili e commerciali, con autonomia e responsabilità esercitate nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate nell'ambito di una dimensione operativa della gestione aziendale. Utilizza le tecnologie informatiche di più ampia diffusione. Supporta le attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione relative alla gestione. Collabora alle attività di comunicazione, marketing e promozione dell'immagine aziendale in un ambito territoriale o settoriale, attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici innovativi, orientando le azioni nell'ambito socio-economico e interagendo con soggetti e istituzioni per il posizionamento dell'azienda in contesti locali, nazionali e internazionali. Riferisce a figure organizzative intermedie in organizzazioni di medie e grandi dimensioni, ovvero direttamente al management aziendale in realtà organizzative di piccole dimensioni.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nei **Servizi commerciali** consegue i risultati di apprendimento indicati nel Regolamento n.92/2018: nell'allegato 1 i risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi, nell'allegato 2 F i

risultati di apprendimento tipici del profilo di indirizzo declinati in termini di competenze, conoscenze essenziali e abilità minime.

Nel dettaglio sarà formato per:

1. Interagire nei sistemi aziendali riconoscendone i diversi modelli organizzativi, le diverse forme giuridiche con cui viene svolta l'attività e le modalità di trasmissione dei flussi informativi, collaborando alla stesura di documenti aziendali di rilevanza interna ed esterna e all'esecuzione degli adempimenti civilistici e fiscali ricorrenti. Interagire nel sistema azienda e svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici.

2. Curare l'applicazione, l'adattamento e l'implementazione dei sistemi informativi aziendali, contribuendo a semplici personalizzazioni degli applicativi informatici e degli spazi di archiviazione aziendale, a supporto dei processi amministrativi, logistici o commerciali, tenendo conto delle norme, degli strumenti e dei processi che garantiscono il trattamento dei dati e la loro protezione in condizioni di sicurezza e riservatezza.

3. Collaborare alle attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione, rappresentazione e comunicazione dei risultati della gestione, contribuendo alla valutazione dell'impatto economico e finanziario dei processi gestionali.

4. Collaborare, nell'area della funzione commerciale, alla realizzazione delle azioni di fidelizzazione della clientela, anche tenendo conto delle tendenze artistiche e culturali locali, nazionali e internazionali, contribuendo alla gestione dei rapporti con i fornitori e i clienti, anche internazionali, secondo principi di sostenibilità economico-sociale legati alle relazioni commerciali.

5. Collaborare alla realizzazione di azioni di marketing strategico ed operativo, all'analisi dei mercati, alla valutazione di campagne informative, pubblicitarie e promozionali del brand aziendale adeguate alla mission e alla policy aziendale, avvalendosi dei linguaggi più innovativi e anche degli aspetti visivi della comunicazione.

6. Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, prevenendo eventuali situazioni di rischio.

7. Collaborare nella ricerca di soluzioni finanziarie e assicurative adeguate ed economicamente vantaggiose, tenendo conto delle dinamiche dei mercati di riferimento e dei macro-fenomeni economici nazionali e internazionali.

ALLEGATI:

QUADRO ORARIO - SERVIZI COMMERCIALI .pdf

**TRAGUARDI ATTESI IN USCITA - AGRARIA, AGROALIMENTARE E
AGRINDUSTRIA**

Il diplomato di istruzione tecnica nel indirizzo "Agraria, agroalimentare e agro-industria" ha specifiche competenze nel campo dell'organizzazione e gestione delle attività di produzione, trasformazione e valorizzazione del settore agrario e dedica particolare attenzione alla qualità dei prodotti e al rispetto dell'ambiente. Interviene, inoltre, in aspetti relativi alla gestione del territorio, con specifico riguardo agli equilibri ambientali,

idrogeologici e paesaggistici.

L'indirizzo di studio presenta la seguente articolazione:

- **Gestione dell'ambiente e del territorio.**

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato di questa articolazione è in grado di:

1. Conservare e tutelare il patrimonio ambientale.
2. Intervenire in aspetti riguardanti la gestione del territorio ponendo attenzione agli equilibri ambientali e paesaggistiche.
3. Organizzare e gestire i processi produttivi nel settore vegetale e animale ponendo attenzione alla qualità dei prodotti.
4. Realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali.

ALLEGATI:

QUADRO ORARIO - ITA .pdf

**TRAGUARDI ATTESI IN USCITA - SERVIZI PER LA SANITA' E
L'ASSISTENZA SOCIALE**

Il diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Servizi per la sanità e l'assistenza

sociale” ha specifiche competenze nel terzo settore, in campo sanitario, psicologico, sociologico e giuridico-economico.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato di questo corso di studio è in grado di:

1. Collaborare nella gestione di progetti attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazioni di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.
2. Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzati/lavorativi.
3. Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.
4. Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.
5. Partecipare alla presa in carica socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza, di terminali, di compromissione delle capacità cognitive e motorie.
6. Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con

rifermentò alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità.

7. Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.

ALLEGATI:

QUADRO ORARIO - SANITA' E ASS. SOC. .pdf

PCTO - PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

I Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento permettono agli studenti e alle studentesse di acquisire e/o potenziare, in stretto rapporto con i risultati di apprendimento, le competenze tipiche dell'indirizzo di studi prescelto e le competenze trasversali, per un consapevole orientamento al mondo del lavoro e/o alla prosecuzione degli studi nella formazione superiore, anche non accademica.

I PCTO sono attuati per una durata determinata in ragione dell'ordine di studi nell'arco del triennio finale dei percorsi. Nello specifico, gli istituti professionali prevedono un monte ore minimo di 210 ore e gli istituti tecnici di 150 ore.

Nel nostro istituto le ore di PCTO vengono principalmente svolte tramite stage, ma sono previste anche altre forme organizzative quali manifestazioni interne come corsi, cene, eventi e progetti di carattere professionale ed esterne quali servizi ed eventi in collaborazione con enti e associazioni. Possono rientrare nei PCTO anche altri tipi di attività che vi rientrano, come Progetti Erasmus, fiere di settore e concorsi.

Infine, rientrano altresì le ore svolte presso aziende e strutture private,

indipendentemente dal periodo, weekend e vacanze inclusi, e solo a seguito del completamento di un preciso iter, che porta alla stipula di una convenzione tra scuola, azienda e famiglia, corredata da un progetto formativo.

L'attività segue la normativa specifica che prevede, per i ragazzi da 16 anni in poi, il conteggio di massimo 8 ore al giorno nel rispetto degli orari, dalle 7 alle 22, e delle modalità previste dalla legge.

Lo studente/la studentessa che effettua le ore di PCTO deve essere in regola con la documentazione obbligatoria, in particolare deve possedere il certificato relativo al corso sulla sicurezza e il certificato medico che ne accerti i requisiti di salute.

I percorsi PCTO per essere efficaci richiedono un'accurata attività di progettazione, gestione e valutazione, fasi in cui risulta fondamentale la presenza del docente tutor interno e del tutor formativo esterno. La rendicontazione viene fatta dal discente nella sezione "Scuola e territorio" del registro elettronico tramite compilazione della scheda portfolio.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

L'offerta formativa dell'istituto è arricchita da attività extracurricolari, laboratori e progetti secondo tre macro aree - area professionalizzante, area linguistica-culturale e area inclusione.

Queste attività sono finalizzate al raggiungimento di specifici obiettivi, anche in collaborazione con esperti esterni.

AREA PROFESSIONALIZZANTE

- Corsi di aggiornamento sulle nuove tecnologie specifiche dei singoli indirizzi;
- Corsi sulla sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Concorsi e gare nazionali ed internazionali;
- Visite aziendali specifiche di settore;
- Conferenze con esperti dei vari settori professionali;
- Conoscenza turistica del territorio.

AREA LINGUISTICA-CULTURALE

- Corsi per ottenere certificazioni linguistiche di francese, inglese, tedesco e spagnolo;
- Progetti europei ed extra-europei di mobilità linguistico-professionali (solo dopo emergenza COVID);
- Progetti Erasmus;
- Scambi linguistici e school link (solo dopo emergenza COVID);
- Manifestazioni culturali organizzate nell'ambito del territorio comunale;
- Progetti finalizzati alla formazione, alfabetizzazione e sensibilizzazione sul tema della cittadinanza europea;
- Attività di promozione della lettura;
- Partecipazione al Salone del Libro di Torino e a Scrittori in città a Cuneo;
- Laboratorio di teatro;
- Incontro con l'autore;
- Visite ai luoghi della memoria: progetto "il Treno della Memoria" (solo dopo emergenza COVID) e celebrazione del giorno della memoria e del ricordo;
- Progetto musica;
- Progetti sulla legalità;
- Cinquantenario dell'Istituto Alberghiero Giolitti di Mondovì, 1971-2021.

AREA INCLUSIONE

- Sportello di aiuto compiti;
- Progetto accoglienza;
- Progetto salute: sportello d'ascolto – primo soccorso – dipendenze;

- Attività laboratoriali rivolte a studenti con bisogni educativi speciali;
- Progetti culturali storico-linguistici;
- Progetto di educazione alla legalità;
- Attività di supporto nell'alfabetizzazione di base per stranieri.

L'istituzione scolastica consente, inoltre, di sviluppare progettazioni specifiche (curricolari ed extra-curricolari) afferenti agli obiettivi indicati nel presente documento, valutandole ed approvandole in sede di Collegio Docenti. Annualmente verranno quindi allegati i progetti approvati, suddivisi tra gli ambiti "SCIENTIFICO, TECNOLOGICO E PROFESSIONALE", "UMANISTICO E SOCIALE", "CERTIFICAZIONI E CORSI PROFESSIONALI", "FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PERSONALE" e "GARE E CONCORSI".

ATTUAZIONE DEL PNSD - PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

Grazie a bandi PON per l'ampliamento e l'adeguamento della rete LAN/WLAN, per la realizzazione di ambienti e dispositivi digitali e l'acquisto di strumentazioni multimediali per gli alunni 'speciali', l'istituto ha potenziato la riorganizzazione didattico-metodologica e del tempo-scuola, nell'ottica dell'inclusione, in coerenza con la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità e la normativa ministeriale italiana BES e PAI del 2013.

Il PNSD del nostro istituto trova la giusta collocazione nel nostro PTOF e pone come punto di partenza i seguenti obiettivi prioritari emersi dal RAV, ed in particolare:

- Migliorare i risultati delle prove nazionali degli studenti;
- Potenziare la competenza digitale di alunni e personale;
- Favorire l'inclusione.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI, DDI, CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEI DOCENTI ALLE CLASSI E AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE

LA VALUTAZIONE

La valutazione da parte degli insegnanti si pone su tre livelli:

- quello dell'apprendimento delle conoscenze;
- quello delle competenze;
- quello del comportamento.

La prima valutazione è un voto espresso in decimi sull'acquisizione delle conoscenze prefissate dalle singole discipline. La griglia di valutazione cambia in relazione al tipo di prova scritta, orale o pratica. Per alunni con PEI e PDP, le griglie vengono adattate alle personali esigenze.

La seconda valutazione è un giudizio espresso in livelli sul raggiungimento delle competenze previste dall'UdA per i diversi assi culturali. Per ognuna delle competenze generali e di indirizzo sono state predisposte delle evidenze con la descrizione dei rispettivi livelli.

Infine, la terza valutazione, riconducibile al voto di condotta, afferisce al grado di rispetto delle norme e delle regole condivise nell'istituto, al rispetto delle persone e alla partecipazione alla vita scolastica. Anche per quest'ultima valutazione è stata predisposta una griglia in cui si tiene conto di atteggiamento, presenza di note disciplinari, uso del materiale scolastico, frequenza scolastica, rispetto delle consegne e partecipazione ad attività pratiche ed eventi.

Le prime due griglie vengono approvate nei dipartimenti disciplinari, la terza viene approvata nel collegio dei docenti, esse vengono presentate agli studenti dai docenti all'inizio di ogni anno scolastico.

PIANO PER LA DDI

La DDI è lo strumento didattico che permette di garantire il diritto allo studio delle studentesse e degli studenti in caso di lock down e in caso di quarantena o isolamento

fiduciario sia di insegnanti sia di discenti.

Essa può essere utilizzata anche per sostenere studenti e studentesse che presentano condizioni di salute fragile, che possono fruire dall'offerta didattica dal proprio domicilio, previo accordo con la famiglia.

Le attività di DDI possono essere svolte in sincrono e/o in asincrono. Il nostro istituto ha adottato l'uso della piattaforma digitale Teams del gruppo Microsoft per lo svolgimento delle video lezioni.

I quadri orario in caso di DDI sono stati adattati alle situazioni e alle esigenze di studenti e studentesse. Si prevede:

- **Attività didattica interamente a distanza** - i singoli docenti gestirà il proprio monte ore disciplinare bilanciando adeguatamente il tempo dedicato all'attività in modalità sincrona e asincrona, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa.
- **Attività didattica con una percentuale in presenza** - la didattica sarà organizzata rispettando la necessità di coinvolgere alternativamente tutte le discipline nella modalità in presenza, con particolare attenzione all'attività pratica prevista negli indirizzi professionali, poiché parte integrante e sostanziale del curriculum.

Inoltre, è assicurato, in accordo con le famiglie, un piano di lezioni in presenza per gli alunni e le alunne con BES che necessitano di mantenere una relazione educativa costante.

La valutazione degli apprendimenti realizzati in DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. Per la valutazione del comportamento è stata predisposta una nuova griglia di valutazione che tiene conto dei criteri di frequenza, partecipazione al dialogo educativo e didattico e rispetto delle consegne.

Affinché sia garantito a tutti e a tutte il diritto allo studio, il nostro istituto offre un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali dando loro in comodato d'uso gratuito i dispositivi digitali necessari.

CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEI DOCENTI ALLE CLASSI

L'assegnazione dei docenti alle classi avviene tenendo presenti i seguenti criteri:

- il mantenimento della continuità didattica, nel rispetto dell'organico ministeriale;
- l'attribuzione di non più di due classi quinte a docente, per rendere più funzionali le operazioni inerenti lo svolgimento degli Esami di Stato;
- l'anzianità di servizio dei singoli docenti;
- la rotazione dei docenti e degli insegnamenti sulle classi;
- le eventuali riduzioni orarie dei docenti, *part-time*, previste dalla normativa vigente, onde assicurare, soprattutto alle classi terminali, una regolare offerta formativa;
- la corrispondenza tra la specializzazione dei docenti tecnico-pratici e l'insegnamento delle rispettive attività di laboratorio, al fine di valorizzare le competenze professionali di ciascun alunno.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE

La Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012, la Circolare Ministeriale N. 8 del 6 marzo 2013, la nota prot. 1551 del 27 giugno 2013 e la nota MIUR del 22 novembre 2013, prot. n.2563, il D. lgs 66/2017, il D.lgs 96/2019 e da ultimo il Decreto interministeriale n.182 del 29/12/2020 delineano e precisano strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e l'organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica, che evidenzia la strategia inclusiva della scuola italiana al fine di realizzare appieno il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni e gli studenti in situazione di difficoltà. La legislazione ridefinisce e completa il tradizionale approccio all'integrazione scolastica, basato sulla certificazione della disabilità, estendendo il campo di intervento e di responsabilità di tutta la comunità educante all'intera area dei **BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI BES**.

L'area dello svantaggio scolastico è molto più ampia di quella riferibile esplicitamente alla presenza di deficit. In ogni classe ci sono alunni che presentano una richiesta di *speciale attenzione* per una varietà di ragioni: svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse. Nel variegato panorama delle nostre scuole, la complessità delle classi diviene sempre più evidente. Quest'area dello svantaggio scolastico, che ricomprende problematiche diverse, viene indicata come area dei **Bisogni Educativi Speciali**.

Il nostro Istituto, ispirandosi alla normativa vigente, decide di perseguire la **"politica dell'**

inclusione" e di **"garantire il successo scolastico"** a tutti gli alunni che presentano una richiesta di *speciale attenzione*, anche a coloro che, non avendo una certificazione né di disabilità, né di DSA, le due condizioni riconosciute da Legge 104/92 e Legge 170/2010, Direttiva Bes 2012/2013, fino ad oggi non potevano avere un piano didattico personalizzato, con obiettivi, strumenti e valutazioni pensati su misura per loro. In particolare la Legge 170 apre un diverso canale di cura educativa, concretizzando i principi di personalizzazione dei percorsi di studio enunciati nella legge 53/2003, nella prospettiva della presa in carico dell'alunno con BES da parte di ciascun docente curricolare e di tutto il team di docenti coinvolto. Il nostro Istituto pertanto si pone come principale obiettivo quello di calibrare l'offerta didattica e le modalità relazionali, sulla specificità ed unicità dei bisogni educativi che caratterizzano questo tipo di studenti.

I percorsi scolastici degli allievi BES del nostro Istituto hanno come finalità:

- il conseguimento del diploma professionale;
- il conseguimento dell'attestato di frequenza.

Il percorso scolastico integrativo educativo e il relativo piano educativo personalizzato dell'allievo

dichiarato in situazione di handicap viene proposto, discusso e deliberato dal GLO costituito dal Consiglio di Classe in sinergia con la NPI del territorio e la famiglia.

Ci sono due possibili percorsi, uno relativo ad una **Programmazione Semplificata** con obiettivi minimi che fa conseguire il diploma con pieno valore legale e uno relativo ad una **Programmazione Differenziata** con obiettivi differenziati, non riconducibili ai programmi della classe che rilascia un Attestato dei crediti e delle competenze acquisite.

Le azioni che la scuola mette in campo per l'inclusione scolastica sono rivolte all'intera comunità scolastica guardando agli alunni nella loro individualità, influenzati dalle caratteristiche biologiche di ciascuno, dalle esperienze di vita, dalla padronanza o meno dei processi cognitivi sottesi all'apprendimento, ma anche da interessi e inclinazioni personali. Questa individualità riguarda tutti gli alunni e la scuola inclusiva deve sapere tenere conto di questo. Infatti la nostra azione riguarda anche l'autodeterminazione degli alunni e le differenze di ognuno trovano una loro espressione, legittimità e soprattutto valorizzazione. In quest'ottica la scuola si pone in maniera equa e riconosce i bisogni specifici di ogni alunno adottando strategie di didattica aperta che rappresenta un'alternativa di innovazione significativa. Infatti la didattica è aperta alle iniziative degli alunni, alle loro scelte, alla loro possibilità di autodeterminare alcuni aspetti del percorso di apprendimento, l'insegnante assume il ruolo di osservatore e accompagnatore in un apprendimento di tipo costruttivistico. Il nostro istituto sempre al fine di implementare le azioni inclusive propone progetti inclusivi che perseguono l'obiettivo dell'autonomia sociale e relazionale, sia con l'utilizzo di risorse



interne alla scuola sia esterne.





ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

Il Dirigente Scolastico si avvale di diversi organismi per il controllo, il supporto e il funzionamento dell'Istituzione scolastica:

COLLABORATORI DEL DS E STAFF DI PRESIDENZA

Si tratta di docenti appartenenti ai vari plessi che coadiuvano il Dirigente nella gestione delle seguenti aree:

AREA ALUNNI

Coordinamento contatto docenti-ufficio alunni

Gestione piattaforma registro elettronico, attivazione credenziali e controllo fotocopie, wi-fi con configurazione e supporto per tutti i plessi

Gestione sito istituzionale

Pubblicazione circolari Giolitti e circolari comuni

AREA DOCENTI

Coordinamento contatto con ufficio personale



Gestione piattaforma ISOFT

Gestione sito istituzionale

Pubblicazione circolari docenti Giolitti e circolari comuni

Predisposizione nomine

REFERENTI SEDI STACCATE

Coordinamento contatto con sede centrale

Gestione del plesso

Gestione area alunni e area docenti in accordo con referenti AREA 1 e AREA 2

STAFF ORGANIZZATIVO

E' composto da docenti responsabili di UdA, INVALSI, Inclusione, PCTO, PTOF/RAV, Orario scolastico dei vari plessi, Progettazione esterna e bandi, Animatore digitale e Team per l'innovazione tecnologica. Il suo ruolo è quello di fornire supporto tecnico-organizzativo, su tematiche specifiche e dettagliate, al Dirigente Scolastico, ai suoi collaboratori e allo staff di presidenza.

STAFF DIDATTICO

Ne fanno parte i responsabili dei Macro-Dipartimenti di:

-Italiano e asse storico sociale;



-STEM;

-Lingue straniere;

-Scienze degli Alimenti, Scienze integrate, Scienze e tecnologie agrarie, Produzioni animali, Genio rurale, Tecnologie e tecniche grafiche;

-Diritto e Tecniche Amministrative;

-ITP di cucina, pasticceria, sala e vendita, accoglienza turistica, Tecnologie informatiche e laboratorio di informatica, Storia dell'arte, Scienze umane;

-Scienze motorie;

-IRC.

Lo staff didattico ha il delicato compito di collegamento tra i docenti e la dirigenza, necessario per affrontare tematiche specifiche inerenti alla didattica.

Sul sito istituzionale (<https://www.giolittibellisario.it/>) nella sezione "ISTITUTO" è possibile visionare le informazioni utili aggiornate legate al Dirigente Scolastico, all'organigramma e al funzionigramma.

FUNZIONI STRUMENTALI

Ricoprono tali incarichi docenti che possiedono particolari competenze e capacità nelle seguenti aree:

AREA 1 -PROGETTI INTERNAZIONALI

Coordinamento progetti Erasmus+, contatti, redazione progetto, gestione partecipanti, monitoraggio in itinere, rendicontazione.

Coordinamento progetti di certificazione linguistica per alunni e docenti in raccordo con Area



2 e 3.

Coordinamento e aggiornamento della produzione di articoli riguardanti l'istituto in lingua straniera da divulgare su social e sito.

Coordinamento scambi culturali.

Coordinamento svolgimento anno all'estero alunni classi quarte (WEP, Intercultura).

Orientamento all'estero studio/lavoro.

Coordinamento progetto assistente linguistico.

Accreditamento

AREA 2 – COORDINAMENTO INTERVENTI PER I DOCENTI

Collaborazione con i responsabili di sede per le sostituzioni dei colleghi assenti

Organizzazione e gestione elezione organi collegiali

Formazione classi

Collaborazione con le funzioni strumentali Area 3, 4, 5.

Promozione del PDM, rilevazione delle esigenze per la formazione, gestione e monitoraggio.

Accoglienza e tutoraggio docenti e formazione iniziale.

AREA 3 - COORDINAMENTO INTERVENTI E SERVIZI PER GLI ALUNNI

Promozione analisi dei bisogni formativi

Coordinamento del recupero linguistico e inserimento degli alunni extracomunitari e loro bisogni

Redazione dell'orario di recupero, sportello e assistenza alunni

Coordinamento della promozione e organizzazione di attività complementari, culturali quali teatro, cinema, manifestazioni varie

Cura e consolidamento del rapporto di informazioni con le famiglie al fine di gestire meglio i bisogni degli studenti anche in relazione al riorientamento.

Raccordo con rappresentanti di classe, di istituto e consulta

Gestione e organizzazione prove INVALSI

Collaborazione per la stesura del Piano Formativo Individualizzato

AREA 4 - ORIENTAMENTO IN ENTRATA E IN USCITA

Organizzazione e gestione delle attività di orientamento in entrata e in uscita e in continuità per la propria sede in accordo con il Dirigente Scolastico

Raccordo con scuole secondarie di primo grado e gruppo territoriale

AREA 5 - COORDINAMENTO DEGLI INTERVENTI E SERVIZI PER L'HANDICAP / BES



Presidenza della commissione handicap con il coordinatore di classe nell'elaborazione e stesura di progetti e del PEI, supportata dal servizio socio-pedagogico dell'ASL di competenza
Contributo a migliorare l'azione educativa e didattica rispetto ai docenti curricolari e di sostegno, fornendo consulenza e materiali di lavoro

Collaborazione con la segreteria per i rapporti con USP e USR relativamente alla funzione
Organizzazione dell'orario dei docenti di sostegno e degli assistenti alle autonomie coniugando le esigenze didattiche dei ragazzi con quelle funzionali della scuola

Ricerca, cura, condivisione di materiali e prestampati per la compilazione del PEI e relazioni varie

Coordinamento visite di istruzione gruppo H

Collaborazione con enti esterni per l'inserimento lavorativo

Fornitura di materiali e prestampati per la compilazione del PEI e relazioni varie

Coordinamento delle visite di istruzione gruppo H

Accoglienza e supporto dei docenti supplenti non specializzati.

Gestione Gruppo GLO

SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA

PIANO ORARIO BIENNIO

Gli insegnamenti e i quadri orario per il biennio sono comuni a tutti gli indirizzi di studio.

DISCIPLINE	h/settimanali Classi 1^	h/settimanali Classi 2^
Lingua e letteratura italiana	4	4
Storia	1	1
Lingua inglese	3	3
Diritto ed economia	2	2
Matematica	3	4
TIC	1 in compr. con CUCINA e INFO	2 1 in compr. con CUCINA 1 in compr. con ACC. TUR.
Scienze integrate	2	1
Geografia	1	1
Scienze motorie e sportive	2	2
I.R.C.	1	1
Scienza degli alimenti	2 di cui 1 in compr. con CUCINA	2 di cui 1 in compr. con CUCINA
Lab. di servizi enogastronomici - Cucina	2	2
Lab. di servizi enogastronomici - Sala e vendita	3 di cui 1 in compr. con CUCINA di cui 1 in compr. con INFO	2 di cui 1 in compr. con ALIMENTI
Lab. di servizi di accoglienza turistica	2	3 di cui 1 in compr. con TIC
Lab. di informatica	(Solo in compresenza)	(Solo in compresenza)
Seconda lingua straniera - Francese / Tedesco	2	2
TOTALE ORE SETTIMANALI	31	32

PIANO ORARIO TRIENNIO

A partire dal 3° anno, questi cambiano in base all' articolazione del percorso di studi.

AREA GENERALE

DISCIPLINE	h/settimanali Classi 3^	h/settimanali Classi 4^	h/settimanali Classi 5^
I.R.C.	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	3	3	4
Storia	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3
Matematica	3	3	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2
TOTALE ORE	14	14	14

PROFILO DI ACCOGLIENZA TURISTICA

DISCIPLINE	h/settimanali Classi 3^	h/settimanali Classi 4^	h/settimanali classi 5^
Seconda lingua straniera	3	3	3
Scienza degli alimenti	0	2	2
Lab. di servizi accoglienza turistica	7 di cui 1 in compr. con ARTE e TERRITORIO	5 di cui 1 in compr. con ARTE e TERRITORIO	5
DTA	4	4	4
Tecniche di comunicazione	2	2	2
Arte e territorio	2	2	2
TOTALE ORE	18	18	18

PROFILO DI SALA E VENDITA

DISCIPLINE	h/settimanali Classi 3^	h/settimanali Classi 4^	h/settimanali Classi 5^
Seconda lingua straniera	3	3	3
Scienza degli alimenti	3	4	5

DISCIPLINE	h/settimanali Classi 3^	h/settimanali Classi 4^	h/settimanali Classi 5^
Lab. di servizi enogastronomici - settore sala e vendita	6 di cui 1 in compr. con ALIMENTI	6 di cui 1 in compr. con ALIMENTI	4
Lab. di servizi enogastronomici - settore cucina	0	0	2
DTA	4	4	4
Tecniche di comunicazione	2	1	0
TOTALE ORE	18	18	18

PROFILO DI CUCINA E PASTICCERIA

DISCIPLINE	h/settimanali Classi 3^	h/settimanali Classi 4^	h/settimanali Classi 5^
Seconda lingua straniera	3	3	3
Scienza degli alimenti	3	4	5
Lab. di servizi enogastronomici - settore cucina	5 di cui 1 in compr. con ALIMENTI	7 di cui 1 in compr. con ALIMENTI	4
Lab. di arte bianca e pasticceria	3	0	0
Lab. di servizi enogastronomici - settore sala e vendita	0	0	2
DTA	4	4	4
TOTALE ORE	18	18	18

PROFILO DI PASTICCERIA, GELATERIA E CIOCCOLATERIA

DISCIPLINE	h/settimanali Classi 3^	h/settimanali Classi 4^	h/settimanali Classi 5^
Seconda lingua straniera	3	3	3
Scienza degli alimenti	3	4	4
Lab. di arte bianca e pasticceria	7 di cui 1 in compr. con ALIMENTI	5 di cui 1 in compr. con ALIMENTI	5

DISCIPLINE	h/settimanali Classi 3^	h/settimanali Classi 4^	h/settimanali Classi 5^
Lab. di servizi enogastronomici - settore sala e vendita	2	2	2
DTA	3	4	4
TOTALE ORE	18	18	18

a) AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGRINDUSTRIA

DISCIPLINA	h/settimanali Classi 1^	h/settimanali Classi 2^	h/settimanali Classi 3^	h/settimanali Classi 4^	h/settimanali Classi 5^
I.R.C.	1	1	1	1	1
Discipline letterarie	6	6	6	6	6
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Matematica	4	4	4	4	3
Informatica	3	-	-	-	-
Scienze integrate e fisica	3	3	-	-	-
Scienze della terra e biologia	2	2	-	-	-
Chimica	3	3	-	-	-
Geografia	1	-	-	-	-
Genio rurale	3	3	2	2	2
Scienze e tecniche agrarie	-	3	11	11	13
Prod. animali	-	-	3	3	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Es. agraria	2	2	8	9	10
Lab. tec. Grafiche e meccaniche	1	1			
Lab. informatica	2	-	-	-	-

SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

Questo corso di studio è autorizzato, ma non è stato avviato negli anni precedenti.

AREA COMUNE (tutti gli indirizzi)					
MATERIE	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
Lingua e letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	2	2	2
Storia	1	2	2	2	2
Geografia	1				
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2			
Scienze motorie	2	2	2	2	2
RC	1	1	1	1	1
ORE TOTALI	18	18	14	14	14

AREA DI INDIRIZZO					
MATERIE	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
Scienze integrate	2	2			
Scienze umane e sociali	4*(2)	3*(1)			
Metodologie operative	3	4	4	3	3
Seconda lingua (francese)	3	3	2	2	2
Igiene, cultura medico sanitarie			4	4	4
Psicologia generale			5	5	5
T.I.C.	2*(1)	2*(2)			
Diritto, economia e Tec. Amm.va			3	4	4
TOTALE	14	14	18	18	18

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

SERVIZI COMMERCIALI

DISCIPLINE	h/settimanali Classi 1^	h/settimanali Classi 2^	h/settimanali Classi 3^	h/settimanali Classi 4^	h/settimanali Classi 5^
I.R.C.	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	1	1	1	1	2
Geografia	1	1	-	-	-
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Seconda lingua straniera - francese	3	3	3	3	3
Diritto ed economia	2	2	3	4	4
Matematica	4	4	3	3	3
Scienze integrate	2	2	-	-	-
TIC	3	3	-	-	-
Tec. Prof. Servizi commerciali	6*	6*	9*	8*	8*
Tecniche di comunicazione	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
TOTALE ORE SETTIMANALI	32	32	32	32	32

* di cui 4 in compresenza.